

ISTITUTO COMPRENSIVO “ENNIO QUIRINO VISCONTI”

Roma

BILANCIO SOCIALE

A.S. 2018/2019



Sommario

INTRODUZIONE	6
REDAZIONE DEL BILANCIO SOCIALE: MOTIVAZIONE E OBIETTIVI.....	6
Nota metodologica.....	7
PARTE I	9
PRESENTAZIONE ISTITUTO COMPRENSIVO “ENNIO QUIRINO VISCONTI”.	9
1. LA STORIA DELL’ISTITUTO.....	9
1.1. Presentazione dei diversi plessi	10
1.1.1 La sede “E. Gianturco”	10
1.1.2. La sede “ <i>Ruspoli</i> ”.....	11
1.1.3. La sede “L. Settembrini”	11
1.1.4. Palazzo Ceva: il “ <i>Viscontino</i> ”	12
1.1.5. La sede di Sant’Agata de’ Goti	14
2. L’ASSETTO ORGANIZZATIVO E LA GOVERNANCE.....	15
3. L’IDENTITÀ AZIENDALE.....	21
3.1 Principi e valori di riferimento	21
3.2. La mission	22
3.3 La vision.....	24
La vision dell’istituto ha come obiettivi prioritari:	24
4. GLI STAKEHOLDER.....	25
4.1. Gli studenti	26
4.1.1 Il fenomeno della dispersione	31
4.1.2 Bisogni Educativi Speciali (BES)	32

4.2. IL PERSONALE SCOLASTICO.....	35
4.2.1. Il personale docente.....	35
4.2.1.1. Il turnover del personale docente	36
4.2.2.2. L'assenteismo del personale docente.....	37
4.2.2. Il personale ATA.....	43
4.3. Le famiglie	45
4.4. Gli stakeholder istituzionali.....	46
4.5. I partner strategici della comunità territoriale.....	47
4.6. Altri stakeholder	47
 PARTE II.....	 49
 SCELTE E RISULTATI.....	 49
5. LE SCELTE STRATEGICHE.	49
6. AREA DI PERFORMANCE: APPRENDIMENTO DEGLI STUDENTI	50
6.1. Gli obiettivi.....	50
6.2. Arricchimento offerta formativa.....	53
6.2.1 Il Progetto di potenziamento dell'inglese.	55
6.2.2 Schede riassuntive di tutti i progetti A.S. 2018/2019	59
7. AREA DI PERFORMANCE: FORMAZIONE DEI DOCENTI	66
7.1. Gli obiettivi.....	66
7.2. Le azioni.....	67
7.3. I risultati	67
8. AREA DI PERFORMANCE: SVILUPPO DELLE INFRASTRUTTURE.....	69
8.1. Gli obiettivi.....	69
8.2. Le azioni.....	70

8.3. I risultati	71
9. I RISULTATI DEGLI ORGANI ISTITUZIONALI	72
10. AULE E SPAZI: I RISULTATI	73
11. I RISULTATI DELL'APPRENDIMENTO.....	74
11.1 Il versante cognitivo.....	76
11.1.1 Test d'ingresso classi I scuola secondaria	76
11.1.2. Prove INVALSI	83
11.2 La misurazione degli impatti.	108
11.2.1 Progetto Continuità.....	108
11.2.2. Progetto Orientamento.....	112
PARTE III.....	122
RISORSE ECONOMICHE E FINANZIARIE	122
12. LA RENDICONTAZIONE DELLE RISORSE ECONOMICHE E FINANZIARIE	122
12.1. Il procedimento amministrativo	122
12.2. La composizione delle fonti.....	124
12.3. La composizione degli impieghi.	128
12.4 Il finanziamento dei progetti didattici	143
12.5 Il contributo volontario delle famiglie.....	143
12.6 L'avanzo di amministrazione	154
12.6.1. L'avanzo mensa.....	155
12.7 Le politiche di fund raising.....	159
PARTE IV.....	160
IL PIANO TRIENNALE DI MIGLIORAMENTO	160

INTRODUZIONE

REDAZIONE DEL BILANCIO SOCIALE: MOTIVAZIONE E OBIETTIVI.

Il Bilancio sociale è un documento che rappresenta la conclusione di un processo tramite il quale l'ente, integrando la normale rendicontazione economica-finanziaria, rende conto alla comunità e ai diversi portatori di interesse delle scelte, dei progetti, delle attività e dei risultati ottenuti in un dato momento, consentendo agli stakeholder di prendere atto dell'efficacia delle politiche intraprese. La rilevanza di questo documento è tanto più evidente per le amministrazioni pubbliche a causa dell'attività da loro svolta, che non sempre dà risultati traducibili in valore economico-finanziario. Per questi soggetti il bilancio sociale diventa uno strumento da una parte per rendere conto della *res publica*, dall'altra consente di migliorare i rapporti con gli stakeholder e di migliorare l'attenzione alla misurazione dei risultati.

Attraverso il Bilancio Sociale le scuole possono dimostrare la coerenza tra la mission, la governance e l'accountability. In particolare, questo documento può essere visto come strumento:

- Di comunicazione: attraverso il bilancio sociale la scuola migliora la sua immagine e la sua reputazione;
- Di gestione: consente di misurare l'andamento scolastico degli studenti e di prendere decisioni volte a migliorare le performance formativo-educative;
- Di apprendimento: stimola il miglioramento e l'innovazione;
- Di partecipazione sia all'interno della scuola sia con la comunità.

Dunque, il bilancio sociale rappresenta uno strumento di lavoro e di riflessione che consente alla scuola e alla comunità di prendere visione del percorso realizzato e di attuare azioni di miglioramento e innovazione al fine di ridurre la dispersione scolastica e l'insuccesso scolastico, rafforzando le abilità degli studenti e producendo valore aggiunto per la società.

Gli obiettivi del presente Bilancio Sociale sono:

- Riportare la mission, i valori di fondo e l'assetto organizzativo dell'Istituto Comprensivo E.Q. Visconti;
- Individuare i principali stakeholder;

- Illustrare i progetti portati avanti dall'organizzazione, la percentuale di partecipazione e l'impatto che hanno sugli studenti;
- Riportare i risultati di apprendimento delle diverse classi;
- Analizzare il livello dei contributi volontari;
- Verificare la presenza di un avanzo/disavanzo mensa;
- Proporre azioni di miglioramento.

A questo fine il presente documento è stato diviso in 3 parti.

- La prima parte è volta a descrivere e presentare l'istituto in quanto tale, riportando i principi, i valori di riferimento e la mission. Si procede poi all'analisi del sistema di governance e dell'assetto organizzativo, riportando la composizione dei principali organi. Si individuano gli stakeholder, descrivendo le peculiarità delle diverse categorie.
- Nella seconda parte si riportano le strategie e le politiche, descrivendo, nello specifico, l'offerta formativa, i progetti e la politica educativa dell'istituto. Si analizzano le aree di performance riguardanti: l'apprendimento degli studenti, la formazione dei docenti e lo sviluppo delle infrastrutture. Infine, si riportano i risultati dell'apprendimento.
- Nella terza parte si riportano le fonti e gli impieghi, analizzando le spese per i progetti curricolari e extracurricolari, le risorse derivanti da contributi volontari delle famiglie, l'eventuale avanzo/disavanzo mensa.
- Nell'ultima parte si propongono azioni di miglioramento.

Nota metodologica.

Al fine della redazione di questo documento, i principali riferimenti usati sono:

- Decreto del Presidente della Repubblica n° 80 del 28 marzo 2013, *Regolamento sul sistema nazionale di valutazione in materia di istruzione e formazione*;
- Direttiva ministeriale n° 11 del 18 settembre 2014;
- Legge n° 107 del 13 luglio 2015;
- Documento di ricerca n° 13 pubblicato dal Gruppo di studio per il bilancio sociale (GBS) nel 2016, *La rendicontazione sociale degli istituti scolastici*;

- Lo standard pubblicato dal Gruppo di studio per il bilancio sociale (GBS) nel 2005, *La rendicontazione sociale nel settore pubblico*;
- Lo standard pubblicato dal Gruppo di studio per il bilancio sociale (GBS) nel 2013, *Principi di redazione del bilancio sociale*;
- La direttiva del Ministero della funzione pubblica sulla rendicontazione sociale nelle amministrazioni pubbliche del 17 febbraio 2006;
- Il Bilancio Sociale A.S. 2017/2018 dell'Istituto Comprensivo "Ennio Quirino Visconti";

Parte I

Presentazione Istituto Comprensivo “Ennio Quirino Visconti”.

1. La storia dell’Istituto.

L'Istituto Comprensivo *Ennio Quirino Visconti* nasce nell'anno 2000 in seguito al riassetto delle scuole del centro storico di Roma. L'atto di nascita dell'I.C. Visconti è stata l'unione delle scuole elementari *Gianturco*, *Ruspoli*, *Settembrini* con la scuola media *Visconti*. In alcune sedi dell'Istituto, nello specifico presso le sedi *Gianturco*, *Ruspoli* e *Settembrini*, sono ospitate scuole dell'infanzia gestite dal Comune.

Tutte le sedi dell'Istituto hanno una presenza storica nel cuore di Roma. In particolare, l'istituto si compone di cinque sedi, 3 sono scuole primarie e due sono scuole secondarie di I grado. Queste sedi sono dislocate tutte nel centro storico della Capitale e per questo sono portatrici di una memoria storica importante, non solo per la storia della scuola ma anche per la storia architettonica dei palazzi. Memoria storica che viene valorizzata e protetta dall'istituto comprensivo Visconti. È in corso, a questo fine, un progetto di rivalorizzazione della storia attraverso la realizzazione di un museo virtuale che ospiterà documenti, materiali didattici, libri digitalizzati che testimoniano il grosso patrimonio culturale dell'Istituto. Inoltre, la dislocazione dei diversi plessi nel cuore di Roma rappresenta un punto di grande forza per consentire lo sviluppo della consapevolezza e dell'apprezzamento del “bello”, dell'arte e della storia negli studenti dell'Istituto.

D'altro canto, la frammentazione dei plessi rappresenta un elemento di complessità rilevante non solo nel garantire l'ottimale coordinamento dei diversi plessi ma anche per lo sviluppo di un sentimento di appartenenza non alla singola sede dove lo studente o il personale docente opera ma all'Istituto visto nella sua unitarietà. Proprio a questo fine è stato avviato un progetto *a scuola tra i banchi* dove gli studenti della primaria, in giornate a questo dedicate, si recano presso la scuola secondaria di primo grado per fare lezione tutti insieme, cosa che ha portato con il tempo ad un aumento del sentimento di appartenenza all'Istituto comprensivo.

In generale, il portato storico dei plessi di cui si compone l'IC Visconti lo ha reso un istituto di elevato prestigio. Molti sono stati gli alunni illustri della scuola, tra i quali Giulio Andreotti e il poeta Sergio Corazzini. Inoltre, l'istituto vanta la presenza, tra i genitori dei suoi alunni, di personaggi del mondo della politica e della cultura italiana.

1.1. Presentazione dei diversi plessi

Tabella 1: Composizione dell'Istituto Comprensivo "E. Q. Visconti"¹

<i>Scuola Primaria "E. Gianturco"</i> 6 classi a tempo normale 11 classi a tempo pieno	<i>Scuola Primaria "E. Ruspoli"</i> 5 classi a tempo pieno	<i>Scuola primaria "L. Settembrini"</i> 5 classi a tempo pieno
<i>Scuola Secondaria di I grado "Palazzo Ceva"</i> 14 classi	<i>Scuola Secondaria di I grado "Sant'Agata dei Goti"</i> 9 classi	<i>Scuola Secondaria di I grado "L. Settembrini"</i> 4 classi

1.1.1 La sede "E. Gianturco"

La sede si trova in via della Palombella 4 ed è la sede principale dell'Istituto. Ospita le classi di scuola primaria, la segreteria e la presidenza. È sede anche di una scuola dell'infanzia Comunale.

Il Palazzo che ospita il Plesso Gianturco fu costruito nel XV sec. come palazzo nobiliare per la famiglia Melchiorri, ma in seguito passò agli Aldobrandini. Alla fine dell'Ottocento l'edificio fu interessato dai lavori di attuazione del nuovo Piano Regolatore di Roma che prevedeva l'allargamento degli spazi circostanti. Infatti, nel 1871 il Consiglio Comunale ordina l'allargamento di via della Rotonda per procedere al totale isolamento del Pantheon e stanziava una somma per proseguire il taglio già avvenuto a Palazzo De Dominicis, già Bonelli, lungo il Palazzo Melchiorri, già Aldobrandini, fino a via della Palombella. Riconosciuta la convenienza ad acquistare l'intero palazzo, invece di pagare al Principe Aldobrandini l'esproprio o le spese per la demolizione di una parte del fabbricato e la costruzione di un nuovo prospetto, la Giunta Comunale tratta l'acquisto dell'intero palazzo. Detto acquisto si concretizza due anni dopo. Come previsto, fu allargata via della Rotonda, e fu ridisegnata la facciata su questo fronte, progettata secondo il disegno semplificato degli altri due fronti, seguendo i criteri di "ambientamento" tipici dell'epoca, allineamenti stradali e facciate decorose. Essa presenta portali per botteghe al piano terra e per i piani superiori è caratterizzata dalla ritmica ripetizione delle finestre con semplici modanature.

L'angolo dell'edificio tra via della Rotonda e via della Palombella, trattato originariamente a bugnato (blocchi di pietra sovrapposti a file sfalsate con un effetto aggettante di ogni singolo

¹ Fonte: tratto dal PTOF 2018/2019

blocco), è stato ricostruito in modo identico anche dopo l'arretramento del muro. L'edificio è un corpo a C con cortile interno di ridotte dimensioni composto di un doppio ordine di arcate e lesene con capitelli e fasce marcapiano. La struttura portante è in muratura. Proprio in seguito alla sua parziale demolizione, 1872, l'edificio cambiò destinazione d'uso, ospitando, oltre a residenze e botteghe, una scuola maschile e femminile e una scuola dell'infanzia. Nel 1925 fu sopraelevato di un piano l'intero edificio. Nel 1938, in tre ambienti al piano terra, fu collocato un ambulatorio odontoiatrico per intensificare la profilassi orale degli alunni. Attualmente ospita la scuola dell'infanzia e primaria, oltre ad alcune botteghe a piano strada. Molti sono stati gli alunni illustri della scuola, tra i quali si ricordano Giulio Andreotti e il poeta Sergio Corazzini.

1.1.2. La sede "Ruspoli"

La sede ospita cinque classi di scuola primaria e una scuola dell'infanzia del Comune, si trova in via Gesù e Maria, 36.

L'edificio della scuola Ruspoli, nel Rione Campo Marzio, è stato costruito tra il 1883 ed il 1884, in seguito alla demolizione di una porzione del Convento degli Agostiniani Scalzi. L'edificio ricostruito ha ripreso alcuni caratteri di quello religioso preesistente, disponendo le aule verso la corte interna e mantenendo il corridoio con affaccio su strada, ma è cambiata la forma del corpo di fabbrica, che ha assunto una conformazione ad L, con il lato lungo Via Gesù e Maria e il braccio corto verso il cortile interno. Nel 1898 è stata sopraelevata l'ala dell'edificio verso il cortile, per realizzare il refettorio della scuola, attualmente adibito a palestra. Fin dall'inizio l'edificio così ristrutturato ha ospitato sia la scuola materna sia la scuola elementare.

1.1.3. La sede "L. Settembrini"

La sede ospita cinque classi di scuola primaria, quattro classi di scuola media e una scuola dell'infanzia del Comune, si trova in via del Lavatore, 36.

L'edificio fa parte dell'isolato compreso tra piazza di Trevi (via di S. Vincenzo), via del Lavatore, vicolo Scanderbeg e via dei Modelli. Accanto all'ex Convento si trova la chiesa dei SS. Vincenzo e Anastasio, chiesa parrocchiale del palazzo pontificio del Quirinale, la quale ha l'ingresso su piazza di Trevi. La scuola ha in realtà la maggior parte degli affacci su via dei Modelli e sui due cortili interni. Attraverso il portale si accede a un atrio con lo scalone e da questo a un vestibolo e poi al corridoio, che conduce alla scala posta sul retro (via dei Modelli). Il corridoio a piano terra ha, su un lato, il cortile principale da cui riceve la luce naturale.

L'edificio venne eretto dai Chierici Regolari Minori come convento tra il 1688 ed il 1697. Nell'Ottocento la proprietà è stata acquisita dai padri Camilliani "Ministri degli Infermi". Gli interni della chiesa dei SS. Vincenzo e Anastasio, già nota nel X secolo, sono stati disegnati da Gaspare de Vecchi per conto dei Chierici Regolari Minori, mentre la facciata della stessa chiesa viene rinnovata tra il 1640 e il 1646 da Martino Longhi il Giovane, su incarico del Cardinale Mazzarino. Nonostante la cessione, nel 1875, di buona parte della proprietà al Comune di Roma, la porzione dell'edificio prospiciente la chiesa è rimasta proprietà ecclesiastica, ora dei Cistercensi. L'attribuzione non è certa. Lo storico dell'arte Paolo Portoghesi accosta il Convento dei Chierici Minori al lavoro di Domenico Gregorini e Pietro Passalacqua e lo definisce "uno dei più interessanti problemi attribuzionistici del Settecento romano". Altre fonti attribuiscono l'opera all'architetto Carlo Bizzaccheri. Il 24 agosto 1875 si ha la cessione della maggior parte del "soppresso convento dei Ministri degli Infermi nei SS. Vincenzo ed Anastasio" allo Stato italiano. L'edificio viene subito adattato a scuola. Nel 1900, in occasione dell'Anno Santo, l'ex convento viene trasformato in caserma delle Guardie Urbane della Brigata Trevi. Nel 1909 si ha la riconsegna dei locali al Comune di Roma. Nel 1925 alcuni privati acquistano gli ambienti situati su via dei Modelli, per porvi attività artigianali e piccoli negozi. Solo nel 2001 vennero riconsegnati detti locali al Comune di Roma.

L'edificio ha subito diversi cambiamenti d'uso dall'epoca della sua edificazione. Nato come convento, è stato poi utilizzato come scuola e caserma. I lavori di adeguamento succedutisi nel tempo, tra cui la sopraelevazione e l'accorpamento di parte dell'edificio alla proprietà confinante, anteriormente all'acquisizione del Comune, non hanno sostanzialmente modificato né i prospetti esterni, né la distribuzione interna. La demolizione di alcuni controsoffitti, segnalati nelle piante ottocentesche, rende possibile la vista dei solai in legno, di fattura più antica visualizzando le trasformazioni che l'edificio ha subito nel tempo. L'impianto distributivo non è cambiato nel tempo, mentre è stato effettuato ai diversi piani lo spostamento di alcune porte.

1.1.4. Palazzo Ceva: il "Viscontino"

L'edificio è all'interno del sito archeologico dei Mercati di Traiano, accanto alla via Biberatica, e parte di esso è costruito sopra i resti delle antiche botteghe romane. È in via IV Novembre, 95. La sede ospita 14 classi di scuola media.

Fu il Palazzo della famiglia Tiberi, prima e della famiglia Ceva, più tardi. Il fronte principale affaccia su via Quattro Novembre, il fronte opposto ingloba dentro la struttura parte del fronte curvo dei Mercati di Traiano. Confina con il Palazzo Signorile dei Roccagiovine, insieme definivano il fronte curvo della salita di via Magnanapoli, prima dell'apertura di via Quattro Novembre. L'aspetto

della facciata, di realizzazione ottocentesca, richiama vagamente linee cinquecentesche. Il palazzo è a due piani con il piano terreno rialzato rispetto a via IV Novembre. Le finestre del piano nobile sono a timpano alternato triangolare e circolare. Tutte sono riquadrate da cornici bianche. Bello e imponente è il portale, decorato superiormente da una maschera femminile e, ancora sopra, sorretto da due belle coppie di mensole e un balcone con parapetto a balaustrini.

La Famiglia Ceva è una antica famiglia piemontese, con il titolo di marchesi di Ceva, che si stabilì a Roma nella seconda metà del '500, con il Cardinale Francesco Antonio Ceva. Nel 1643 ottennero da Papa Urbano VIII Barberini l'iscrizione al patriziato romano. Grande importanza ebbe nel secolo successivo Ortensio Ceva, prima priore dei caporioni e poi, nel 1754, conservatore capitolino.

L'edificio, costruito nel XVIII secolo, è stato espropriato nel 1883, per ragioni di pubblica utilità. Inizialmente vi furono alloggiate le suore Adoratrici Perpetue del Santissimo Sacramento, in seguito nel 1900, fu adattato a scuola Elementare, con la denominazione di Scuola Principessa Iolanda, e nel 1980 come scuola Media Visconti.

Le trasformazioni di fine Ottocento hanno riguardato il piano primo, con l'inserimento dei servizi in un vano adiacente alla scala principale sul lato ovest; il piano secondo, con la formazione di servizi, nella penultima stanza sul lato destro; il piano terzo, con la formazione di servizi, nella prima stanza posta in prossimità del pianerottolo di arrivo della scala.

Tra il 1924 e il 1933 lavori di demolizione hanno riguardato la parte di edificio verso i Fori, con lo smantellamento dei tre cortili del Palazzo, che a diverse quote si affacciavano su quel fronte: Piccolo Emiciclo e Aula Nord. Nel periodo fascista tutta la zona dei fori è stata oggetto di numerosi lavori urbanistici, tra cui la realizzazione di Via dei Fori Imperiali.

Tra il 1924 e il 1933 in seguito ai lavori di scavo archeologico, è stato parzialmente demolito il piano interrato, per portare alla luce gli emicicli dei Mercati di Traiano. Il piano interrato è stato separato dal resto del palazzo e riaccolto all'area archeologica, mentre le botteghe poste al piano terra sono rimaste inglobate ad esso, e murate le aperture poste in corrispondenza dell'emiciclo.

La parte di edificio che presenta qualità architettoniche di maggior pregio è infatti quella posta al piano ammezzato sul lato della via Biberatica, dove una sequenza di cinque stanze dai soffitti con volte a botte, in opera incerta, pavimenti in cotto, murature di mattoni a vista, sono parte delle antiche botteghe dei mercati di Traiano. Le ultime due stanze presentano la parete verso l'interno curva ad emiciclo, con porte, su quel lato, murate. Un architrave data questo intervento nell'anno 1933. Attualmente il palazzo ha una conformazione a L, costituita dal fronte principale su tre livelli che segue l'andamento leggermente curvo di via Quattro Novembre e via Magnanapoli e una ala ad

un piano verso via Biberatica, sopra le botteghe dei Mercati di Traiano. L'adattamento del Palazzo a scuola è avvenuto mantenendo sostanzialmente inalterata la distribuzione interna, a meno della divisione di alcuni vani e la specializzazione di altri come servizi igienici. Successivamente al 1953 è avvenuta la demolizione del pianerottolo esterno della scala principale ed è stato creato un corridoio per il passaggio tra le due ali del palazzo con l'apertura di due nuove porte.

1.1.5. La sede di Sant'Agata de' Goti

L'edificio occupa parte dell'isolato definito da Via Panisperna, via dei Serpenti, via Baccina e via Sant'Agata de' Goti. La sede ospita 9 classi di scuola media.

L'intero isolato era occupato anticamente dal Monastero di San Bernardino da Siena, con la chiesa omonima, situata nell'angolo nord-ovest dell'isolato.

La chiesa di San Bernardino fu consacrata nel 1625, dopo che Papa Clemente VIII, nei primi anni del 1600 vi trasferì le monache terziarie francescane, che vivevano a Sant'Eufemia. A sua volta la chiesa di San Bernardino sorgeva sulle rovine del precedente Monastero di Santa Veneranda: un antico Ospizio di Bizzoche (monache francescane che vivevano in totale povertà), con attiguo Ospedale, appartenente ai monaci di San Lorenzo in Panis Perna. L'edificio è stato ristrutturato alla fine del 1800, per adattare il vecchio Monastero a scuola, in seguito alla cessione al Demanio dello Stato, da parte dell'Asse Ecclesiastico.

L'ala del complesso, su via S. Agata de' Goti è stata demolita ed è stato costruito, sullo stesso sedime, un nuovo edificio con una conformazione a C, con la corte aperta verso la strada.

Nel 1906, in seguito all'acquisto della proprietà REM PICCI, è stato annesso l'edificio che fa angolo tra Via dei Serpenti e Via Panisperna. Una ulteriore trasformazione è avvenuta nel 1929, con la costruzione da parte dell'Opera Nazionale Balilla, della Palestra nella corte interna. Quest'ultimo edificio è stato poi sopraelevato di un piano nel 1955, per la costruzione di nuove aule.

Il complesso scolastico è costituito, quindi, da tre edifici comunicanti, ma diversi per epoca di costruzione e conformazione tipologica:

- A. l'ex convento che affaccia su via Panisperna e via dei Serpenti,
- B. l'edificio della palestra posto all'interno del giardino,
- C. l'edificio scolastico a forma di C che prospetta su via Sant' Agata dei Goti. Il numero dei piani dei tre edifici non è uniforme come non è unico il piano di fondazione a causa del forte declivio delle tre strade.

L'edificio di via Sant'Agata dei Goti n.19, con una conformazione a C, ha due piani più il seminterrato. Presenta una ampia corte rettangolare che si apre verso via S. Agata dei Goti. La scala è posta lateralmente, verso l'abside della chiesa di S. Bernardino da Siena; ha quattro rampe con chiostrina centrale coperta da un lucernario. L'ascensore è in sede autonoma ed è posto in prossimità della scala dietro l'abside. Un passaggio interno lo collega all'edificio B della palestra. Le aule aprono verso il giardino, mentre i corridoi verso strada. Il piano seminterrato, attualmente, non è utilizzato.

2. L'assetto organizzativo e la governance

L'assetto organizzativo definisce il modo in cui all'interno della scuola è organizzato il lavoro con lo scopo di ottenere la massima efficienza e produttività nello svolgimento dell'attività scolastica. L'organizzazione definisce compiti e ruoli assegnati ai diversi soggetti assicurandone il coordinamento e la reciproca collaborazione.

Lo staff di direzione è composto dalle seguenti figure:

- Dirigente Scolastico: Rossana Piera Guglielmi
- Collaboratrice per la Scuola primaria: Fabiana Vallone
- Collaboratrice per la Scuola secondaria di I grado: Gabriella Santini

RESPONSABILI DI PLESSO SCUOLA PRIMARIA

- E. Gianturco: Adelaide Masseroli, Elisabetta Giarnera.
- L. Settembrini: Antonella Federici, Maria Grazia Gramolini.
- E. Ruspoli: Roberta Pera.

RESPONSABILI DI PLESSO SCUOLA SECONDARIA

- Palazzo Ceva: Gabriella Santini, Flavio Capitano.
- S. Agata de' Goti: Ester Di Francesco, Tiziana Brugnola.
- L. Settembrini: Clea Scala.

La figura del responsabile di plesso è una figura che è stata introdotta nell'Istituto per poter gestire, controllare e garantire il regolare funzionamento del Plesso. In particolare, un elemento di forte criticità è rappresentato dalla frammentazione in plessi dell'Istituto, plessi posizionati tutti al centro di Roma ma distanti tra loro. Questo crea delle difficoltà a livello di gestione ma anche per il

sentimento di appartenenza di docenti e studenti. A questo fine sono state introdotte queste figure di coordinamento e collegamento dei plessi direttamente con il Dirigente Scolastico. Nello specifico, le funzioni e i compiti del responsabile del plesso (Coordinatore Fiduciario) sono riepilogate di seguito²:

- rappresenta nel plesso il Dirigente Scolastico con cui collabora strettamente e partecipa agli incontri di staff della Dirigenza Scolastica per operazioni di progettazione e di valutazione dei processi formativi in atto e dei risultati da conseguire;
- informa preventivamente e concorda con il Dirigente Scolastico i possibili provvedimenti, riunioni o quant'altro si ritiene necessario per la soluzione di problemi e per il miglioramento delle attività del plesso stesso;
- coordina, controlla e garantisce il regolare funzionamento del Plesso e l'attività didattica quotidiana, vigilando sul rispetto degli orari, sulla presenza in aula di docenti e alunni, sull'ordine dello svolgimento dell'attività stessa;
- cura i rapporti con i genitori degli alunni e gli alunni stessi in qualità di primo interlocutore nei loro confronti;
- controlla il sistema di comunicazione (diffusione di circolari, avvisi e comunicazioni per docenti, alunni e personale ATA presso la sede succursale) e ne cura l'archiviazione nell'Albo di Plesso;
- gestisce i permessi di entrata e uscita degli alunni secondo quanto riportato nel Regolamento di istituto;
- controlla che nel plesso siano garantite: igiene, pulizia, cura delle strutture e degli spazi;
- coordina il servizio in caso di sciopero;
- si rapporta con il D. S. per problemi di gestione e manutenzione dell'edificio del Plesso;
- raccoglie le esigenze relative a materiali di facile consumo, sussidi, attrezzature e le inoltra al DSGA;
- è responsabile della custodia del materiale didattico, tecnico e scientifico dei gabinetti e dei laboratori del plesso scolastico (art.27 del D.I. n.44 del 01/02/2001) e sovrintende altresì il corretto utilizzo degli stessi;
- assicura il rispetto delle delibere del Collegio dei Docenti e del Consiglio di Istituto;
- assicura il rispetto del regolamento da parte degli alunni e dei genitori;

² PTOF 2018/2019

- in caso di necessità o di urgenza, assume decisioni relative alla vita del plesso, delle quali sarà data tempestiva comunicazione al Dirigente Scolastico;
- indice riunioni di plesso, quando lo ritiene necessario, per organizzare la vita scolastica del plesso stesso;
- riferisce periodicamente al Dirigente sull'andamento del plesso, suggerendo gli interventi necessari per migliorarne la funzionalità;
- accoglie i nuovi docenti e i supplenti, li presenta alle classi e li informa sull'organizzazione generale dell'Istituto;
- cura la registrazione dei permessi brevi, recuperi, sostituzioni (Assenze brevi);
- opera oltre l'orario di servizio, eccezionalmente durante le attività didattiche che restano prioritarie
- presiede i Consigli di interclasse in caso di impedimento o di assenza del Dirigente Scolastico;
- collabora con i rappresentanti del servizio di prevenzione e sicurezza;
- coordina la continuità educativa orizzontale/verticale con referenti specifici;
- vigila sull'obbligo scolastico con la rilevazione della frequenza degli alunni (anche mensa) mensile.

Le funzioni strumentali sono incarichi che vengono assegnati ai docenti che presentano un portafoglio di competenze, conoscenze e skill specifiche nell'area di intervento individuata. La nomina dei docenti incaricati di funzioni strumentali rientra nella sfera di competenza del Collegio docenti.

Le funzioni strumentali sono:

- Gestione PTOF: I compiti assegnati devono tenere conto dei risultati emersi nel RAV d'Istituto e consistono nel coordinare le seguenti attività:
 - coordinamento e aggiornamento del PTOF d'Istituto in collegamento con il RAV e con il PDM;
 - rielaborazione e raccolta della documentazione inerente al Regolamento di Istituto;
 - programmazione didattica curricolare in base alle Indicazioni nazionali;
 - programmazione delle attività di arricchimento/ampliamento dell'offerta formativa;
 - monitoraggio e revisione delle attività predisposte nel Piano annuale;

- promozione di attività per la formazione dei docenti.

- Continuità: I compiti assegnati devono tenere conto dei risultati emersi nel RAV d'Istituto e devono essere finalizzati al miglioramento complessivo dell'area PROCESSI - Pratiche educative e didattiche - Continuità e orientamento. Le azioni di miglioramento emerse dal RAV e dal PDM, così come aggiornate alla fine di giugno 2017, sono le seguenti: organizzare gruppi di lavoro in verticale per progettare e realizzare attività in comune (cd. "Progetti Accoglienza") tra gli alunni della Scuola dell'infanzia e delle classi prime di Scuola primaria, nonché tra quelli delle classi quinte di Scuola primaria e delle classi prime di Scuola secondaria di I grado. Organizzazione di specifici eventi di apertura dell'Istituto ai genitori e al territorio per la promozione dell'I.C. Visconti, realizzazione di brochure di presentazione dell'Istituto ed attività mirate al coinvolgimento degli alunni, dei genitori e dei docenti di tutti i plessi dell'Istituto comprensivo. L'obiettivo comune è quello di agevolare il passaggio da un ordine di scuola all'altro, soprattutto da parte degli studenti interni all'I.C. Visconti. Sulla base di quanto realizzato, se necessario, sarà aggiornato il Curricolo verticale d'Istituto.
- Orientamento: I compiti assegnati devono tenere conto dei risultati emersi nel RAV d'Istituto e devono essere finalizzati al miglioramento complessivo dell'area ESITI - Risultati a distanza degli studenti. Le azioni di miglioramento emerse dal RAV e dal PDM, così come aggiornati alla fine di giugno 2017, sono distinte su due piani:
 - "orientamento formativo" rivolto alle classi prime e seconde della Scuola superiore di I grado;
 - "orientamento informativo" rivolto alle classi terze della Scuola superiore di I grado.
- Gestione alunni disabili, DSA, BES: I compiti assegnati devono tenere conto dei risultati emersi nel RAV e PDM d'Istituto e devono essere finalizzati al miglioramento complessivo dell'area:
 - inserimento ed integrazione degli allievi con certificazioni H e DSA;
 - attività e coordinamento dei docenti di sostegno, del gruppo GLH e azioni per alunni disabili;
 - coordinamento dei rapporti con funzionari ed operatori degli Enti ed Istituzioni deputati all'assistenza socio-psico-pedagogica;
 - rilevazione dei Bisogni Educativi Speciali (BES);
 - attivazione di eventuali azioni specifiche per allievi BES;
 - elaborazione e realizzazione del Piano dell'Inclusione;

- coordinamento dei percorsi progettuali PEI e PDP;
- supporto ad eventuali iniziative di istruzione domiciliare;
- partecipazione a convegni/incontri con vari enti su tematiche relative ai DSA e/o altro inerente alla formazione per insegnanti.

A supporto delle funzioni strumentali, sono istituite da diversi anni varie “commissioni di lavoro”.

Di seguito, sono indicate analiticamente nella loro composizione:

- Commissione PTOF: composta da 3 componenti e due referenti.
- Commissione Continuità: composta da tutte le insegnanti delle classi quinte, per la scuola primaria, da tutte le insegnanti delle classi prime, per la scuola secondaria, e due referenti.
- Commissione Orientamento – Progetto “Continuiamo a migliorare”: composta da 6 componenti, dai docenti Coordinatori dei Dipartimenti disciplinari della Scuola secondaria di I grado, dai docenti delle classi V della Scuola primaria, è previsto il coinvolgimento di alcuni professori dei Licei Visconti, Tasso, Righi e Cavour. Presente 1 referente.
- Commissione Valutazione: ci sono due referenti.
- Commissione Formazione docenti: due referenti.
- Commissione Tecnologie: composto da cinque componenti.
- Commissione Comunicazione/Informazione: composta da cinque componenti.
- Commissione Registro elettronico: composta da due componenti.
- Commissione Bullismo: un componente.
- Commissione Attività extracurricolari: due componenti.
- Commissione Viaggi di istruzione: un referente.
- Commissione Sicurezza: un referente.

Da ultimo, soggetti interni o esterni all’istituto vengono investiti del ruolo di referente in ambiti che si ritiene opportuno presidiare.

La *governance* delinea il modello di distribuzione del potere decisionale, gestionale e di controllo tra i diversi organi che operano all’interno dell’organizzazione scolastica. Nelle istituzioni scolastiche la governance è condivisa essendo prevista la partecipazione democratica e la collegialità degli organi istituzionali. In questi organismi sono rappresentati le diverse componenti scolastiche interne ed esterne alla scuola ossia i docenti, gli alunni e i genitori. La governance è fondata su un saldo sistema di valori e regole che definiscono il modus operandi degli organi istituzionali.

Consiglio d’Istituto: componenti: 1 Presidente, Il Dirigente Scolastico, 8 Docenti, 7 genitori e 1 componente del personale ATA; Funzioni: si occupa dell’andamento generale dell’Istituto:

programmazione, bilancio, gestione orari e risorse, incentivazioni e straordinari; adozione del P.O.F; è convocato dal Presidente nel corso dell'anno, per deliberare sui seguenti adempimenti:

- calendario scolastico
- adozione del POF (con la nuova legge 107/2015 approva il PTOF)
- programmazione delle attività della scuola
- elezioni scolastiche
- bilancio di previsione, variazioni di bilancio, conto consuntivo
- nuovi acquisti
- iscrizioni alunni e criteri per la formazione delle classi
- utilizzazione del fondo di Istituto
- attività extra- scolastiche, viaggi di istruzione e visite guidate.

È convocato, inoltre, in tutti gli altri casi previsti dalle norme vigenti.

Collegio docenti: Componenti: tutti i docenti dei due ordini di scuola; Funzioni: è chiamato a deliberare su una pluralità di temi quali la definizione e l'approvazione del POF, programmazione dell'azione educativa e didattica, criteri per la formazione delle classi, designazione dei docenti con funzioni strumentali, costituzione delle commissioni di lavoro.

Consiglio di interclasse (primaria) e Consiglio di classe (secondaria di primo grado): Componenti: tutti i docenti e i rappresentanti dei genitori per ciascuna classe; presiede il dirigente scolastico o un docente, facente parte del consiglio, da lui delegato. Funzioni: programmazione e collegamenti interdisciplinari, verifica della programmazione, scrutini intermedi e finali, formula al collegio docenti proposte in ordine all'azione educativa e didattica e a iniziative di sperimentazione.

3. L'IDENTITÀ AZIENDALE

L'identità aziendale dell'istituto Comprensivo Visconti trova rappresentazione nel sistema dei valori condivisi che va a rappresentare un elemento di stabilità all'interno di un contesto, quale quello scolastico, che è mutevole per natura. Il sistema dei valori è il punto di congiunzione tra la mission, che rappresenta le finalità dell'attività scolastica svolta, e la *vision*, che coincide con lo stato futuro che si vuole raggiungere.

3.1 Principi e valori di riferimento

Il sistema dei valori è costituito dai seguenti elementi³:

- *Particolarismo*: gli alunni vengono trattati secondo le loro inclinazioni e la loro individualità mediante un approccio differenziato seppure in una regia comune ed unitaria. L'azione educativa della scuola non si realizza in un'offerta unica e indistinta, indifferente alla diversità di cui ciascuno è portatore, ma si articola in modo da tener conto delle situazioni di partenza di ciascuno;
- *Valorizzazione delle diversità*: gli elementi di diversità sessuale, sociale, religiosa, culturale, etnica sono fonte di arricchimento reciproco e occasione di crescita e di confronto. Il riconoscimento e la valorizzazione delle differenze sono il presupposto per assicurare l'uguaglianza delle opportunità.
- *Pluralismo e partecipazione*: libertà di opinione, libertà di riunione e libertà di espressione sono riconosciute a tutte le componenti per assicurare il pluralismo delle idee e una gestione partecipata. Ispirandosi a principi di libertà e di democrazia, la vita della scuola si intende fondata su rapporti di trasparenza e di dialogo tra tutte le sue componenti;
- *Orientamento all'innovazione*: è la tensione ad abbracciare il cambiamento continuo perseguendo obiettivi innovativi per la ricerca del successo formativo;
- *Imparzialità*: gli operatori scolastici agiscono secondo criteri di obiettività ed equità nell'espletamento delle funzioni richieste.

Per quanto riguarda i principi ispiratori sono i seguenti⁴:

- **SCUOLA DEL VERO - SCIENZA E CONOSCENZA**: In particolare l'istituto si propone di:

³ Bilancio Sociale 2015/2016

⁴ PTOF 2018/2019

- promuovere una maturazione della coscienza di sé attraverso la conoscenza della realtà fatta con gli strumenti della fisica, della chimica e della matematica;
 - favorire la crescita intellettuale e culturale attraverso un approccio esplorativo e critico dei fenomeni della realtà, dal rapporto col territorio al mondo intero;
 - conoscere il passato dell'uomo utilizzando punti di vista e approcci metodologici diversi (storici, archeologici, geografici, ecc....).
- **SCUOLA DEL BELLO - ARTE E NATURA:** l'istituto si propone di:
 - far acquisire agli alunni la consapevolezza delle proprie radici;
 - sviluppare il senso estetico attraverso l'utilizzo delle grandi opportunità fornite dal ricco patrimonio artistico e storico in cui è inserito il nostro istituto;
 - attivare negli alunni la creatività, il gusto per l'equilibrio e per l'armonia attraverso il continuo contatto con l'arte e la cultura.
- **SCUOLA DEL BENE – ETICA:** l'istituto si propone di:
 - educare ad apprendere secondo una molteplicità di modelli, ma nel rispetto delle attitudini individuali;
 - rendere gli alunni capaci di porsi domande su ciò che è bene o male nell'utilizzo delle proprie competenze, operando scelte consapevoli, autonome, responsabili ed orientate al bene comune.
- **SCUOLA NEL MONDO:** l'istituto si propone di potenziare l'insegnamento delle lingue attraverso l'insegnamento di materie non linguistiche in lingua inglese.

3.2. La mission⁵

La definizione della *mission* dell'I.C. Visconti deriva dall'analisi dettagliata di vari aspetti:

- caratteristiche del territorio di riferimento,
- bisogni formativi del bacino di utenza,
- valori tradizionalmente fondanti dell'Istituto,
- risultati delle Prove INVALSI.

Questi parametri sono stati ampiamente analizzati in documenti e rapporti interni:

- Piani dell'offerta formativa (POF) dei precedenti anni scolastici,
- Rapporti di autovalutazione (RAV) elaborati nel 2015 e 2018 pubblicati in Scuola in Chiaro,
- Piano di miglioramento (PDM) redatto sulla base dei risultati del RAV,
- Atto di indirizzo emanato dal Dirigente Scolastico Prot. 2325/B3 del 05/10/2015 e Prot. 2579 A/19 dell'8/10/2018.

L'I.C. Visconti possiede numerose peculiarità, che ne costituiscono altrettanti elementi di forte identità ed individualità: la collocazione nel cuore della città di Roma, in stretta connessione con le principali testimonianze che si estendono dalla Roma antica (Palatino, Colosseo, Fori Imperiali, Pantheon) fino a quella contemporanea (Vittoriano, sedi degli attuali Organi di governo); l'ubicazione dei plessi in palazzi di notevole significato storico-artistico; l'utenza per buona parte connessa con il vissuto del centro della Città capitale d'Italia e dotata di un forte senso di appartenenza al "Viscontino". Nella prova nazionale dell'esame di stato INVALSI 2018/2019 di Italiano, gli studenti dell'I.C. Visconti hanno conseguito i seguenti punteggi medi di 63,5 (al netto del cheating), superiore rispetto alla media del Lazio (53,6 punti) e superiore alla media nazionale (53,7 punti). Nella prova INVALSI 2018/2019 di Matematica, gli studenti dell'I.C. Visconti hanno ottenuto il punteggio medio di 68,1 (al netto del cheating), superiore alla media del Lazio (56,4 punti) e alla media nazionale (56,6 punti). Detti risultati evidenziano, per gli studenti dell'I.C. Visconti, l'acquisizione di un livello di competenze, in Italiano e in Matematica, nettamente al di sopra a quelli raggiunti da scuole con background socio-economico e culturale simile. La qualità dell'I.C. Visconti, nell'assicurare l'acquisizione dei livelli essenziali di competenze, misurate con le prove INVALSI somministrate a tutti gli studenti, è quindi da giudicarsi "positiva". L'accoglienza e la continuità tra i due diversi cicli d'istruzione (I ciclo: scuola dell'infanzia e primaria; II ciclo: secondaria di primo grado), nonché l'orientamento degli studenti in uscita dall'I.C. Visconti, costituiscono elementi di importanza cruciale e quindi prioritaria per l'Istituto. Per accompagnare nel modo più efficace lo sviluppo delle conoscenze, competenze e abilità di ogni singolo studente durante gli anni di studio all'I.C. Visconti e per aiutarlo efficacemente nella scelta del prosieguo degli studi superiori, sono state poste in essere diverse strategie coordinate tra loro in una visione sistemica: la programmazione in verticale dei Dipartimenti; la predisposizione di gruppi di lavoro che seguano l'inserimento degli alunni nel passaggio da un ordine di scuola al successivo; la creazione di un percorso guidato per gli studenti che mostrino difficoltà al fine di ridurre il rischio di insuccesso scolastico; la realizzazione di incontri, attività e azioni didattiche congiunte tra gli studenti dei vari gradi di scuola, in cui ciascun alunno sia coinvolto in prima persona; il monitoraggio degli esiti scolastici degli studenti al passaggio tra un ordine di scuola al successivo e

in uscita dall'I.C. Visconti (da realizzarsi in stretta collaborazione con le scuole secondarie di secondo grado presenti nel territorio di riferimento). Inoltre, com'è sua tradizione, l'I.C. Visconti persegue la valorizzazione delle eccellenze, incoraggiando e sostenendo il merito scolastico e il riconoscimento dei talenti, attraverso l'attivazione di insegnamenti opzionali e di potenziamento, nonché l'integrazione dell'offerta dell'Istituto con le attività proposte dal territorio di appartenenza. Inoltre, l'Istituto ambisce ad assicurare un completo ed equilibrato sviluppo della personalità degli studenti curando l'educazione alla cittadinanza, l'educazione ambientale e l'educazione alle pari opportunità, anche al fine di prevenire la violenza di genere. Tutte le attività dell'Istituto sono concepite e realizzate, sempre e comunque, nella prospettiva di un'inclusione la più ampia possibile. Per realizzare gli obiettivi sopra esposti, l'I.C. Visconti persegue il miglioramento della gestione, dell'organizzazione e dello sviluppo delle risorse umane, attraverso il potenziamento e la pianificazione efficiente della formazione professionale dei docenti. Questa viene intesa non solo come l'insieme delle competenze disciplinari e della conoscenza delle nuove tecnologie, ma anche come innovazione didattica, verticalizzazione del curriculum, capacità relazionali e di gestione della classe. Una formazione continua del proprio corpo docente in raccordo anche con i centri di ricerca (CNR, ENEA, BIS *Italia British Interplanetary Society*, ecc.), associazioni di varia natura, le Università e con l'Accademia dei Lincei. A questo proposito, l'I.C. Visconti intende divenire una Scuola polo nel campo della formazione e dell'aggiornamento, della sperimentazione e della ricerca di nuovi modelli educativi. Nella consapevolezza del fatto che la gestione efficiente ed efficace di una struttura complessa, qual è un Istituto comprensivo, ivi inclusa qualsiasi strategia finalizzata al miglioramento della sua performance, non può realizzarsi senza adeguate risorse umane, materiali e quindi economiche, l'I.C. Visconti ha intrapreso una politica di continua progettazione e di *fund raising* ad ampio raggio, coinvolgendo tutti gli attori del bacino di utenza e del territorio di riferimento.

3.3 La vision⁶

La vision dell'istituto ha come obiettivi prioritari:

- raggiungimento dell'equità degli esiti
- valorizzazione delle eccellenze
- successo scolastico
- crescita sociale

⁶ PTOF 2018/2019

Inoltre, la gestione dell'I.C. Visconti ambisce a far diventare la scuola un luogo di innovazione e un centro di aggregazione culturale e relazionale per gli studenti e le famiglie del territorio. Per proiettare questo scenario nella realtà della didattica quotidiana, sulla base delle progettazioni più importanti stratificate trasversalmente e verticalmente nelle varie classi, l'I.C. Visconti ha pensato di concretizzare un pezzo della propria vision nel Curriculum dello studente del Viscontino: un *curriculum studiorum* nel quale sono riportate, anno per anno, le attività svolte da ciascun alunno nelle diverse discipline di insegnamento, secondo un percorso formativo d'Istituto, programmato dai Consigli di Dipartimento coerentemente con il curricolo verticale. Dette attività intendono fornire, allo studente in uscita dall'I.C. Visconti, tutti gli elementi fondamentali per una comprensione, la più chiara ed ampia possibile, delle peculiarità e dei valori presenti nel centro storico di Roma, di quelli insiti nell'I.C. Visconti e di quelli derivanti dalle interconnessioni tra l'Istituto ed il territorio di riferimento. Il curriculum sarà completato con l'attribuzione dell'appellativo di "*Esperto junior del Viscontino*", al termine del ciclo di studi della Scuola primaria, o di "*Esperto senior del Viscontino*", al termine del ciclo di studi della Scuola secondaria di primo grado.

4. GLI STAKEHOLDER

Gli stakeholder sono letteralmente i “portatori di interesse” nei confronti di un ente, di un’azienda, dello stato, cioè coloro che hanno un interesse diretto o mediato rispetto alle attività svolte da tali entità, e include varie categorie di attori con caratteristiche, interessi ed aspettative differenti. Con specifico riferimento all’Istituto Comprensivo Ennio Quirino Visconti, gli stakeholder possono essere distinti in base a due variabili: la “legittimità” e “l’influenza” dell’interesse. Rispetto alla legittimità si intende individuare se l’interesse dello stakeholder è collegato ad un nesso di dipendenza tra le attività svolte dalla scuola e gli effetti generati da tali attività sullo stakeholder; l’influenza invece, mira a verificare la capacità che il soggetto ha di incidere sulle attività dell’istituto in termini di supporto, finanziamento e consenso.

In particolare, hanno legittimità e influenza elevata gli studenti, le famiglie, il personale, gli stakeholder istituzionali e le scuole destinatarie⁷. Hanno legittimità alta e influenza bassa i fornitori

⁷ Le scuole destinatarie hanno una legittimità e un’influenza elevata poiché è stato creato un gruppo di lavoro tra docenti di italiano e matematica di vari licei romani, di più diretta prossimità all’I.C. Visconti (Visconti, Righi, Tasso e Cavour), e docenti dell’Istituto affinché i ragazzi che proseguono il loro percorso formativo alla scuola secondaria superiore siano accompagnati e sostenuti ai fini del raggiungimento delle competenze necessarie al liceo (Progetto “Il curriculum verticale per promuovere il successo formativo”).

di beni e servizi. Hanno legittimità bassa e influenza alta i partner strategici della comunità di riferimento. Hanno legittimità e influenza bassa le scuole concorrenti.

Nella tabella 2 sono rappresentate l'intensità e la natura dei legami derivanti dai rapporti con gli stakeholder rilevate per l'I.C. Visconti.

Tabella 2: Matrice degli Stakeholder⁸

INFLUENZA	Alta	Alunni Famiglie Personale Stakeholder istituzionali Scuola destinatarie	Partner strategici della comunità di riferimento
	Bassa	Fornitori di beni e servizi	Scuola concorrenti
		Alta	Bassa
		INFLUENZA	

4.1. Gli studenti

L'Istituto Comprensivo E. Q. Visconti, formato dalla scuola primaria e dalla scuola secondaria di primo grado, è dislocato in cinque plessi situati nel primo Municipio di Roma, ivi compresa la sede principale. Gli studenti sono i destinatari dell'attività svolta dalla scuola. Hanno un'elevata legittimità proprio perché le attività della scuola incidono in maniera significativa sulla formazione e

⁸ Fonte: Bilancio sociale 2015/2016

sulle conoscenze che vengono acquisite dagli studenti nel corso degli anni ma hanno un'influenza anche sulla formazione del carattere dello studente. Per quanto riguarda l'altra variabile della matrice su esposta, l'influenza, anche in questo caso è elevata poiché sono gli studenti *in primis* che devono dare consenso alla scuola, oltre ovviamente le loro famiglie.

La popolazione scolastica - Dati Generali Scuola Primaria e Secondaria di I Grado: nell'anno scolastico 2018/2019 sono iscritti n. 1.007 alunni distribuiti su 54 classi (27 scuola primaria e 27 scuola secondaria di I grado).

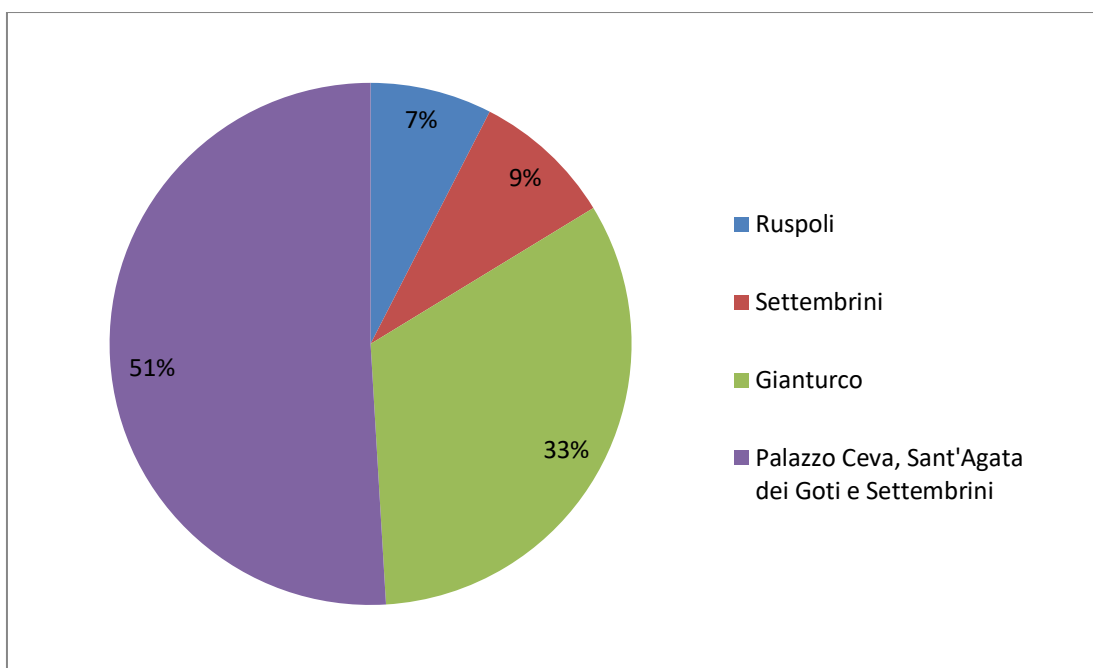
Di seguito nella tabella 3 viene riportato il numero degli alunni complessivi iscritti nell'Istituto Comprensivo E.Q. Visconti, divisi per Plesso.

Tabella 3: Distribuzione degli alunni per plessi

Ordine di scuola	Sede	N. Alunni Maschi	N. Alunni Femmine	Totale Alunni
Primaria	Sede Ruspoli	39	37	76
	Sede Settembrini	36	52	88
	Sede Gianturco	152	178	330
	Totale alunni scuola primaria	227	267	494
Secondaria	Sede di Palazzo Ceva, Sant'Agata dei Goti e Settembrini	257	256	513
TOTALE alunni		484	523	1007

In particolare, come si evince dalla tabella 3, i plessi "Ruspoli" e "Settembrini" hanno un numero di alunni considerevolmente inferiore rispetto agli iscritti al "Gianturco"; ciò dipende dalle dimensioni del plesso e dal numero di classi che ospita. Infatti, il Ruspoli e il Settembrini ospitano 5 classi di primaria per plesso, mentre il Gianturco ospita 15 classi. In generale, gli studenti, nella scuola primaria, sono 494 mentre, nella scuola secondaria di I grado, sono 513. Nella figura 1 è rappresentata la distribuzione degli alunni per plessi.

Figura 1 Distribuzione degli alunni per plessi



Le figure 2 e 3 mostrano la distribuzione degli alunni avviene per genere, rispettivamente con riferimento alla scuola primaria e secondaria.

Figura 2 Distribuzione degli alunni per genere (scuola primaria)

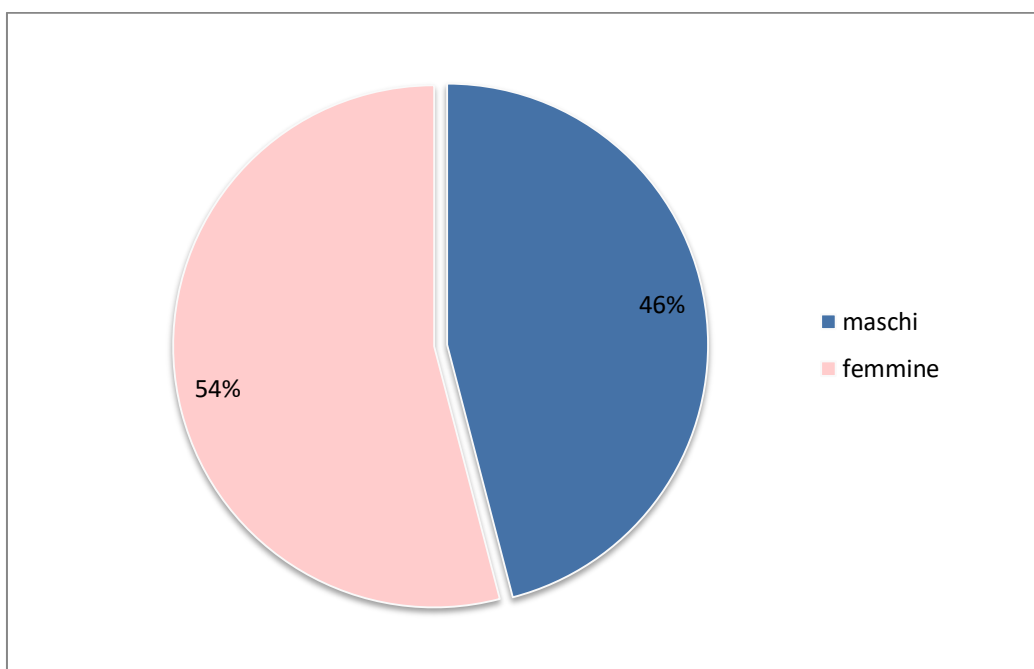
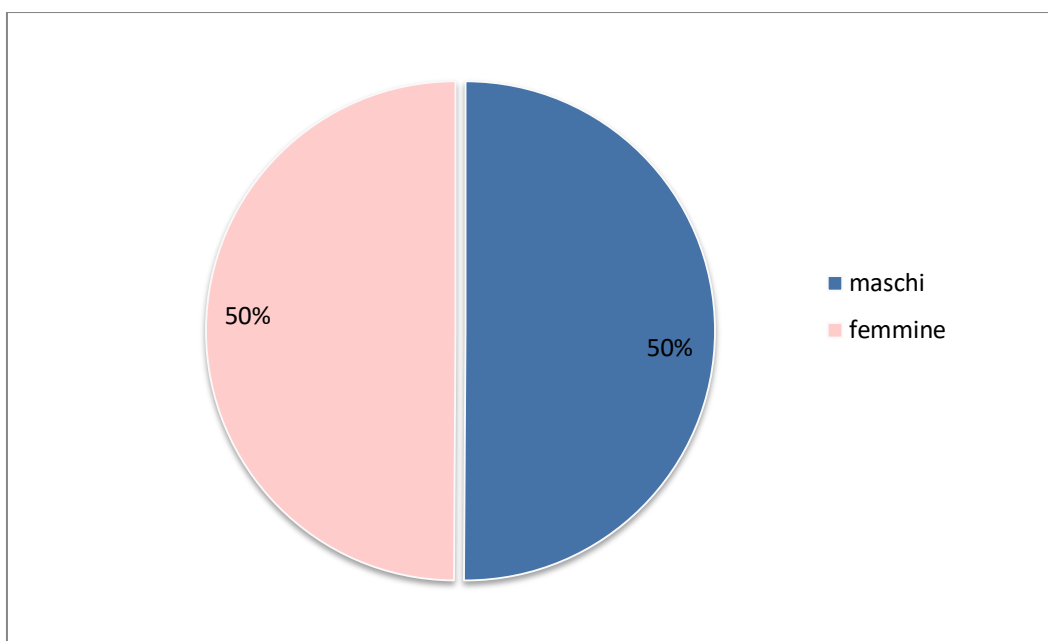


Figura 3 Distribuzione degli alunni per genere (scuola secondaria)



Come si può agevolmente osservare dalle figure 2 e 3, la presenza femminile e maschile è equilibrata. Infatti, la popolazione studentesca è composta per il 54% da femmine e per il 46% da maschi, nella scuola primaria, mentre la composizione per genere alla secondaria è paritetica.

Analizziamo ora l'andamento delle iscrizioni alle classi prime, sia a livello di scuola primaria sia a livello di scuola secondaria di primo grado.

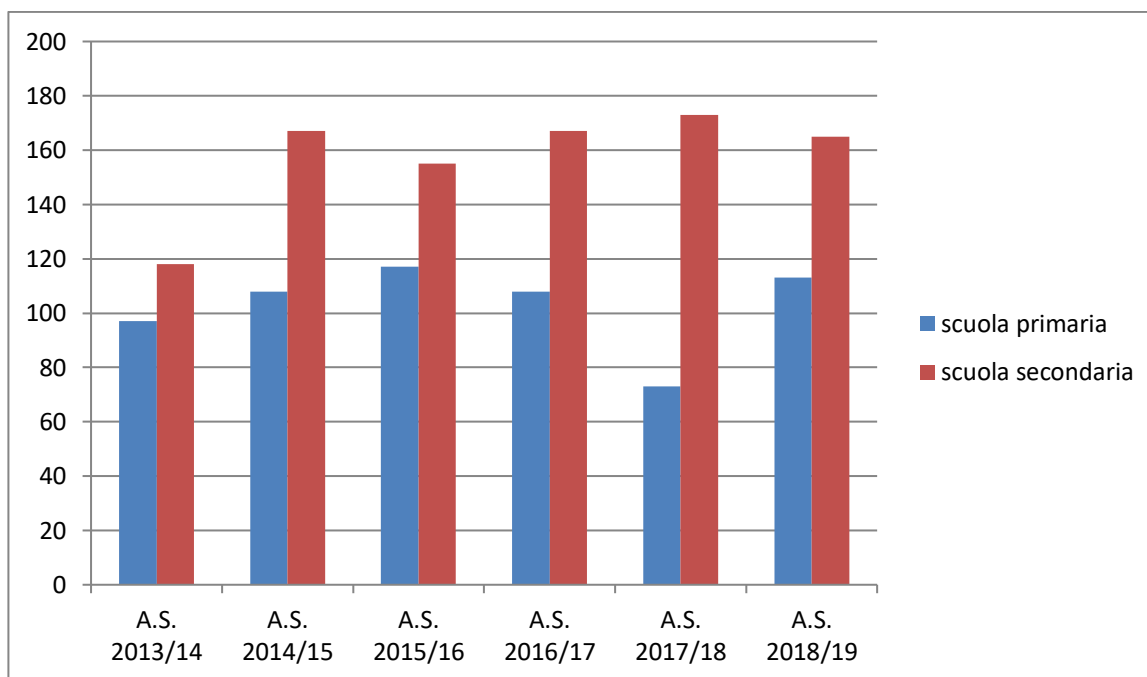
Tabella 4: Andamento iscrizioni classi prime

	Primaria		Secondaria di I Grado	
	N. iscritti alle classi prime	N. classi prime	N. iscritti alle classi prime	N. classi prime
A.S. 2013/2014	97	5	118	5
A.S. 2014/2015	108	5	167	8
A.S. 2015/2016	117	6	155	8
A.S. 2016/2017	108	5	167	9
A.S. 2017/2018	73	5	173	9
A.S. 2018/2019	113	6	165	9

L'andamento delle iscrizioni alla scuola primaria è tendenzialmente stabile, ad eccezione di una flessione nell'anno 2017/2018 dove si sono registrate 73 iscrizioni, in controtendenza rispetto alle 108 dell'anno precedente e alle 113 dell'anno successivo – di fatti, nell'A.S. 2018/2019 si registra un tasso d'incremento delle iscrizioni pari al 54,8%. Per quanto riguarda la secondaria, l'andamento delle iscrizioni è tendenzialmente stabile, ad eccezione dell'A.S. 2013/2014 dove si è registrato un

numero di iscritti pari a 118, e di una lieve flessione nell'A.S. 2018/19 pari al -4,6%. La figura 4 riassume graficamente quanto esposto.

Figura 4 Andamento delle iscrizioni alle classi prime



4.1.1 Il fenomeno della dispersione

Nell'anno 2018/2019 non sono stati registrati abbandoni né alla primaria né alla secondaria di primo grado. Per quanto riguarda i trasferimenti in uscita si sono registrati 40 trasferimenti alla primaria e 25 trasferimenti alla secondaria di primo grado.

Tabella 5: Trasferimenti in uscita

	Numero classi a tempo normale (da 27 a 30/34 ore) (a)	Numero classi a tempo pieno/prolungato (40/36 ore) (b)	Totale classi (c=a+b)	Alunni iscritti al 1° settembre (d)	Alunni frequentanti classi con 24 ore (e)	Alunni frequentanti classi a 27 a 30/34 ore (f)	Alunni frequentanti classi a 40/36 ore (g)	Totale alunni frequentanti (h)	Di cui diversamente abili (i)	Differenza (l=d-h)	Media alunni per classe (h/c)
Prime	2	4	6	113	/	27	82	109	4	-4	18,17
Seconde	1	4	5	98	/	19	66	85	1	-13	17
Terze	1	4	5	110	/	24	75	99	3	-11	19,8
Quarte	1	5	6	96	/	21	88	109	6	+13	18,17
Quinte	1	4	5	96	/	25	75	100	4	+4	20
Totale	6	21	27	513	/	116	386	502	18	-11	18,59
Prime	9	/	9	183	/	178	/	163	2	-20	18,11
Seconde	9	/	9	172	/	166	/	168	5	-4	18,67
Terze	9	/	9	180	/	176	/	150	1	-30	18,75
Totale	27	/	27	535	/	520	/	481	8	-54	18,5

Analizzando nello specifico il fenomeno della dispersione, dalla tabella 5 si evince che il numero di iscritti al 1° settembre è lievemente inferiore al numero di studenti frequentanti con una riduzione complessiva del 2,14% per la scuola primaria e di poco più del 10% per la scuola secondaria. Tale fenomeno è ravvisabile anche trasversalmente nel passaggio da una classe a quella successiva, sebbene sia compensato per la scuola primaria da un significativo aumento delle iscrizioni alle ultime classi del ciclo (+13,5% per le classi quarte, +4,2% per le classi quinte). È altresì rilevante sottolineare che il numero di studenti iscritti al primo anno della scuola secondaria è stato ampiamente superiore al numero di studenti iscritti alle classi quinte della primaria (+63%) a testimonianza della capacità attrattiva della scuola secondaria. Il dato è in controtendenza con l'andamento complessivo delle frequenze che, come è stato già sottolineato, tende a ridursi rispetto alle iscrizioni con una dispersione complessiva del 10% circa. Il dato analizzato va posto a confronto con quello degli anni precedenti. In particolare, con riferimento all'a.s. 2017/18⁹, si rileva un significativo miglioramento del fenomeno della dispersione per la scuola primaria che dal

⁹ Fonte: Bilancio Sociale I.C. Visconti A.S. 2017/18

17,81% scende al 2,14% nell’A.S. 2018/19, mentre peggiora lievemente quello relativo alla scuola secondaria che passa dal 6,75% a poco più del 10% nell’A.S. 2018/19.

4.1.2 Bisogni Educativi Speciali (BES)

I Bisogni Educativi Speciali (BES) sono definiti dall’ICF – *International Classification of Functioning* – come «*Qualsiasi difficoltà evolutiva di funzionamento permanente o transitoria in ambito educativo o di apprendimento, dovuta all’interazione tra vari fattori di salute e che necessita di educazione speciale individualizzata*»¹⁰. Le linee di intervento vengono individuate in base alla tipologia di disturbo e alle caratteristiche precipue dello studente, e sono riassunte nel cosiddetto Piano Didattico Personalizzato (PDP). Il PDP è uno strumento fondamentale affinché il percorso scolastico consenta allo studente una piena crescita formativa e cognitiva. Il PDP va a definire e a monitorare le modalità di intervento più adatte al singolo studente, individua i criteri di valutazione dell’apprendimento dello studente in questione, nonché gli strumenti compensativi e dispensativi che possono supportare lo studente nello studio e nell’apprendimento.

Nella tabella 6 è riportato il numero di studenti BES, nella scuola primaria e secondaria, mentre nella tabella 7 è riportato il numero degli studenti con bisogni educativi speciali distinti a seconda della tipologia di disturbo.

Tabella 6 – numero studenti BES per tipologia di disturbo (dati aggregati)

	<i>DSA</i>	<i>Altro</i>	<i>Totale</i>
Gianturco	21	15	36
Settembrini	5	3	8
Ruspoli	3	8	11
TOTALE SCUOLA PRIMARIA	29	26	55
TOTALE SCUOLA SECONDARIA	28	8	36
Totale	57	34	91

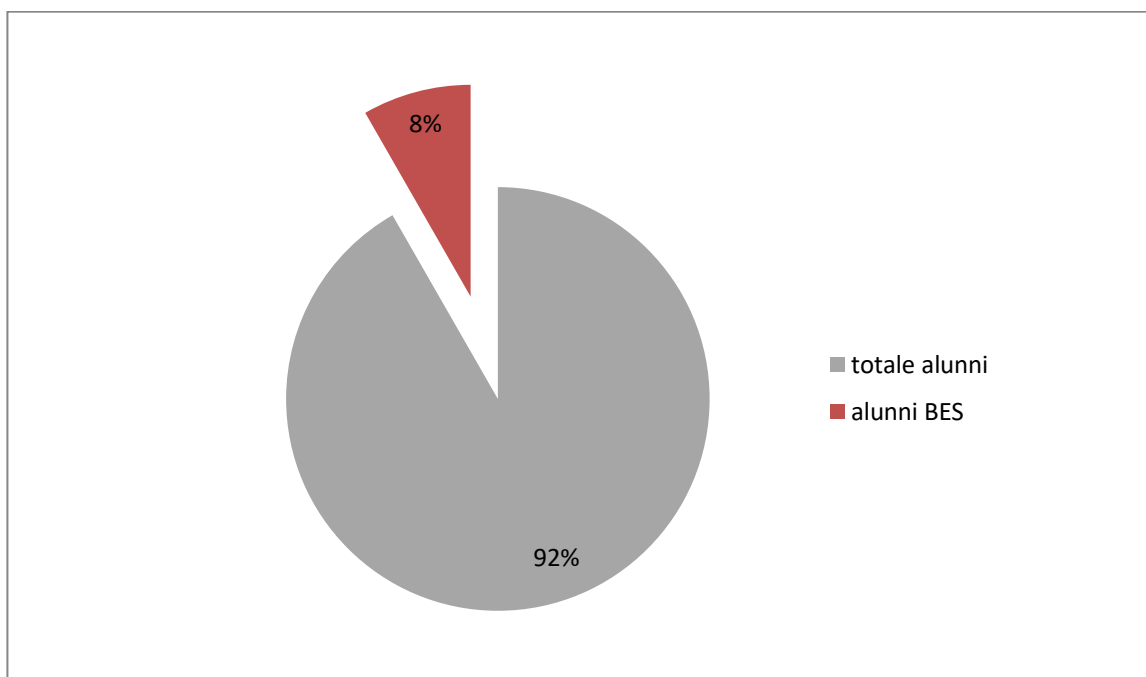
¹⁰ Organizzazione Mondiale della Sanità (2001). ICF Classificazione Internazionale del Funzionamento, delle Disabilità e della Salute, Geneva, Switzerland

Tabella 7 – numero studenti BES per tipologia di disturbo (dati puntuali)

Sede	DSA	disabilità psicofisica	disabilità visiva	disabilità uditiva	Altro	TOTALE
GIANTURCO	21	10	1	2	2	36
RUSPOLI	3	7	1			11
SETTEMBRINI	5	3				8
Totale Scuola Primaria	29	20	2	2	2	55
Totale Scuola Secondaria	28	7	/	1	/	36
TOTALE studenti BES per tipologia di disturbo	57	27	2	3	2	91

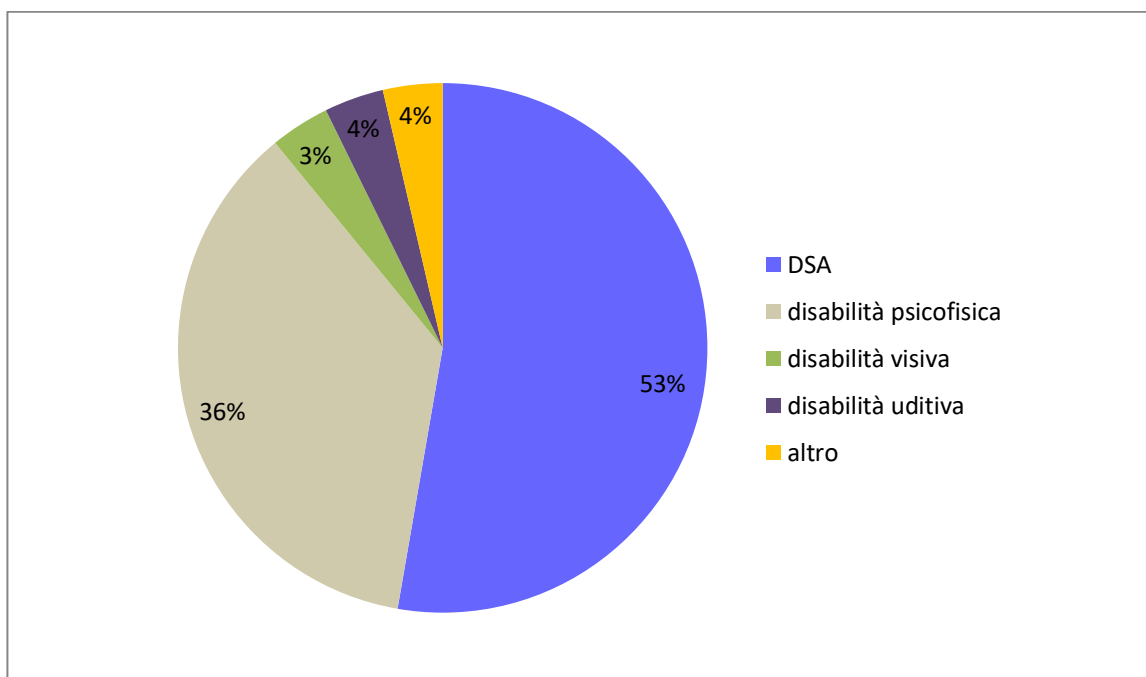
Come risulta dalla figura 5, gli alunni BES rappresentano l'8% dell'intera popolazione studentesca.

Figura 5 Composizione della popolazione scolastica



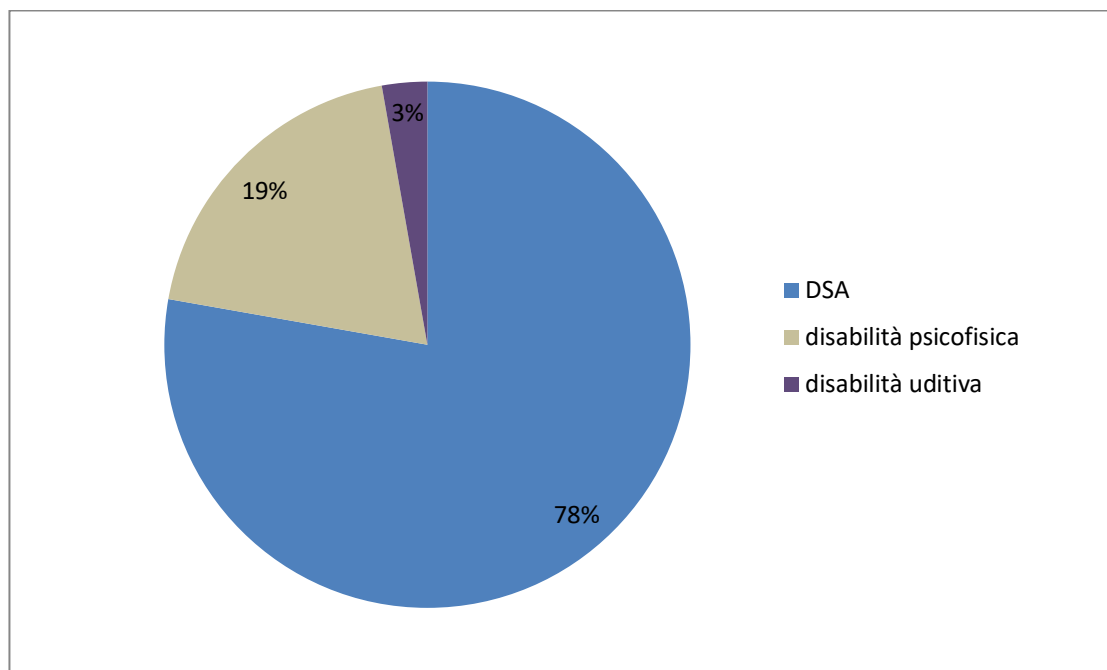
Più specificatamente, nella scuola primaria, il 53% degli studenti ha un disturbo specifico dell'apprendimento (DSA), il 36% una disabilità psicofisica, il 3% è portatore di una disabilità visiva e il 4% di una disabilità uditiva. Gli studenti con altre disabilità costituiscono il 4% del totale (figura 6).

Figura 6 Tipologia di disturbo degli alunni BES (scuola primaria)



Le evidenze sono dissimili con riferimento agli studenti della scuola secondaria di primo grado. Il 78% degli studenti ha un disturbo specifico dell'apprendimento (DSA), il 19% una disabilità psicofisica, il 3% è portatore di una disabilità uditiva (figura 7).

Figura 7 Tipologia di disturbo degli alunni BES (scuola secondaria)



4.2. Il personale scolastico

L'istituto comprensivo, per lo svolgimento delle attività istituzionali, si avvale di una comunità professionale composta da docenti, personale amministrativo e collaboratori scolastici. Di seguito viene riportata la consistenza numerica dell'organico, composto in tutto di 154 unità.

Tabella 8: Consistenza numerica personale scolastico

Organico	
Dirigente scolastico	1
Personale docente	132
Personale amministrativo	6+1 DSGA in reggenza
Collaboratori scolastici	14
Totale	154

4.2.1. Il personale docente

Per la realizzazione della mission istituzionale, un ruolo importante è rivestito dai docenti i quali hanno un'elevata legittimità e un'elevata influenza. Infatti, la qualità del servizio offerto dalla scuola dipende inevitabilmente dalla qualità dell'insegnamento e dall'attività svolta dai docenti.

Il personale docente è composto da 61 docenti di ruolo, 2 sostituti e 1 neo-immesso, per la primaria e 50 docenti di ruolo e 4 sostituti, per la secondaria di primo grado.

Di seguito viene riportata la situazione del corpo docente nell'anno scolastico 2018/2019.

Tabella 9: Contratti a tempo indeterminato per il personale docente.

Personale di Ruolo		
Docenti	Primaria	Secondaria di I grado
Posto Comune + Sostegno	61	50
Sostituti	2	4
Neo-immessi	1	0
Totale	64	54

La percentuale di docenti a tempo indeterminato è significativa, ammonta a circa l'89,40%, rispetto ai contratti a tempo determinato fino al 30 giugno. Il contratto a tempo indeterminato garantisce stabilità e continuità di servizio, agevolando la programmazione delle attività della scuola. I contratti a tempo determinato al 30/06 per l'A.S. 2018/2019 risultano pari a 20, di cui 13 relativi alla scuola primaria e 7 alla scuola media. Il numero di supplenze brevi risulta essere pari a 135. È apprezzabile un aumento dei docenti di ruolo, nell'A.S. 2018/2019, del 20,8% per i docenti della primaria e dell'8% per i docenti della secondaria, rispetto al precedente anno scolastico; tale aumento è riscontrabile anche per i contratti a tempo determinato, considerando sia supplenze brevi che contratti al 30/06, per i quali si registra un incremento pari al 59,8% rispetto all'A.S. 2017/2018.

4.2.1.1. Il turnover del personale docente

Quando si parla di turnover si fa riferimento ai flussi in entrata e in uscita del personale che sono stati registrati in un certo arco temporale e che vanno a modificare la composizione quantitativa e qualitativa dell'organico.

Tabella 10: Flussi in entrata e in uscita del personale docente.

	Numero docenti	
	Primaria	Secondaria di I grado
Flussi in entrata: neo- immessi	0	3
Flussi in uscita: cessazione rapporto	0	1

Calcoliamo ora il tasso di turnover complessivo:

$$\text{Tasso di turnover complessivo} = \frac{(\text{entrati} + \text{usciti})}{\text{organico di periodo}} * 100 = \frac{4}{132} * 100 = 3,03\%$$

Il tasso di turnover complessivo è un indicatore di flusso che segnala la dimensione del volume di ingressi e di uscite che l'istituto ha dovuto gestire nell' anno scolastico di riferimento. Ovviamente un certo tasso di turnover è pressoché inevitabile.

Il valore di turnover sopra individuato è positivo, poiché è un valore molto basso, 3,03%, cosa che lascia escludere la sussistenza di problematiche di contesto rilevanti da cui derivino situazione di malessere per i docenti. Rispetto all'A.S. 2017/2018 si registra una diminuzione di turnover pari al - 6,2%, poiché, il precedente tasso risultava pari al 3,23¹¹%.

4.2.2.2. L'assenteismo del personale docente

Nella tabella vengono riportate le giornate di assenza dei docenti relative all' A.S. 2018/2019 e il numero di giornate lavorabili quale parametro di confronto per valutare la portata effettiva del fenomeno. Considerato che, la durata di un anno scolastico è pari a 35 settimane e che i giorni di lavoro in una settimana sono pari a 5, si ottiene un ammontare di giornate lavorabili pari a 175.

Le giornate di assenza sono state rilevate alla data del 5 dicembre 2019.

¹¹ Bilancio sociale 2017/2018

Tabella 11: Assenze docenti primaria e secondaria di I grado, divise per tipologia di assenze e per mesi

DOCENTI PRIMARIA		DOCENTI SECONDARIA I GRADO	
Assenze per malattia	Totale gg.	Assenze per malattia	Totale gg.
SETTEMBRE 2018	71	SETTEMBRE 2018	1
OTTOBRE 2018	128	OTTOBRE 2018	24
NOVEMBRE 2018	106	NOVEMBRE 2018	11
DICEMBRE 2018	107	DICEMBRE 2018	18
GENNAIO 2019	162	GENNAIO 2019	55
FEBBRAIO 2019	179	FEBBRAIO 2019	61
MARZO 2019	184	MARZO 2019	76
APRILE 2019	111	APRILE 2019	50
MAGGIO 2019	134	MAGGIO 2019	51
GIUGNO 2019	94	GIUGNO 2019	30
Totale complessivo	1182	Totale complessivo	377

Assenze per L. 104	Totale gg.	Assenze per L. 104	Totale gg.
SETTEMBRE 2018	8	SETTEMBRE 2018	11
OTTOBRE 2018	10	OTTOBRE 2018	8
NOVEMBRE 2018	12	NOVEMBRE 2018	4
DICEMBRE 2018	7	DICEMBRE 2018	7
GENNAIO 2019	12	GENNAIO 2019	6
FEBBRAIO 2019	8	FEBBRAIO 2019	8
MARZO 2019	12	MARZO 2019	7
APRILE 2019	7	APRILE 2019	5
MAGGIO 2019	12	MAGGIO 2019	7
GIUGNO 2019	8	GIUGNO 2019	11
Totale complessivo	97	Totale complessivo	74

Assenze per formazione	Totale gg.	Assenze per formazione	Totale gg.
SETTEMBRE 2018	27	SETTEMBRE 2018	2
OTTOBRE 2018	3	OTTOBRE 2018	7
NOVEMBRE 2018	2	NOVEMBRE 2018	1

DICEMBRE 2018	4
GENNAIO 2019	4
FEBBRAIO 2019	1
MARZO 2019	1
APRILE 2019	6
MAGGIO 2019	5
GIUGNO 2019	2
Totale complessivo	55
Assenze per congedo parentale	Totale gg.
SETTEMBRE 2018	10
OTTOBRE 2018	5
NOVEMBRE 2018	54
DICEMBRE 2018	49
GENNAIO 2019	51
FEBBRAIO 2019	50
MARZO 2019	38
APRILE 2019	43
MAGGIO 2019	39
GIUGNO 2019	32
Totale complessivo	371

DICEMBRE 2018	2
GENNAIO 2019	3
FEBBRAIO 2019	2
MARZO 2019	4
APRILE 2019	6
MAGGIO 2019	7
GIUGNO 2019	0
Totale complessivo	34
Assenze per congedo parentale	Totale gg.
SETTEMBRE 2018	1
OTTOBRE 2018	0
NOVEMBRE 2018	1
DICEMBRE 2018	0
GENNAIO 2019	1
FEBBRAIO 2019	4
MARZO 2019	3
APRILE 2019	24
MAGGIO 2019	26
GIUGNO 2019	28
Totale complessivo	88

Assenze per permessi vari (anche non retribuiti)	Totale gg.
SETTEMBRE 2018	17
OTTOBRE 2018	12
NOVEMBRE 2018	53
DICEMBRE 2018	70
GENNAIO 2019	66
FEBBRAIO 2019	62
MARZO 2019	70
APRILE 2019	68
MAGGIO 2019	67
GIUGNO 2019	80
Totale complessivo	565

Assenze per permessi vari (anche non retribuiti)	Totale gg.
SETTEMBRE 2018	0
OTTOBRE 2018	14
NOVEMBRE 2018	11
DICEMBRE 2018	5
GENNAIO 2019	2
FEBBRAIO 2019	5
MARZO 2019	7
APRILE 2019	8
MAGGIO 2019	31
GIUGNO 2019	55
Totale complessivo	138

Totale complessivo assenze	gg. 2.270
-----------------------------------	------------------

Totale complessivo assenze	gg. 711
-----------------------------------	----------------

Totale assenze docenti primaria e secondaria = gg. 2.981

$$\text{Tasso di assenteismo} = \frac{\text{Giornate di assenza}}{\text{giornate lavorabili} \cdot \text{organico docenti}} * 100 = \frac{2.981}{23.100} * 100 = 12,90\%$$

È opportuno disaggregare l'indicatore con riferimento alla primaria e alla secondaria di primo grado.

$$\text{Tasso di ass. primaria} = \frac{\text{Giornate di assenza}}{\text{giornate lavorabili} \cdot \text{organico docenti}} * 100 = \frac{2.270}{23.100} * 100 = 9,82\%$$

$$\text{Tasso di ass. secondaria} = \frac{\text{Giornate di assenza}}{\text{giornate lavorabili} \cdot \text{organico docenti}} * 100 = \frac{711}{23.100} * 100 = 3,07\%$$

Si evidenzia che il fenomeno risulta essere più consistente nella scuola primaria rispetto alla secondaria di I grado. Rispetto al precedente anno scolastico, tale fenomeno risulta essere incrementato sia per la scuola primaria che per la scuola secondaria di I grado, con aumenti pari rispettivamente al 50,2% e 51,2%.

Calcoliamo ora l'indice di frequenza e l'indice di gravità dove, il primo rappresenta il numero medio di giornate di assenza per docente e il secondo indica il numero medio di giornate di assenza in una giornata lavorativa.

$$\text{Indice di frequenza} = \frac{\text{Giornate di assenza}}{\text{organico docenti}} = \frac{2.981}{132} = 22,58$$

$$\text{Indice di gravità} = \frac{\text{Giornate di assenza}}{\text{giornate lavorabili}} = \frac{2.981}{175} = 17,03$$

Rispetto allo scorso anno scolastico¹², si evidenzia un aumento di entrambi gli indici con tassi di incremento pari al 25,4%, per l'indice di frequenza, e del 60,2% per l'indice di gravità.

Nella tabella successiva, viene riportata la percentuale di assenteismo dei docenti della primaria e secondaria di I grado diviso per mesi. Si può notare come la percentuale risulti più alta nei mesi di gennaio, febbraio, marzo e maggio, per la primaria, e nei mesi di marzo, maggio e giugno, per la secondaria di I grado.

¹² Bilancio sociale 2017/2018

Tabella 12: Assenze docenti primaria e secondaria in percentuale divisa per mesi

DOCENTI PRIMARIA			DOCENTI SECONDARIA I GRADO		
Assenze	Totale gg.	Totale gg. In percentuale	Assenze	Totale gg.	Totale gg. In percentuale
SETTEMBRE 2018	133	5,86%	SETTEMBRE 2018	15	2,11%
OTTOBRE 2018	158	6,96%	OTTOBRE 2018	53	7,45%
NOVEMBRE 2018	227	0,1%	NOVEMBRE 2018	28	3,93%
DICEMBRE 2018	237	10,44%	DICEMBRE 2018	32	4,5%
GENNAIO 2019	295	12,99%	GENNAIO 2019	67	9,42%
FEBBRAIO 2019	300	13,21%	FEBBRAIO 2019	80	11,25%
MARZO 2019	305	13,43%	MARZO 2019	97	13,64%
APRILE 2019	235	10,35%	APRILE 2019	93	13,08%
MAGGIO 2019	257	11,32%	MAGGIO 2019	122	17,15%
GIUGNO 2019	217	9,56%	GIUGNO 2019	124	17,44%
Totale complessivo	2.270	100,00%	Totale complessivo	711	100,00%

Analizzando le motivazioni per le assenze dei docenti, sia della primaria che della secondaria di I grado, si può notare quanto segue:

- Le principali assenze sono assenze per malattia (52% per la primaria, 53% per la secondaria di I grado);
- Le assenze per formazione sono molto più consistenti nella primaria (55 assenze) che nella secondaria (34 assenze), da ciò si può dedurre che la partecipazione ai corsi di formazione è maggiore tra i docenti della primaria rispetto ai docenti della secondaria di I grado.

Tabella 13: Assenteismo in percentuale per docenti primaria e secondaria per motivazione dell'assenza

DOCENTI PRIMARIA			DOCENTI SECONDARIA I GRADO		
	N. giorni	Percentuale		N. giorni	Percentuale
Assenze per malattia	1182	52,07%	Assenze per malattia	377	53,02%
Assenze per L. 104	97	4,27%	Assenze per L. 104	74	10,40%

Assenze per formazione	55	2,42%	Assenze per formazione	34	4,78%
Assenze per congedo parentale	371	16,34%	Assenze per congedo parentale	88	12,37%
Assenze per permessi vari	565	24,88%	Assenze per permessi vari	138	19,40%
Totale	2.270	100,00%	Totale	711	100,00%

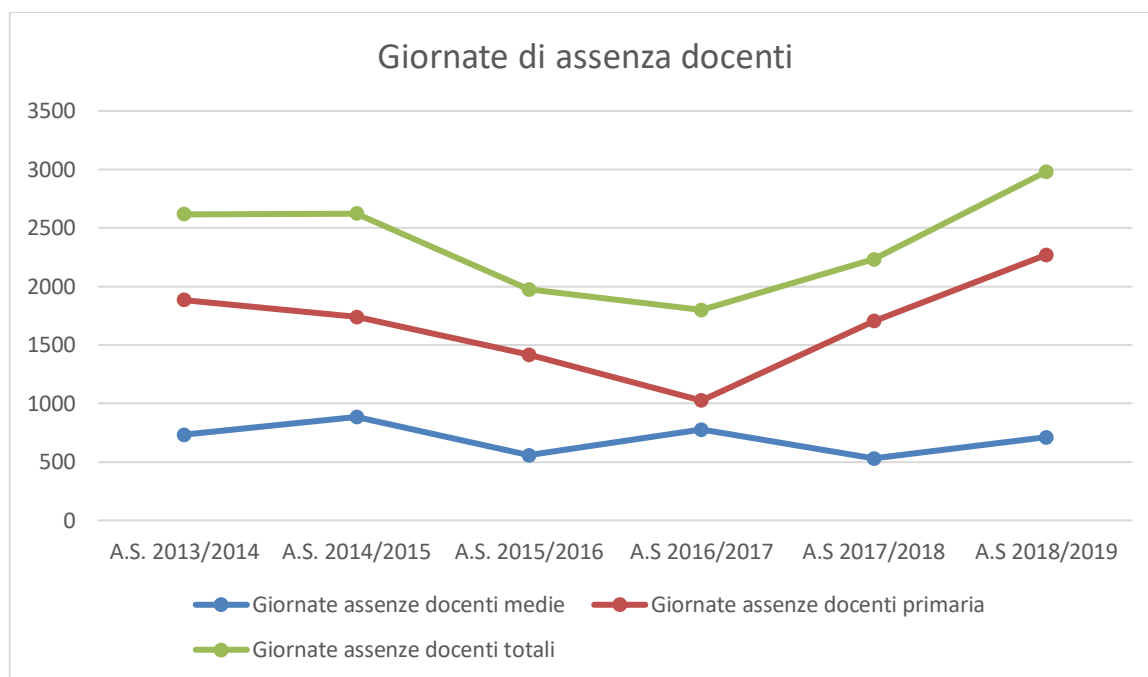
Viene di seguito riportato l'andamento dell'assenteismo dei docenti dall'A.S. 2013/2014 all'A.S. 2018/2019. Come si può notare, per i docenti della primaria, rispetto al 2013/2014, le giornate di assenza sono diminuite ma sono comunque aumentate rispetto ai due anni precedenti. Per i docenti della secondaria di I grado, invece, le giornate di assenza sono diminuite.

Tabella 14: Giornate assenze docenti dall'A.S. 2013/2014 all'A.S. 2018/2019

	A.S. 2013/2014	A.S. 2014/2015	A.S. 2015/2016	A.S. 2016/2017	A.S. 2017/2018	A.S. 2018/2019
Giornate assenze docenti medie	733	884	557	775	530	711
Giornate assenze docenti primaria	1883	1.738	1.416	1.024	1.702	2.270
Giornate assenze docenti totali	2.616	2.622	1.973	1.799	2.232	2981

Di seguito, nella Figura 8, riportiamo il trend di crescita dell'assenteismo dei docenti, sia di scuola primaria che secondaria, dall'anno scolastico 2013/2014 al 2018/2019.

Figura 8 Trend giornate di assenza docenti



Il fenomeno dell'assenteismo pone problemi dal punto di vista organizzativo. Per compensare l'assenza è infatti necessario ricorrere all'impiego di personale di sostituzione che può essere rappresentato da docenti in organico oppure da docenti supplenti. In particolare, il comma 78 dell'art. 1 della legge 662/96 autorizza i dirigenti scolastici a ricorrere alle supplenze brevi solo per i tempi strettamente necessari ad assicurare il servizio scolastico e, dopo aver provveduto eventualmente utilizzando spazi di flessibilità dell'organizzazione dell'orario didattico, alla sostituzione del personale assente con docenti già in servizio nella medesima istituzione scolastica. Nell'A.S. 2017/2018 ci sono state 81 supplenze brevi, mentre, nell'A.S. 2018/2019 ci sono state 135 supplenze brevi.

4.2.2. Il personale ATA

L'acronimo ATA viene utilizzato per indicare il personale amministrativo, tecnico e ausiliare e dunque, identifica il personale non docente che lavora nella scuola.

Di seguito viene riportata la situazione del personale ATA nell'anno scolastico 2018/2019:

Tabella 15: Contratti a tempo determinato e indeterminato personale ATA

Contratti a tempo determinato	Personale ATA
Supplenze brevi	3
al 30/06 (di cui 2 prorogati al 31.08)	4
avente diritto	0
Totale	7

Personale di ruolo	
Collaboratori scolastici	13
Assistenti amministrativi	5
Totale	18

L'anno scolastico 2018/2019 evidenzia un numero di contratti a tempo determinato del personale ATA pari a 7 con un decremento del 58,8%, di fatti, nell'A.S. 2017/2018 gli stessi contratti risultavano pari a 17.

Sul piano della gestione amministrativa l'istituto è dotato delle seguenti figure:

- n. 1 Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi;
- n. 5 Assistenti Amministrativi attribuiti alle diverse aree funzionali. In particolare:
 - n. 1 unità nell'area dell'amministrazione contabile - finanziaria;
 - n. 2 unità nell'area dell'amministrazione del personale;
 - n. 2 unità nell'area di gestione degli alunni, dell'archivio e del protocollo.

I 13 collaboratori scolastici sono così dislocati nei vari plessi dell'istituto:

- n. 5 unità in servizio al plesso Gianturco;
- n. 1 unità in servizio al plesso Ruspoli;
- n. 3 unità in servizio al plesso di Palazzo Ceva;
- n. 2 unità in servizio al plesso Settembrini;
- n. 2 unità in servizio al plesso Sant'Agata dei Goti.

4.3. Le famiglie

La relazione tra scuola e famiglia è caratterizzata da un grado di intensità molto elevato poiché la prima per poter operare in maniera efficace necessita del consenso e del supporto delle seconde. La disponibilità delle famiglie a collaborare e partecipare all'azione educativa aumenta se cresce il grado di attrattività della scuola. Quest'ultimo, a sua volta, cresce nel momento in cui le famiglie reputano che la scuola sia in grado di soddisfare le loro aspettative.

Il rapporto tra la scuola e le famiglie degli studenti viene formalizzato nel Patto di Corresponsabilità Educativa, elaborato dal Consiglio di Istituto e sottoposto ogni anno a revisione, che viene firmato dalle famiglie al momento dell'iscrizione all'istituto del figlio. Con tale patto l'istituto Visconti assume l'impegno di garantire un'educazione e un insegnamento di elevata qualità ponendo al centro del proprio progetto educativo il benessere degli alunni e il coinvolgimento delle famiglie. Contestualmente, le famiglie assumono l'impegno di operare attivamente a fianco della scuola non essendo diversamente possibile la realizzazione del progetto educativo ideato.

La principale modalità di comunicazione attivata è di tipo informatico, basata sull'invio di e-mail e sulla consultazione del sito istituzionale dell'istituto e del registro elettronico.

Inoltre, le famiglie partecipano all'attività scolastica grazie alla creazione di comitati deputati al presidio di specifiche funzionalità. In particolare, nella scuola primaria è istituito il Comitato mensa autorizzato dal Municipio I su delibera del Consiglio di istituto, costituito da 10 membri. Tale comitato esercita funzioni di controllo sull'andamento del servizio di ristorazione scolastica. Inoltre, è istituito l'Osservatorio manutenzione plessi, costituito da 6 membri. Tale comitato è deputato ad occuparsi dell'edilizia scolastica, cura l'aggiornamento delle informazioni sullo stato degli interventi di manutenzione edilizia, riferisce periodicamente al Consiglio di Istituto, si raccorda con i docenti responsabili della sicurezza dei vari plessi e si propone per eventuali incontri con i tecnici del Comune di Roma e/o del Municipio I per aggiornamenti sullo stato di manutenzione dei vari plessi dell'Istituto. È stato, infine, formato il Comitato per la risoluzione del problema di Palazzo Ceva, costituito da architetti, ingegneri ed esperti di edilizia.

4.4. Gli stakeholder istituzionali

Gli stakeholder istituzionali sono rappresentati da soggetti con funzioni pubblicistiche, con cui la scuola ha un forte nesso di dipendenza: lo Stato, la Regione, la Provincia e il Comune. In primo luogo, si tratta di una dipendenza di carattere “operativo”, in quanto il MIUR programma le politiche educative che saranno poi gestite ed attuate dalla scuola in riferimento ad ogni singolo istituto. In secondo luogo, è una dipendenza di carattere finanziario, in quanto tali stakeholder forniscono alla scuola la maggior parte delle risorse necessarie al suo corretto funzionamento.

Tra gli altri stakeholder istituzionali, rinveniamo gli organi costituenti il Sistema di Valutazione Nazionale, istituito con il DPR 80/2013 e atto a valutare l'efficacia e l'efficienza del sistema dell'istruzione. Tali organi sono:

- Istituto Nazionale per la Valutazione del Sistema di Istruzione e Formazione (INVALSI);
- Istituto Nazionale di Documentazione, Innovazione e Ricerca Educativa (INDIRE);
- Contingente Ispettivo.

Questa categoria di stakeholder è portatrice di diversi interessi ed aspettative, in termini di:

- efficace raggiungimento degli obiettivi educativi;
- efficiente utilizzo delle risorse pubbliche ad essa assegnate;
- *compliance* a leggi e regolamenti;
- sufficiente livello di *accountability*.

Guardando all'Istituto Visconti, si può rilevare una forte spinta alla trasparenza, rinvenibile nella costruzione di sistemi di monitoraggio dei progetti di cui ha ottenuto il finanziamento, operanti non solo in itinere ma anche *ex-post*. È riscontrabile, inoltre, un assolvimento puntuale e tempestivo degli adempimenti burocratici rispetto alle scadenze prefissate.

Una profonda attenzione viene posta alla redazione del Rapporto di Autovalutazione, chiamato anche RAV, preposto a fornire non soltanto una rappresentazione dell'istituto attraverso un'analisi del suo funzionamento, ma anche una base per evidenziare le criticità dell'istituto e le priorità di sviluppo verso cui orientare un piano di miglioramento efficiente ed efficace.

4.5. I partner strategici della comunità territoriale

L'istituto Visconti partecipa a varie reti scolastiche, tra le quali:

- Rete delle scuole del Municipio I;
- Conferenza Municipio e Rete di scuole;
- Rete delle scuole UNESCO;
- Rete Indicazioni Nazionali per il curriculum, finalizzata alla realizzazione di un curriculum verticale;
- Rete Valutazione in progress, composta da scuole del Lazio, Toscana ed Emilia-Romagna e finalizzata alla valutazione e alla valorizzazione dei docenti.

Il regolamento che disciplina le reti scolastiche, DPR 275 del 1999, nell'art.7 comma 8 stabilisce che: *«Le scuole, sia singolarmente che collegate in rete, possono stipulare convenzioni con università statali o private, ovvero con istituzioni, enti, associazioni o agenzie operanti sul territorio che intendono dare il loro apporto alla realizzazione di specifici obiettivi»*. L'istituto Visconti, di fatti, ha una buona collaborazione con le Università, gli Enti Locali, le Associazioni sportive, musicali e culturali, allo scopo di ampliare e finanziare l'offerta formativa. I gruppi di lavoro, a tal fine, sono costituiti da docenti di diverso ordine di scuola, da rappresentanti di Enti e altri soggetti.

Inoltre, l'istituto ha attivato partnership per lo sviluppo di progetti incentrati sull'educazione alla cittadinanza attiva, sulla diffusione di valori etici, sullo sviluppo della cultura, della scienza, dell'arte e dell'inglese. Importante, anche, le relazioni intrattenute con associazioni sportive, musicali e culturali che consentono di ampliare l'offerta formativa.

4.6. Altri stakeholder

L'Istituto Visconti afferisce all'area del Municipio I di Roma che accoglie un numero elevato di istituti comprensivi. Tra questi, l'istituto E.Q. Visconti, occupa una posizione di leadership per numero di iscritti. La presenza di molti istituti comprensivi nella medesima zona comporta un elevato grado di competizione tra le scuole che si traduce nella necessità di offrire un servizio qualitativamente sempre maggiore.

Tra gli altri stakeholder, sono rinvenibili i fornitori con i quali l'istituto instaura un rapporto di tipo contrattuale finalizzato all'acquisizione dei beni e servizi necessari al corretto funzionamento della scuola. Particolarmente rilevante è lo stakeholder "multiservizi" deputato ad erogare il servizio di pulizia dell'intero ambiente scolastico.

PARTE II

SCELTE E RISULTATI

5. LE SCELTE STRATEGICHE.

La mission dichiarata viene declinata in una serie di obiettivi a carattere strategico che l'istituto si propone di conseguire nell'arco temporale di riferimento. Il core della gestione strategica è rappresentato dagli obiettivi relativi agli apprendimenti degli studenti. Affinché gli obiettivi di apprendimento siano concretamente raggiungibili è indispensabile che l'istituto abbia formulato scelte coerenti e raggiunto risultati congrui anche in altre aree di performance.

Le principali aree di performance sono:

- apprendimento degli studenti;
- formazione dei docenti;
- sviluppo infrastrutture;
- dinamica economica-finanziaria.

6. AREA DI PERFORMANCE: APPRENDIMENTO DEGLI STUDENTI

6.1. Gli obiettivi¹³

L'offerta formativa dell'Istituto fa riferimento alle Indicazioni Nazionali ed è integrata dalle proposte formative che la scuola ha progettato e costantemente rielaborato nel corso degli anni. La scuola è impegnata a costruire strumenti pedagogici sempre più attuali, che esplicitino e documentino il processo di insegnamento/apprendimento e permettano di valutarlo.

Il Curricolo, nato da un lavoro comune tra gli insegnanti dei due diversi ordini di scuola, descrive, classe per classe, gli obiettivi di apprendimento, le competenze, i contenuti e le attività da proporre.

Questi sono poi declinati nella Progettazione educativo – didattica di ogni classe. Ai contenuti disciplinari è assegnata la funzione di offrire strumenti che consentano a ciascuno di apprendere e continuare ad apprendere. L'acquisizione di competenze trasversali (porsi domande, cercare risposte, selezionare le esperienze, utilizzare le conoscenze pregresse) prevale sull'interesse per la quantità delle nozioni. La Progettazione educativo – didattica, stabilita dopo un'analisi della situazione di partenza del gruppo classe, comprende:

- programmazione dell'attività didattica nel rispetto dei ritmi di apprendimento e dell'acquisizione delle competenze trasversali
- progettazione delle iniziative di recupero e sostegno
- verifica dell'efficacia dell'azione educativa e didattica
- valutazione delle conoscenze e delle competenze degli alunni (iniziali, in itinere e conclusive)
- adeguamento della didattica e/o della distribuzione oraria delle diverse discipline alle esigenze formative allo scopo di dare spazio a particolari progetti o interventi.

La programmazione delle attività alternative all'insegnamento della religione cattolica prevede momenti di studio individuale e/o percorsi didattico/formativi. A completamento della progettazione educativo – didattica si svolgono uscite didattiche, viaggi di istruzione e specifiche attività di laboratorio. Queste proposte sono regolamentate da precisa normativa deliberata dal Collegio Docenti per la parte didattica e dal Consiglio di Istituto, per quella organizzativo - finanziaria. A

¹³ PTOF 2018/2019

seguito della circolare ministeriale n.8 del 6-3-2013 che rende attuativa la legge del 23-12-2012, anche il nostro Istituto provvede a stendere i piani individualizzati per gli alunni con B.E.S. (Bisogni Educativi Speciali).

Le finalità formative perseguite possono così riassumersi:

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese, francese e tedesca, anche mediante l'utilizzo della metodologia *Content language integrated learning*;
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana;
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri;
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport;
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media;
- prevenzione e contrasto di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali;
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale;
- definizione di percorsi di orientamento per la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni, finalizzati alla scelta del percorso scolastico successivo, all'orientamento al territorio e alle realtà produttive e professionali.

Le metodologie didattiche adottate sono finalizzate a

- valorizzare l'esperienza e le conoscenze degli alunni;
- promuovere la capacità di imparare ad apprendere;
- sviluppare la progettualità, la sperimentazione e l'operatività;
- favorire la ricerca e la scoperta;
- promuovere la creatività e la capacità di espressione;
- favorire la conoscenza i beni culturali del nostro territorio;
- sviluppare il senso estetico;
- acquisire gusto per l'equilibrio e l'armonia;
- attuare interventi adeguati rispetto alle diversità;
- incoraggiare l'apprendimento collaborativo.

L'Istituto comprensivo ha poi attivato il Curriculum verticale che nasce dall'esigenza di creare un percorso formativo omogeneo che parte dalla scuola primaria e si conclude con il primo biennio della scuola secondaria di II grado. Il curriculum verticale rappresenta, quindi, un importante strumento di accompagnamento per lo studente nel suo percorso scolastico e formativo. Il progetto "il curriculum verticale" prevede la realizzazione di alcune idee progettuali sul curriculum verticale centrate sulle competenze scientifiche e sulle competenze linguistiche, coinvolgendo almeno gli ambiti disciplinari di lingua italiana, lingua straniera, storia, matematica e scienze. Il progetto vuole promuovere processi di formazione innovativi ed orientativi, tramite i quali garantire l'acquisizione delle competenze necessarie ai giovani per muoversi nel mondo (capacità progettuali, di organizzazione del proprio lavoro, di saper utilizzare le nuove tecnologie comunicative, di impostare e risolvere problemi, ecc.). Durante la realizzazione del curriculum si prevedono momenti di scambio dei docenti della stessa area disciplinare tra le scuole sia in verticale nello stesso istituto (tra classi), sia, eventualmente, in verticale tra istituti in rete.

In questa ottica, l'Istituto realizza ogni anno un progetto dedicato alla elaborazione e realizzazione di didattiche in verticale con l'idea di sviluppare, gradualmente, delle programmazioni disciplinari in continuità. In particolare, da tre anni il progetto "Roma presentata dai ragazzi" finanziato dalla regione Lazio e riconosciuto come progetto all'interno della rete Unesco delle scuole- che coinvolge gli alunni dei due ordini di scuola - è diventato lo strumento operativo di questo grande obiettivo rappresentato dal curriculum verticale di istituto e dalla realizzazione del *curriculum studiorum* dello studente del Visentino. Ha inoltre suscitato interesse nei ragazzi facendoli diventare delle vere e

proprie guide dei monumenti attigui ai Plessi delle scuole. Le attività coinvolgono tutte le classi quinte della scuola primaria ed alcune classi “nodo” della scuola media e prevede azioni svolte in maniera integrata tra alunni e docenti di tutte le aree disciplinari.

Inoltre, è stato ideato un progetto sul curricolo verticale di italiano e matematica¹⁴ che è stato finanziato dal MIUR nell’ambito del Bando “Piano nazionale orientamento scolastico” D.D. n. 251 del 31/03/2017-progetti presentati ai sensi del D.M. 663 del 01/09/2016 art.1.

Con il progetto si vuole:

- realizzare un curricolo verticale tra i dipartimenti di italiano e matematica dei due ordini di scuola, attorno a due tre unità didattiche considerate tra le più strategiche per l’acquisizione delle principali competenze di base;
- valutare l’impatto del curricolo verticale verificando gli esiti degli studenti che si iscriveranno alla scuola secondaria di secondo grado negli anni 2018-19 e 2019-2020;
- confrontare i risultati delle valutazioni tra il campione di iscritti al primo anno della scuola secondaria di secondo grado nell’anno 2018-19 con quelli iscritti al primo anno negli anni scolastici precedenti la sperimentazione.

A tale scopo si è costruito un team di docenti, omogenei per disciplina ed eterogenei per ordine di scuola, per realizzare un curricolo verticale tra i dipartimenti di Italiano e Matematica attorno a UDA considerate tra le più significative per l’acquisizione delle principali competenze di base e/o superare le criticità evidenziate negli studenti provenienti dall’IC Visconti.

6.2. Arricchimento offerta formativa¹⁵

L’offerta curricolare viene arricchita con una serie di attività progettuali realizzate anche con l’aiuto di esperti esterni. I progetti curricolari vengono realizzati in orario scolastico, mentre le attività extracurricolari sono facoltative e liberamente scelte da ogni famiglia.

Si realizzano, quindi,

- sia in orario scolastico che dopo l’orario;
- con il contributo dei genitori;

¹⁴ Progetto “Il curricolo verticale per promuovere il successo formativo “ - costituzione gruppo di lavoro.

¹⁵ PTOF 2018/2019

- con esperti interni o esterni alla scuola;
- per gruppi di alunni provenienti da classi e plessi diversi.

Progetti per il miglioramento:

Scuola primaria:

- Accoglienza e alfabetizzazione degli alunni stranieri;
- Didattiche inclusive;
- Potenziamento dell'Inglese;
- Laboratorio di Scacchi;
- "Scuola InCanto";
- Il ViscontinCoro;
- "Incontri": conoscenza delle principali identità religiose presenti in Italia;
- Unesco “Roma presentata dai ragazzi”.

Scuola secondaria:

- Metodo di studio “Imparare ad imparare”;
- Potenziamento della matematica;
- Accoglienza e alfabetizzazione degli alunni stranieri;
- Didattiche inclusive;
- Potenziamento dell'Inglese (CLIL);
- APPasseggio nella storia;
- "Incontri": conoscenza delle principali identità religiose presenti in Italia;
- "Giovani per la Pace";
- Il ViscontinCoro;
- Unesco “Roma presentata dai ragazzi”.

Progetti per le eccellenze:

Scuola primaria:

- Scrittura creativa;
- Giochi di Matematica;
- "Alla scoperta delle sette arti": educazione al linguaggio audiovisivo;
- Piccoli storici dell'arte al Museo Napoleonico;
- Laboratorio di Argilla;
- Corretta e consapevole dieta alimentare;
- "Caracalla": avviamento all'Atletica leggera alle Terme di Caracalla.

Scuola secondaria:

- Giochi di Matematica;
- Cinema: Il Cinema come forma di conoscenza;
- Caracalla: avviamento all'Atletica leggera alle Terme di Caracalla.

6.2.1 Il Progetto di potenziamento dell'inglese.

PROGETTO DI POTENZIAMENTO DELLA LINGUA INGLESE: TEATRO IN INGLESE

COLLABORAZIONI ESTERNE: Associazione Alt Academy.

FINALITÀ: Il Progetto mira allo sviluppo delle abilità orali ed in modo particolare si propone di creare un ambiente reale di comunicazione tramite la presenza dell'insegnante madrelingua. Tale attività può quindi essere un modo efficace per: motivare e stimolare i ragazzi allo studio delle lingue straniere; sviluppare le abilità di comprensione e di produzione della lingua orale e scritta, avviando gli allievi all'acquisizione di fluidità espositiva; acquisire elementi di fonologia, ritmo accento e intonazione; sviluppare capacità di autoapprendimento e di autovalutazione, da ritenersi oggi di fondamentale importanza per la formazione e lo sviluppo dell'autonomia dell'alunno.

DESCRIZIONE: I docenti/attori madrelingua propongono ai bambini/ragazzi l'esperienza di creare, sviluppare e far vivere un vero e proprio spettacolo teatrale, studiato, provato e realizzato in lingua inglese. L'obiettivo è quello di usare l'esperienza teatrale come veicolo di comunicazione,

aggregazione, divertimento e formazione dello spirito di gruppo e la lingua straniera come unica via di comunicazione, sdoganata dalle sole regole grammaticali e adoperata nella sua valenza di utilizzo quotidiano, vivo e ricco di intonazioni.

Speaking and listening comprehension: nell'insegnamento teatrale rivestono un ruolo decisamente centrale i giochi di improvvisazione, semplici esercizi di interazione che aiutano i bambini a mettersi in gioco, vincendo i limiti della timidezza e dando libero sfogo alla fantasia e all'immaginazione.

Reading: a tutti i partecipanti sarà consegnato alla terza lezione il copione da studiare. Il supporto del docente è indispensabile per la cura della pronuncia e dell'intonazione.

Intonazione e pronuncia: insegnare teatro non può prescindere dalla caratterizzazione dei personaggi e dalla drammatizzazione delle scene. La cura delle battute e dei personaggi rappresenta il nucleo del Laboratorio e la lingua straniera ne diventa una parte integrante. I giovani partecipanti, attraverso le intonazioni, impareranno gesti e parole in maniera quasi automatica.

Movimenti e costruzione registica: gli allievi imparano la precisione della posizione, l'ordine delle battute, il rispetto per i compagni e il meccanismo del gioco di squadra. I giochi di ruolo: nell'insegnamento linguistico i role-play sono esercizi determinanti per migliorare la fluidità comunicativa ed espressiva dei bambini. Partendo da scene della vita quotidiana, si arriva all'utilizzo delle tecniche di improvvisazione. La dimostrazione finale (autostima): il corso terminerà con uno spettacolo o una dimostrazione aperti al pubblico.

METODOLOGIA: Consolidamento e sviluppo di tre delle quattro abilità linguistiche: *Reading, Listening, Speaking.*

DESTINATARI - Scuola primaria:

- ✓ Gianturco classi I A- I B- I E- II B- II C- III A- IV A- IV B- IV C- IV D- V A- V B- V C
- ✓ Ruspoli classi II A- III A- IV A
- ✓ Settembrini classi II A- III A- IV A

DURATA: 1 lezione di 1 ora settimanale da novembre 2018 a maggio 2019.

PROGETTO: ASSISTENTE LINGUISTICO

COLLABORAZIONI ESTERNE: Paola Salgato

FINALITÀ: Potenziamento delle abilità comunicative nella Lingua inglese. L'obiettivo generale dell'Assistente Linguistico è quello esercitare la comprensione orale, creare opportunità di interazione, apprendere nozioni interdisciplinari stimolando l'interesse e la curiosità degli studenti.

DESCRIZIONE: Gli obiettivi specifici sono:

1. Acquisire le forme morfosintattiche in L2 (Inglese);
2. Comprendere i contenuti veicolati in Lingua inglese;
3. Acquisire un vocabolario specifico per le materie trattate in inglese;
4. Rafforzare le capacità di produzione orale in inglese di contenuti specifici disciplinari;
5. Raggiungere traguardi di competenze previsti dal curriculum.

METODOLOGIA: Si cercherà di valorizzare le diverse potenzialità dei ragazzi. Gli studenti lavoreranno con il supporto di materiali multimediali preparati dall'Assistente Linguistico in base agli argomenti concordati con il docente di lingua inglese titolare e tarati sulle classi di Seconda e Terza Media. Gli argomenti interdisciplinari verteranno su temi di geografia, storia, attualità, arte, cinema e diritti civili. La lezione si svolgerà in modo da permettere la maggiore interazione possibile tra gli studenti e l'Assistente Linguistico. Il Progetto è gratuito, in quanto è in convenzione con *IES Abroad*.

DESTINATARI: 5 classi coinvolte per un totale di 98 studenti.

DURATA: 1 ora settimanale di lezione laboratoriale ed interattiva per ciascuna classe, per 10 settimane, da febbraio ad aprile 2019.

PROGETTO DI POTENZIAMENTO DELLA LINGUA INGLESE: CLIL – STORIA DELL'ARTE IN INGLESE

COLLABORAZIONI ESTERNE: James Thomas Wilentz

FINALITÀ: Motivare e stimolare i ragazzi allo studio delle lingue straniere. Rafforzare le capacità di produzione orale in Lingua inglese di contenuti specifici disciplinari (Storia dell'Arte).

DESCRIZIONE: Il CLIL (*Content and Language Integrated Learning*) propone agli studenti l'apprendimento di una materia curricolare in lingua straniera. L'obiettivo generale del CLIL di Storia dell'Arte è quello di presentare gli argomenti, già trattati nel programma scolastico in Lingua italiana, esclusivamente in Lingua inglese stimolando ulteriormente interesse e curiosità da parte dello studente verso le principali correnti artistiche del passato. In particolare, per l'anno scolastico 2018-2019, il Dipartimento di Arte concorderà gli argomenti di Storia dell'Arte su cui verteranno le lezioni del progetto, differenziandoli per la I, per la II e per la III Media, in base a principi di opportunità e di efficacia didattica. L'insegnamento della materia sarà quindi adeguato alla preparazione degli alunni.

Gli obiettivi specifici sono:

1. Acquisire le forme morfosintattiche in L2 (Inglese);
2. Comprendere i contenuti veicolati in Lingua inglese;
3. Acquisire un vocabolario specifico per le materie trattate in inglese;
4. Rafforzare le capacità di produzione orale in inglese di contenuti specifici disciplinari;
5. Raggiungere traguardi di competenze previsti dal curriculum.

METODOLOGIA: Si cercherà di valorizzare le diverse potenzialità dei ragazzi. Gli studenti lavoreranno con il supporto di materiali multimediali. La lezione si svolgerà in forma laboratoriale con il supporto di video, audio, gruppi di lavoro. Il corso prevede diverse attività, lavagna interattiva, presentazioni, creazione e realizzazione di tutorial, partendo da argomenti di studio in Storia dell'Arte.

DESTINATARI: 27 classi, 512 studenti.

DURATA: 10 ore per classe, suddivise in due moduli, il primo da ottobre 2018 a gennaio 2019, il secondo da febbraio ad aprile 2019.

6.2.2 Schede riassuntive di tutti i progetti A.S. 2018/2019¹⁶

Di seguito, si riportano i Progetti formativi approvati per l'anno scolastico 2018/2019.

Tabella 16 Progetti curricolari comuni ai due ordini di scuole

1) Progetti curricolari comuni ai due ordini di Scuola						
N.	Progetto	Referente	Collaborazioni esterne	Nel PTOF 2017/18	Durata	Costi
1	UNESCO: Roma presentata dai ragazzi / 5	Gramolini	UNESCO, Sovrintendenza Capitolina ai Beni Culturali	Sì	Intero anno scolastico	A carico della scuola
2	Prevenzione droga e alcol	Milani, Forni	Presidenza del Consiglio dei ministri, MIUR	No	Intero anno scolastico	Gratuito
3	Studiare al cinema	Nicolini, Di Francesco	da definire	Sì	Da novembre a maggio	A carico dei genitori
4	Lettura e scrittura creative	Nicolini, Federici	da definire	Sì	Intero anno scolastico	A carico della scuola
5	APPasseggio nella Storia	Nicolini, Piscini	Ass. GoTellGo	Sì	Intero anno scolastico	A carico dei genitori
6	Laboratori di Matematica, Scienze applicate e Tecnologia	Ceccarelli Simona	Campus Store	No	Intero anno scolastico	Gratuito
7	Supporto psico-pedagogico	da definire	Ass. AIPPI e Dr.ssa Procaccini	Sì	Intero anno scolastico	A carico della scuola

¹⁶ PTOF 2018/2019

Tabella 17 Progetti curricolari solo scuola primaria

2) Progetti curricolari solo scuola primaria						
N.	Progetto	Referente	Collaborazioni esterne	Nel PTOF 2017/18	Durata	Costi
8	Fuori classe	Cantaluppi		Sì	Intero anno scolastico	Gratuito
9	Pre-Aletica alle Terme di Caracalla	Cantaluppi		Sì	Intero anno scolastico	A carico della scuola
10	Sperimentazione motoria	Cantaluppi	Federazione Italiana Tennis	Sì	Intero anno scolastico	Gratuito
11	Sport di classe	Cantaluppi	CONI, MIUR	Sì	Intero anno scolastico	Gratuito
12	La città e le sue trasformazioni	Cesareo	Comune di Roma, Zétema	Sì	Intero anno scolastico	Gratuito
13	Musical in Inglese	Cesareo		No	Intero anno scolastico	Gratuito
14	Orto (Gianturco)	Cesareo		No	Intero anno scolastico	Gratuito
15	Consapevolezza alimentare	Del Bianco	MIUR	No	Intero anno scolastico	Gratuito
16	Biblioteca "Amico Libro"	Germiniasi		No	Intero anno scolastico	A carico della scuola
17	Il Pungiglione Giornalino	Gramolini		No	Intero anno scolastico	A carico della scuola
18	Piccoli storici dell'Arte al Museo Napoleonico	Gramolini		No	Intero anno scolastico	A carico dei genitori
19	Viscontin Coro	Gramolini		Sì	Intero anno scolastico	A carico della scuola
20	Alla scoperta della "Settima arte"	Nicolini	Istituto Luce, Cinecittà srl	Sì	Intero anno scolastico	Gratuito
21	Le Olimpiadi della Lingua italiana	Nicolini	Società Internazionale di Linguistica e Filologia Italiana, Università del Molise, I.S. Larino (CB)	Sì	Intero anno scolastico	A carico della scuola: iscrizione 60 € ad alunno; eventuale soggiorno a Larino contributo genitori per viaggi istruzione
22	Scuola In-Canto	Nicolini	Ass. Musicale Europa InCanto	Sì	Intero anno scolastico	A carico dei genitori
23	Guardiani di pietra	Palmeri	Isabella Inverso	Sì	Intero anno scolastico	A carico della scuola

24	La grammatica dell'Arte	Pera		Sì	Intero anno scolastico	Gratuito
25	Orto in Arte (Ruspoli)	Pera		Sì	Intero anno scolastico	Materiale didattico a carico della scuola
26	Potenziamento Inglese	Vallone	Alt Academy	Sì	Intero anno scolastico	Incluso nel contributo volontario dei genitori
27	Scacchi	Fiduciari di plesso	Michele Blonna	Sì	1 lezione da 1 ora alla settimana (tot. 8 ore)	

Tabella 18 Progetti curricolari solo scuola secondaria di I grado

3) PROGETTI CURRICOLARI SOLO SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO						
N.	Progetto	Referente	Collaborazioni esterne	Nel PTOF 2017/18	Durata	Costi
28	Il nostro passato appartiene al vostro futuro	Calò	Testimoni, Esperti	Sì	Intero anno scolastico	A carico della scuola
29	Biblioteca robusta plus - Pesi massimi	Federici	Gomez	No	Intero anno scolastico	A carico della scuola
30	Libriamoci/ Maggio dei Libri/ Piccoli Maestri	Federici	MIUR	Sì	Intero anno scolastico	A carico della scuola
31	Gara di lettura	Federici		Sì	Da febbraio a maggio	A carico della scuola
32	Bullismo e disagio giovanile	Forni	Istituto degli Innocenti (FI), Esperti esterni	Sì	Intero anno scolastico	A carico della scuola

33	Educazione alla solidarietà e al volontariato	Forni	Testimoni, Esperti esterni	Si	Intero anno scolastico	Gratuito
34	Incontri interreligiosi	Forni	Centro culturale Astalli	Si	Intero anno scolastico	Gratuito
35	Spiritualità ecologica	Forni	Laudato si, Slow Food, Pontificio Ateneo Antonianum	No	Intero anno scolastico	Gratuito
36	Assistente linguistico	Gaspari	da definire	Si	1 lezione da 1 ora alla settimana (tot. 10 ore) intero anno scolastico	Gratuito
37	CLIL - Storia dell'Arte in inglese	Gaspari	da definire	Si	1 lezione da 1 ora alla settimana (tot. 10 ore) da ottobre ad aprile	Incluso nel contributo volontario dei genitori
38	Gemellaggio Italia - Francia	Marini	Collège Honoré de Balzac (Parigi)	Si	Novembre 2018 e marzo 2019	Viaggio a Parigi e a Marsiglia a carico dei genitori
39	Emergency	Piscini	Ass. Emergency	Si	1 incontro da 2 ore	A carico della scuola
40	Diario di bordo	Santucci	Esperti esterni	No	Da novembre a maggio	A carico della scuola, viaggio a carico dei genitori
41	Giovani per la pace	Silbermann	Comunità Sant'Egidio	Si	Intero anno scolastico	Gratuito
42	Progetti didattici con il Teatro dell'Opera di Roma	Santini	Teatro dell'Opera di Roma	Si	Intero anno scolastico	A carico dei genitori
43	Progetti didattici con il Dipartimento di Didattica del Conservatorio "S.Cecilia" di Roma	Santini	Dipartimento di Didattica del Conservatorio "S.Cecilia" di Roma	Si	Intero anno scolastico	Gratuito

Tabella 19 Progetti extracurricolari comuni ai due ordini di scuola

4) PROGETTI EXTRACURRICOLARI COMUNI AI DUE ORDINI DI SCUOLA						
N.	Progetto	Referente	Collaborazioni esterne	Nel PTOF 2017/18	Durata	Costi
42	Metodo di studio – Imparare ad imparare	Brugnola		Sì	60 ore	
43	Accoglienza e alfabetizzazione alunni stranieri	Silbermann	Comunità di S. Egidio	Sì	Intero anno scolastico	Gratuito
44	Migrantes: Potenziamento Italiano L2	da definire	da definire	Sì	Intero anno scolastico	Gratuito
45	Potenziamento e certificazione Lingua inglese	da definire	da definire	Sì	Intero anno scolastico	A carico dei genitori
46	Corsi di strumento musicale e coro		da definire	Sì	Intero anno scolastico	A carico dei genitori
47	Laboratorio scacchistico		da definire	Sì	1 lezione da 70 min. a settimana	A carico dei genitori
48	Lo sport: un amico dal primo all'ultimo giorno		Ass. Volleyrò	Sì	Intero anno scolastico	A carico dei genitori
49	Yoga		da definire	No	Intero anno scolastico	A carico dei genitori
50	Scherma		da definire	No	Intero anno scolastico	A carico dei genitori

Tabella 20 Progetti extracurricolari solo scuola secondaria di I grado

5) PROGETTI EXTRACURRICOLARI SOLO SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO						
N.	Progetto	Referente	Collaborazioni esterne	Nel PTOF 2017/18	Durata	Costi
51	Teatro	Di Francesco	da definire	Sì	Intero anno scolastico	A carico dei genitori
52	Introduzione al Greco antico	Federici		No	6 lezioni da 1 ora e mezza ciascuna + 1 ora di verifica finale	A carico della scuola
53	Introduzione alla Lingua latina classica	Federici		No	Da febbraio ad aprile	A carico della scuola
54	Potenziamento di Lingua francese	Lichinchi		No	Intero anno scolastico	Gratuito
55	Certificazione Lingua francese DELF	Marini	Fondazione Institut Saint Louis de France	Sì	30 ore per gruppo (massimo 15 alunni) da novembre ad aprile	A carico dei genitori
56	Teatro Italiano-Francese (Da approvare con deroga)	Piscini	Françoise Bougault	No	30 ore per 15 incontri (gruppi al massimo di 15 alunni)	A carico di genitori
57	Consolidamento in Matematica	da definire	Esperti esterni	Sì	1 lezione da 2 ore a settimana (tot. 16 ore)	A carico della scuola

Tabella 21 Progetti con finanziamenti fondi strutturali

6) PROGETTI CON FINANZIAMENTI FONDI STRUTTURALI DEL PROGRAMMA OPERATIVO PER LA SCUOLA MIUR					
N.	Progetto	Referente	Destinatari	Durata	Costi
58	L2 Alunni stranieri	DS	Alunni stranieri	30 ore da settembre a novembre	PON Competenze
59	Curricolo verticale Primaria-Medie	DS	Classi V Primaria e classi I Media	30 ore da settembre a novembre	PON Competenze
60	Matematica in gioco (curricolo verticale)	DS	Classi V Primaria e classi I Media	30 ore da ottobre a gennaio	PON Competenze
61	Metodo di studio	DS	Classi I Media	30 ore da novembre a gennaio	PON Competenze
62	Studio assistito di Matematica	DS	Classi I media	30 ore da novembre a marzo	PON Competenze
63	Recupero di Matematica	DS	Classi II e III Media	30 ore da ottobre a gennaio	PON Competenze
64	Inglese Teatro Scuola primaria	DS	Classi III e IV Primaria	da ottobre a gennaio	PON Competenze
65	Inglese certificazione KET Scuola media	DS	Alunni di Scuola media	60 ore da ottobre ad aprile	PON Competenze
66	Italiano argomentativo	DS	20 alunni	30 ore da ottobre ad aprile	PON Orientamento
67	Matematica e Scienze	DS	20 alunni	30 ore da ottobre ad aprile	PON Orientamento
68	Geometria	DS	20 alunni	30 ore da ottobre ad aprile	PON Orientamento

69	Genitori	DS	20 genitori	30 ore da ottobre ad aprile	PON Orientamento
70	APPasseggio 1	DS	20 alunni Primaria e 10 alunni Media	30 ore da ottobre a gennaio	PON Patrimonio
71	APPasseggio 2	DS	20 alunni Primaria e 10 alunni Media	30 ore da ottobre a gennaio	PON Patrimonio
72	APPasseggio 3	DS	20 alunni Primaria e 10 alunni Media	30 ore da ottobre a gennaio	PON Patrimonio
73	Faccio la guida	DS	20 alunni Primaria e 10 alunni Media	30 ore da febbraio a maggio	PON Patrimonio
74	Faccio il convegno	DS	20 alunni Primaria e 10 alunni Media	30 ore da febbraio a maggio	PON Patrimonio

7. AREA DI PERFORMANCE: FORMAZIONE DEI DOCENTI

7.1. Gli obiettivi

Le risorse umane sono portatrici di conoscenze, competenze ed esperienze che, nel loro insieme, costituiscono il capitale umano di cui l'istituto è dotato. Il capitale umano è il valore intrinseco delle persone che operano nell'organizzazione scolastica e rappresenta la principale dotazione di capitale intangibile su cui è necessario far leva per il perseguimento della *mission* istituzionale. Il miglioramento del successo scolastico degli studenti passa necessariamente attraverso l'innalzamento della qualità dell'attività didattica che, nelle aule, viene svolta dai docenti. In tal senso, la formazione del personale è una fase centrale nel processo di valorizzazione delle risorse umane. L'investimento di risorse nell'arricchimento del patrimonio professionale del personale docente costituisce una condizione imprescindibile per poter garantire l'accrescimento della qualità della proposta formativa e il miglioramento dell'azione educativa nel suo complesso. I processi di formazione e sviluppo delle risorse umane vengono ispirati dalle scelte strategiche dell'istituto e

trovano il loro metro di misura nel raggiungimento degli obiettivi di lungo periodo relativi all'area dell'apprendimento degli studenti.

7.2. Le azioni

I progetti di formazione svolti nell'A.S. 2018/2019 sono i seguenti:

- Corsi di formazione e di aggiornamento per l'integrazione degli alunni disabili presso la Fondazione Ernesto Besso: “Una didattica attiva e laboratoriale per una reale inclusione”;
- Corsi di formazione di aggiornamento su metodologie didattiche, presso l'Accademia dei Lincei;
- Corso di formazione su sistema prove INVALSI: il “Valore Aggiunto”;
- Corso di formazione: “Cittadinanza globale: comunicare, accogliere e integrare per potenziare le relazioni”;
- Il Bilancio Sociale;
- Corso di Formazione Istituto Luce;
- Corso di formazione BES;
- Corso di formazione “Insegnare Sicuri¹⁷”;
- Corso di formazione: “*eTwinning*”.

Tutti i progetti non hanno comportato sostenimento di costi aggiuntivi per l'Istituto Comprensivo Visconti e la partecipazione per i docenti è avvenuta a titolo gratuito.

7.3. I risultati

La valutazione dei risultati conseguiti attraverso la formazione rappresenta una attività connotata da un grado di complessità considerevole. Si tratta, infatti, di misurare in che modo gli interventi di formazione hanno modificato il capitale umano consentendo ai docenti formati di attivare percorsi di miglioramento e sviluppo individuale. Gli effetti della partecipazione ai corsi di formazione sono valutabili solo nel medio-lungo periodo giacché si manifesteranno, indirettamente, sull'approccio didattico-metodologico usato nell'interazione con il gruppo classe.

¹⁷ Il corso di formazione “Insegnare Sicuri” pur essendo stato inserito nella programmazione relativa l'A.S. 2018/2019, è stato realizzato nell'A.S. 2019/2020.

Nella tabella vengono indicati per ciascuno dei progetti attivati il numero di ore di formazione erogate e il numero di partecipanti per poter calcolare alcuni indicatori utili per valutare l'efficienza degli interventi di formazione.

Tabella 22: Ore di formazione e partecipanti per progetto

Progetto	Ore di formazione	N. di partecipanti
1	12	10
2	40	10
3	3	5
4	33	5
5	3	124
6	3	124
7	3	124
8	20	15
Totale	117	417

$$\text{Ore di formazione procapite} = \frac{\text{Ore di formazione}}{\text{Totale organico}} = \frac{117}{132} = 0,88$$

Non è necessario calcolare il costo di formazione pro-capite dato che nessun progetto ha comportato il sostenimento di costi per l'Istituto.

8. AREA DI PERFORMANCE: SVILUPPO DELLE INFRASTRUTTURE

8.1. Gli obiettivi

La digitalizzazione e l'informatizzazione rappresentano fenomeni di grande attualità il cui avvento ha dato il via ad una radicale e repentina trasformazione che ha favorito lo sviluppo della società dell'informazione e della new economy. In questo ambito il Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD) ha l'obiettivo di modificare gli ambienti di apprendimento per rendere l'offerta formativa di ogni istituto coerente con i cambiamenti della società della conoscenza e con le esigenze e gli stili cognitivi delle nuove generazioni. Il D.M. 851 del 27 ottobre 2015, in attuazione dell'art.1, comma 56 della legge 107/2015, ne ha previsto l'attuazione al fine di:

- migliorare le competenze digitali degli studenti anche attraverso un uso consapevole delle stesse;
- implementare le dotazioni tecnologiche della scuola al fine di migliorare gli strumenti didattici e laboratori ali ivi presenti;
- favorire la formazione dei docenti sull'uso delle nuove tecnologie ai fini dell'innovazione didattica;
- individuare un animatore digitale;
- partecipare a bandi nazionali ed europei per finanziare le suddette iniziative

L'Istituto Comprensivo "E.Q. Visconti" intende attuare le azioni previste dal PNSD¹⁸:

- nomina di un animatore digitale da parte del Dirigente scolastico;
- partecipazione dell'Istituto agli avvisi previsti dai Piani Ordinativi Nazionali (PON) per la realizzazione della rete e di ambienti digitali;
- individuazione di un team digitale e previsione nel breve termine di un team dell'innovazione.

L'Istituto ha previsto lo sviluppo di una importante tematica, quale:

- *Coding*: L'introduzione strutturale nelle scuole dei concetti di base dell'informatica attraverso la programmazione;

¹⁸ PTOF 2018/2019

Inoltre, gli altri obiettivi riguardano;

- dematerializzazione dei servizi (siti e portali, comunicazione scuola-famiglia, registro elettronico di classe e del docente, gestione centralizzata dei contenuti didattici multimediali);
- implementazione dotazione tecnologica dei laboratori e delle biblioteche (connessioni, computer, LIM e proiettori interattivi);
- implementazione delle dotazioni tecnologiche delle aule (connessioni, devices fissi e mobili in dotazione a studenti e docenti, LIM e proiettori interattivi).

Al fine di favorire la formazione dei docenti sull'uso delle nuove tecnologie ai fini dell'innovazione didattica, si intende:

- rafforzare la preparazione del personale in materia di competenze digitali, raggiungendo tutti gli attori della comunità scolastica;
- promuovere il legame tra innovazione didattica e tecnologie digitali;
- sviluppare standard efficaci, sostenibili e continui nel tempo per la formazione all'innovazione didattica;
- rafforzare la formazione all'innovazione didattica a tutti i livelli (iniziale, in ingresso, in servizio).

8.2. Le azioni

L'Istituto è formato da cinque plessi, sedi di palazzi storici, con tutte le necessità di mantenimento che tale tipo di edilizia impone. A tal fine è stato costituito il comitato Osservanza Edifici Scolastici con la finalità di rilevare le esigenze di ciascun plesso. L'istituto, inoltre, si è dotato di un Comitato Tecnologico, formato da genitori professionisti in tale ambito, che dopo un profondo studio ha ricostruito lo stato dell'arte della struttura tecnologica dell'intero Istituto e ha suggerito il conseguente piano di interventi per il suo adeguamento ed aggiornamento. Le risorse economiche specifiche per effettuare tale adeguamento sono state deliberate dal Consiglio d'Istituto ed hanno

consentito di effettuare il cablaggio su tutti e cinque i plessi, di dotare 50 aule su 54 della scuola di una LIM, di un PC e di un videoproiettore. Sono state attrezzate tre aule con schermo, videoproiettore e pc utili a seminari, conferenze, ecc. Inoltre, grazie ai fondi FESR, oggi la scuola ha un laboratorio di coding e un laboratorio mobile di informatica. La scuola ospitava la “Biblioteca Gabrielli”, una delle più importanti biblioteche di Pedagogia del Centro Italia. L’intenso lavoro di recupero dei libri e degli archivi storici e le recenti intese intercorse con il dipartimento di Studi filosofici dell’Università di Tor Vergata consentiranno di riattivare negli stessi spazi la biblioteca suddetta.¹⁹

8.3. I risultati

Allo stato attuale si rileva una situazione complessivamente positiva ed ampiamente migliorata rispetto alla situazione iniziale. Le attrezzature tecnologiche risultano adeguate a numero e caratteristiche in tutte le sedi della scuola primaria e della scuola secondaria di I grado, e sufficientemente funzionali alle esigenze didattiche. Nel corso dell’A.S. 2017/2018 sono stati acquistati:

- 5 LIM con i relativi PC portatili;
- 1 Computer fisso per Palazzo Ceva;
- 2 stampanti.

Grazie al Progetto “ambienti digitali” finanziato dal PON (18.000 euro di finanziamento) l’istituto ha acquistato 20 PC portatili e è stato creato un laboratorio CODING con relativa strumentazione e stampante 3D.

È stato poi rinnovato il sistema di centralino al Gianturco, sostituito con un nuovo sistema telefonico e, grazie ad una donazione, è stato possibile effettuare il cablaggio del terzo piano del Gianturco.

Le dotazioni tecnologiche dell’Istituto Visconti, per l’anno scolastico 2018/2019²⁰, sono così rappresentate:

- Rete LAN presente in ciascun plesso e in ciascuna aula/spazio/laboratorio;

¹⁹ RAV 2018/2019

²⁰ PTOF 2018/2019

- Rete WIFI (corridoi/aule polivalenti) nei plessi Settembrini, Palazzo Ceva e Sant’Agata dei Goti, realizzata con i fondi FESR del Programma Operativo Nazionale “Per la Scuola – competenze e ambienti per l’apprendimento”;
- Totale LIM nei plessi = 46;
- Totale Proiettori nei plessi = 49;
- Aule polivalenti attrezzate con proiettore: Aula Teatro presso la sede Gianturco, Aula Magna e Aula Musica presso la sede Palazzo Ceva;
- Dotazioni di PC presso aule e laboratori: 86 PC di cui 12 Computer fissi assegnati al laboratorio informatico di Palazzo Ceva.

La seguente tabella rappresenta il totale di aule attrezzate tecnologiche presenti in ogni plesso dell’Istituto Visconti e, come si può notare, la quasi totalità delle aule risulta adeguatamente dotata di strumenti tecnologici:

Tabella 23 Totale aule attrezzate tecnologiche per plesso

<i>Scuola Primaria “E. Gianturco” 15 classi di 17</i>	<i>Scuola Primaria “E. Ruspoli” 3 classi di 5</i>	<i>Scuola primaria “L. Settembrini” 4 classi di 5</i>
<i>Scuola Secondaria di I grado “Palazzo Ceva” 13 classi di 14</i>	<i>Scuola Secondaria di I grado “Sant’Agata dei Goti” 7 classi di 9</i>	<i>Scuola Secondaria di I grado “L. Settembrini” 4 classi di 4</i>

9. I RISULTATI DEGLI ORGANI ISTITUZIONALI

Il consiglio di Istituto e la giunta esecutiva, costituita in seno ad esso, rappresentano l’organo unitario su cui è impostato il sistema di governo e di gestione delle attività scolastiche. Può essere considerato organo unitario giacché i membri della giunta esecutiva sono selezionati direttamente dai membri del consiglio fra i propri componenti in numero tale da assicurare – come prescritto

dalla legge - la presenza di almeno un membro per ciascuna delle categorie della popolazione scolastica al suo interno rappresentate. Dunque, la giunta è composta da un rappresentante del personale docente, un rappresentante del personale amministrativo, tecnico e ausiliare (ATA) e due rappresentanti dei genitori. Sono membri di diritto della giunta esecutiva il Dirigente scolastico che la presiede e il Direttore dei servizi generali e amministrativi (DSGA) che ha anche la funzione di segretario verbalizzante.

Il consiglio di istituto ha un ampio potere decisionale e di gestione essendo chiamato ad elaborare e adottare molteplici atti che attengono all'andamento generale della scuola demandando alla giunta le funzioni esecutive.

In particolare, i compiti della giunta sono riconducibili ai seguenti:

- predisposizione del Programma annuale e del Conto consuntivo elaborando anche delle schede descrittive degli stessi, indirizzate al Consiglio d'Istituto, onde facilitarne la comprensione;
- preparazione dei lavori del Consiglio d'Istituto fermo restando il diritto di iniziativa dello stesso;
- esecuzione delle delibere adottate.

In definitiva, dalla attività del consiglio di istituto vengono a dipendere gli effettivi sviluppi della vita scolastica.

È possibile considerare il numero di consigli fatti e il numero di delibere adottate come indicatori dell'andamento generale dei processi decisionali posti in essere. In particolare, tali indicatori sono segnaletici della funzionalità ed operatività effettiva di tale organo e, dunque, del ruolo concretamente svolto nei diversi ambiti decisionali annoverati nella sua sfera di competenza.

Complessivamente, negli anni scolastici 2012/2013 - 2013/2014 - 2014/2015 sono stati tenuti 21 consigli di istituto e sono state adottate 78 delibere. Nell' A.S. 2015/2016 i consigli di istituto sono stati 6 e le delibere adottate sono state 20. Nell'A.S. 2016/2017 i consigli d'istituto sono stati 5 e sono state adottate 27 delibere, mentre nell'A.S. 2017/2018 i consigli d'istituto sono stati 4 e le delibere adottate 30. Nell'A.S. 2018/2019 i consigli d'istituto sono stati 6 e le delibere adottate 18.

10. Aule e spazi: i risultati

Gli interventi di ristrutturazione e adeguamento che hanno interessato l'I.C. Visconti, effettuati nel corso dell'A.S. 2018/2019 sono stati:

GIANTURCO

- Pulizia di tutte le aule.

SANT'AGATA

- Realizzazione di due aule e un'auletta destinata al ricevimento dei genitori.

PALAZZO CEVA

- Realizzazione di un'aula situata terzo piano;
- Pulizia di tutte le aule;
- Sistemazione di una nuova aula docenti

SETTEMBRINI

- Bonifica e sgombero del quarto piano;
- Pulizia di tutte le aule e della palestra;
- Rifacimento del sottotetto.

11. I RISULTATI DELL'APPRENDIMENTO

Fondamentale nel processo di gestione strategica della scuola è la formulazione di strategie di miglioramento degli apprendimenti degli studenti. Per elaborare tali strategie è necessario analizzare il rendimento scolastico degli studenti per verificare quali sono i punti di debolezza, su cui agire in un'ottica migliorativa, e quali i punti di forza da valorizzare. Infatti, i risultati scolastici rappresentano l'outcome dell'azione educativa poiché testimoniano l'impatto effettivamente prodotto sulle conoscenze e competenze dello studente.

L'analisi e la rendicontazione della performance scolastica degli alunni è, dunque, un momento centrale nella valutazione del sistema scuola considerato nella sua globalità. Nell'effettuare la

valutazione bisogna però tener conto di un elemento: la valutazione deve essere assunta nella sua dimensione generale concorrendo allo sviluppo della personalità nella sua totalità, così come alla promozione dell'autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze. Infatti, Il Dlgs 62/2017 inquadra l'importanza del momento valutativo in una più ampia e vasta dimensione di attenzione rivolta alla persona che apprende e al rinnovato richiamo all'utilizzo di approcci pedagogici favorenti l'apprendimento, all'attenzione data alla relazione educativa, a quei metodi didattici capaci di attivare pienamente le energie e le potenzialità di ogni bambino e ragazzo, al riconoscimento e alla valorizzazione degli apprendimenti diffusi.

La valutazione degli studenti può essere perciò distinta in due profili:

- il profilo cognitivo
- il profilo socio-relazionale.

Sul piano cognitivo sono analizzate le conoscenze e le competenze possedute nelle diverse aree disciplinari. La conoscenza è il presupposto della competenza dove, per conoscenza s'intende l'insieme di nozioni teoriche acquisite dallo studente, mentre, per competenza s'intende la capacità di mettere in atto quanto appreso in maniera coerente e funzionale. Inoltre, vengono valutate anche le capacità trasversali dello studente quali:

- *la comprensione*: comprendere i vari messaggi, analizzarli utilizzando gli strumenti logico/operativi;
- *la comunicazione*: comunicare i contenuti in modo organico, corretto, appropriato utilizzando i vari linguaggi.

Sul piano socio-relazionale vengono presi in considerazione elementi quali:

- il comportamento come capacità dell'alunno di rispettare le regole della vita scolastica;
- la collaborazione come capacità di porsi in relazione costruttiva con gli altri e con l'ambiente;
- l'attenzione e la partecipazione come capacità di seguire con interesse e coinvolgimento;
- l'impegno come capacità di svolgere il compito assegnato in modo costante e responsabile nelle varie attività e discipline;

- l'autonomia, la responsabilità e il metodo di lavoro come capacità di organizzare il lavoro e svolgerlo in modo autonomo, accurato ed efficace.

La valutazione è dunque finalizzata alla totale valorizzazione dell'alunno in quanto, non si limita a censire lacune ed errori, ma evidenzia le sue risorse, le potenzialità, i progressi, lo aiuta a costruire la propria identità e un'immagine positiva e realistica di sé.

11.1 Il versante cognitivo

I principi soggiacenti all'espressione di una valutazione di qualità sono:

- la finalità formativa;
- la validità, l'attendibilità, l'accuratezza, la trasparenza e l'equità;
- la coerenza con gli obiettivi di apprendimento previsti dalle progettazioni annuali;
- la considerazione sia dei processi di apprendimento sia dei loro esiti;
- il rigore metodologico nelle procedure;
- la valenza informativa;

Per gli alunni con bisogni educativi speciali (BES), adeguatamente certificati, la valutazione e la verifica degli apprendimenti devono tener conto delle specifiche situazioni soggettive di tali alunni. Quindi, il team docente, dovrà predisporre le prove secondo interventi compensativi programmati e attuati nel corso dell'anno ed esprimere una valutazione riferita agli obiettivi minimi prefissati.

11.1.1 Test d'ingresso classi I scuola secondaria

- **ITALIANO:**

ANALISI DEI RISULTATI DELLE PROVE D'INGRESSO DI ITALIANO

I test d'ingresso hanno evidenziato le seguenti difficoltà:

Testo 1 Rodari: la difficoltà che emerge concerne l'ambito della *lettura selettiva*, di fatti, nell'ultima risposta, non sono stati in grado di rileggere il testo andando a cercare la risposta esatta nelle prime righe.

Testo 2 Esopo: la difficoltà, rinvenibile nella risposta n.9, è di natura *lessicale e di comprensione del testo*.

Test 3 Grammatica: è certamente quella dove emergono le maggiori criticità in termini di difficoltà a comprendere le richieste tramite tabelle, incertezze ortografiche su accenti e apostrofi, lacune significative nell'analisi grammaticale e delle forme verbali, mancata conoscenza del significato di alcuni termini, quali il bisillabo, il trisillabo, ecc.

La seguente tabella evidenzia i punti di forza e debolezza rinvenibili nel test d'ingresso analizzato:

Tabella 24: Punti di forza e debolezza test d'ingresso

Punti di forza	Punti di debolezza
<ul style="list-style-type: none"> La valutazione del test premia e non scoraggia gli alunni; Si evidenzia una buona potenzialità degli alunni, nonostante diversi ragazzi – probabilmente per l'ansia di terminare velocemente il test – abbiano saltato lo svolgimento di alcuni esercizi. 	<ul style="list-style-type: none"> La somministrazione del test può avvenire solo dopo un'attenta lettura dei documenti personali degli alunni BES, questo, per consentire loro un adeguato svolgimento della prova stessa.

La tabella che segue riporta i punteggi ottenuti dalle singole classi prime al test d'ingresso d'italiano:

Tabella 25: Punteggi classi al test d'ingresso

	Classi prime								
	1A	1B	1C	1D	1E	1F	1G	1H	1I
<i>Testo 1 Rodari</i>	8.7	7.4	8.5	8.6	8.6	8.7	7.5	8.9	9.05
<i>Testo 2 Esopo</i>	9.3	7.6	8.5	8.9	8.8	9.2	8.5	9.3	9.47
<i>Test 3 Grammatica</i>	8.14	7.54	7.8	8.0	7.85	8.2	6.5	8.7	8.94

Nei seguenti grafici sono riportati gli esiti delle tre prove d'ingresso:

Figura 9: Risultati Test 1-Rodari

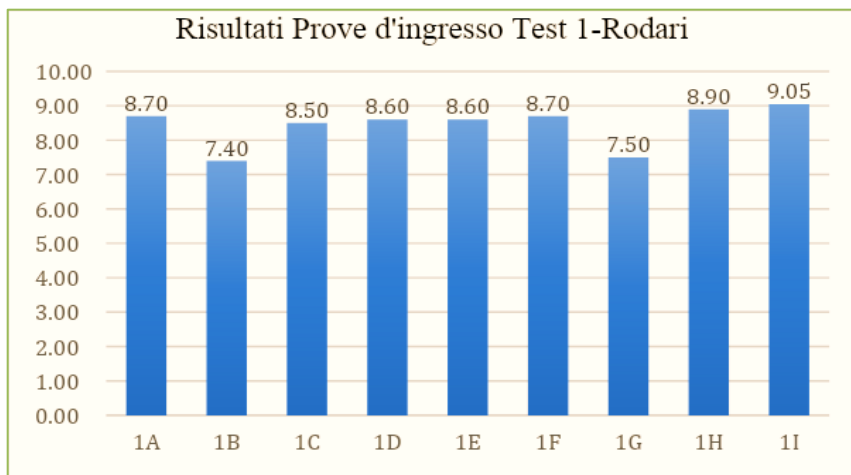


Figura 10: Risultati Test 2-Esopo

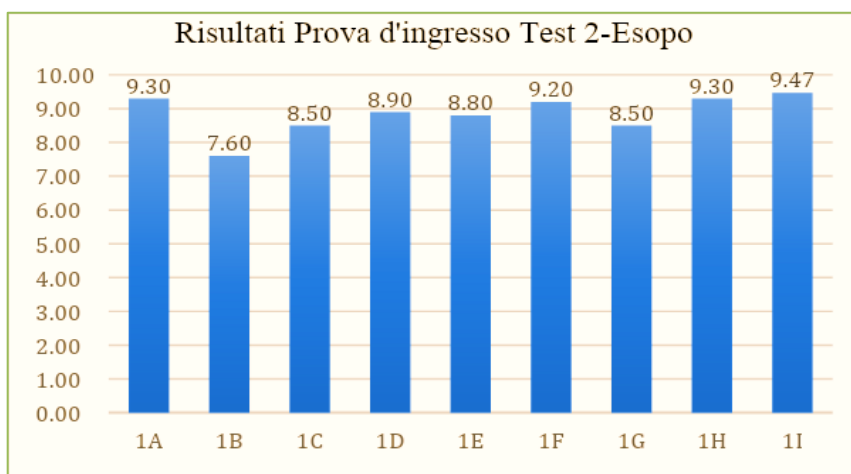
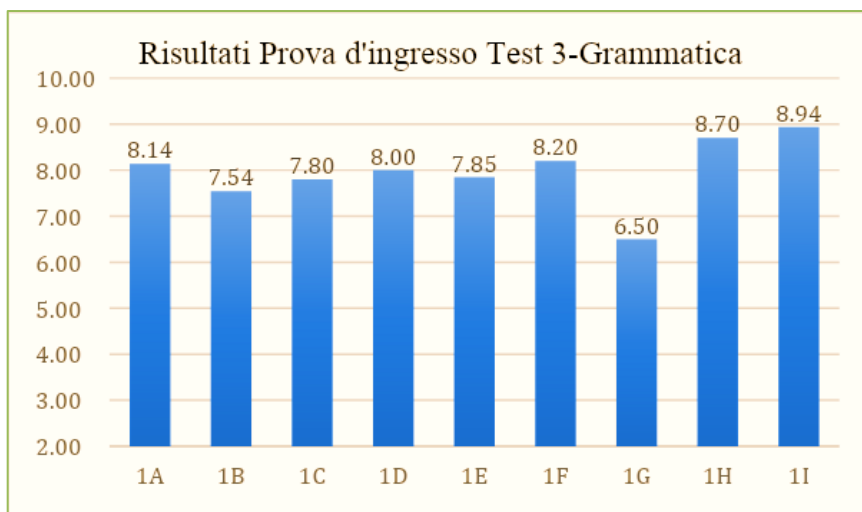


Figura 11: Risultati Test 3-Grammatica

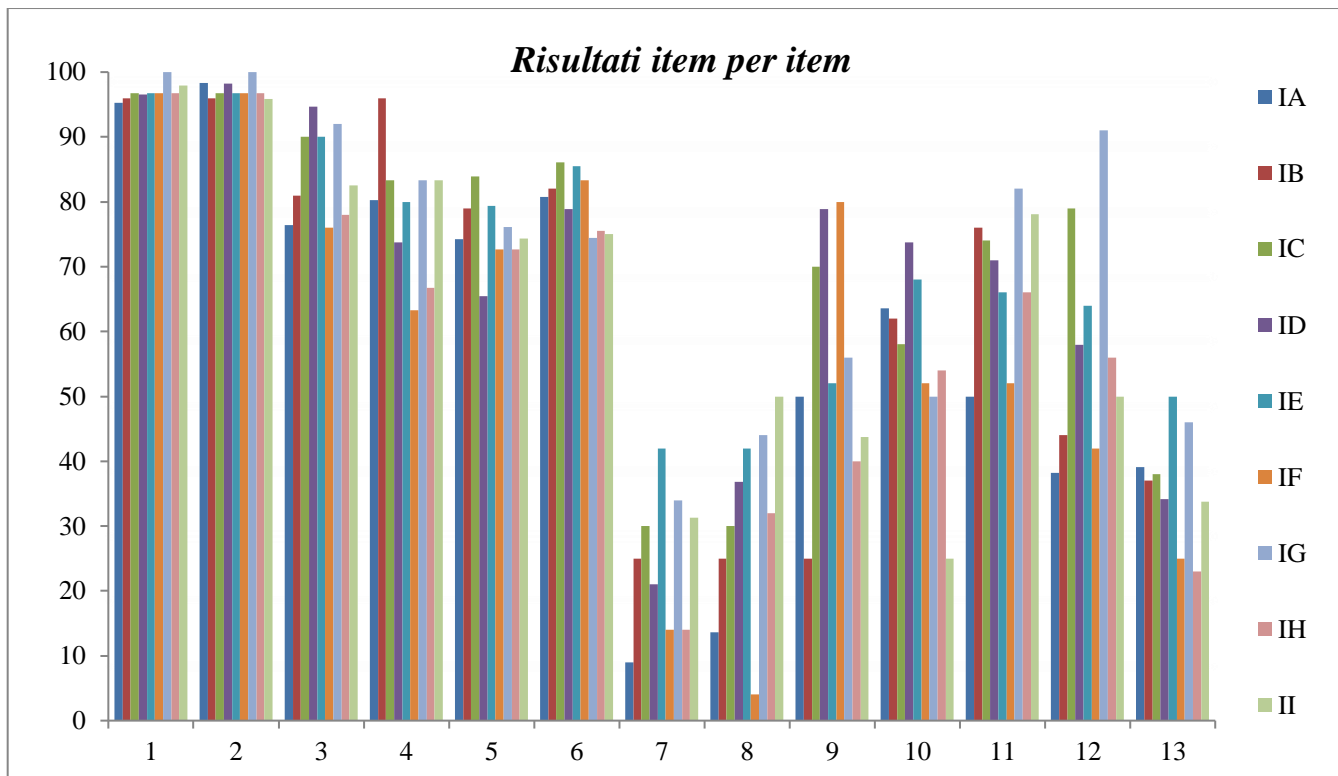


▪ **MATEMATICA:**

ANALISI DEI RISULTATI DELLE PROVE D'INGRESSO DI MATEMATICA

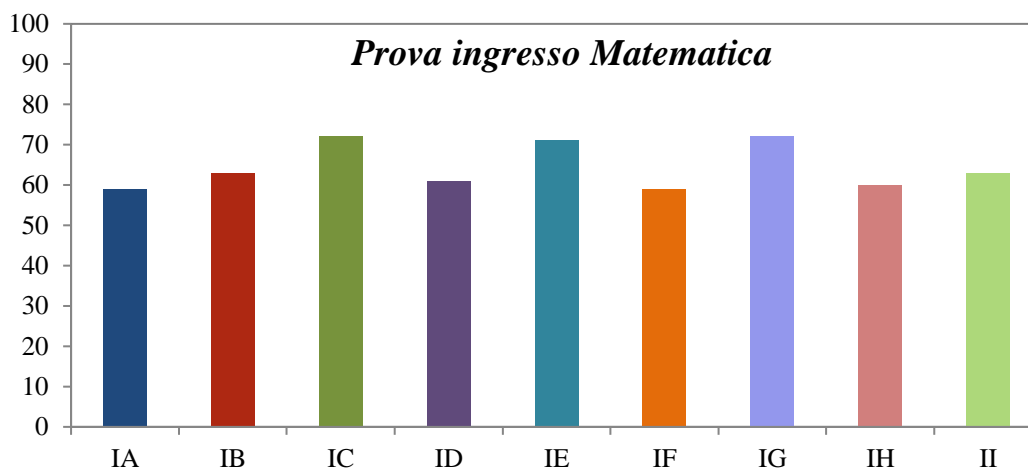
La prova di ingresso di Matematica somministrata alle classi prime della Scuola Secondaria, della durata di 60 minuti, è formata da 13 domande relative alle seguenti aree: 1) *numeri*, 2) *dati e previsioni*. I risultati permettono di individuare gli ambiti più critici, e quali processi implicati nelle domande presentano maggiori difficoltà, al fine di orientare di conseguenza le scelte didattiche.

Figura 12: Risultati item per item (% risposte corrette)



Analisi item per item: in riferimento all'area *numeri* si evidenzia che tutte le classi si attestano su un livello alto, solo il quesito n.7, relativo ai numeri decimali, presenta delle risposte corrette inferiori al 50%. L'area *dati e previsioni* presenta qualche criticità in quasi tutte le classi: i ragazzi hanno riscontrato maggiori difficoltà nel risolvere i quesiti n.8, sul ragionamento logico, n.12 e n.13, sui problemi aritmetici. Ne consegue, che l'obiettivo prioritario dovrà essere quello di far acquisire agli alunni le competenze sottese a queste domande: analizzare ed interpretare i dati, sviluppando deduzioni e ragionamenti ed usando consapevolmente il calcolo aritmetico.

Figura 13: Risultati prova d'ingresso Matematica (% risposte corrette)



Globalmente i risultati migliori sono stati raggiunti dalle classi IC e IG con il 72% circa di risposte corrette, segue la IE con il 71%, tutte le altre classi prime hanno totalizzato circa il 60% di risposte corrette.

- **INGLESE:**

ANALISI DEI RISULTATI DELLE PROVE D'INGRESSO DI INGLESE

Dall'analisi dei risultati si evince che il livello di ingresso di lingua inglese delle 9 *classi prime* di questo anno scolastico 2018/2019 è piuttosto eterogeneo. La media delle valutazioni oscilla tra 5,72 e 8,05. Rispetto ai risultati di ingresso dello scorso anno, emerge un livello generale piuttosto basso. Nella scuola primaria di provenienza, in generale, e come nello scorso anno, è stata probabilmente privilegiata più l'abilità dello *speaking* che del *writing*.

Tabella 26: Risultati test d'ingresso inglese classi prime

CLASSE	Voto 4	Voto 5	Voto 6	Voto 7	Voto 8	Voto 9	Voto 10	Totale Alunni	MEDIA
1 A	1	3	3	6	5	4	1	23	7,17
1 B	6	3	4	1	3	1		18	5,72
1 C	4	1	4	1	3	5	2	20	7,05
1 D	6	2	4	2	3	1		18	5,83
1 E			3	5	2	6	3	19	8,05
1 F	4	5	2	6	3	1		21	6,10
1 G	2	1	4	3	6	2	1	19	7,05
1 H	3	1	2	6	3	6	1	22	7,23
1 I	6	1	1	2	1	3		14	6,00

Il livello delle *classi seconde* è piuttosto elevato e armonico. Dal test emerge una buona acquisizione delle competenze richieste alla fine della prima media. La media delle valutazioni oscilla tra 7,26 e 9,05.

Tabella 27: Risultati test d'ingresso inglese classi seconde

CLASSE	Voto 4	Voto 5	Voto 6	Voto 7	Voto 8	Voto 9	Voto 10	Totale Alunni	MEDIA
2 A		1		1	3	7	9	21	9,00
2 B		2		2	2	5	6	17	8,53
2 C		6		3	4	5	1	19	7,26
2 D		4	3	1	3	5	10	26	8,23
2 E	1	1	2	1	2	6	3	16	8,00
2 F			1	2	1	6	9	19	9,05
2 G			1	2	4	1	7	15	8,73
2 H		1	1	1	7	3	3	16	8,19
2 I		3		4	2	6	1	16	7,69

Il livello delle *classi terze* è eterogeneo con picchi di eccellenza. Il risultato molto positivo si riscontra nelle classi in cui la continuità è stata prevalente. La media della valutazione oscilla tra 6,07 e 9,14.

Tabella 28: Risultati test d'ingresso inglese classi terze

CLASSE	Voto 4	Voto 5	Voto 6	Voto 7	Voto 8	Voto 9	Voto 10	Totale Alunni	MEDIA
3 A	4	4	4	2	1	5	3	23	6,83
3 B		3	1	1	1	9	3	18	8,17
3 C		4		2		4	5	15	8,00
3 D	5	6	4	3	4	1	1	24	6,08
3 E			1	3	1	4	13	22	9,14
3 F		1	2		2	5	5	15	8,53
3 G	3	5	2	2	1		2	15	6,07
3 H	2	2		2	2	9	4	21	8,05
3 I			5	2	3	4	3	17	7,88

11.1.2. Prove INVALSI

PROVE ARMONIZZATE A.S. 2018/2019

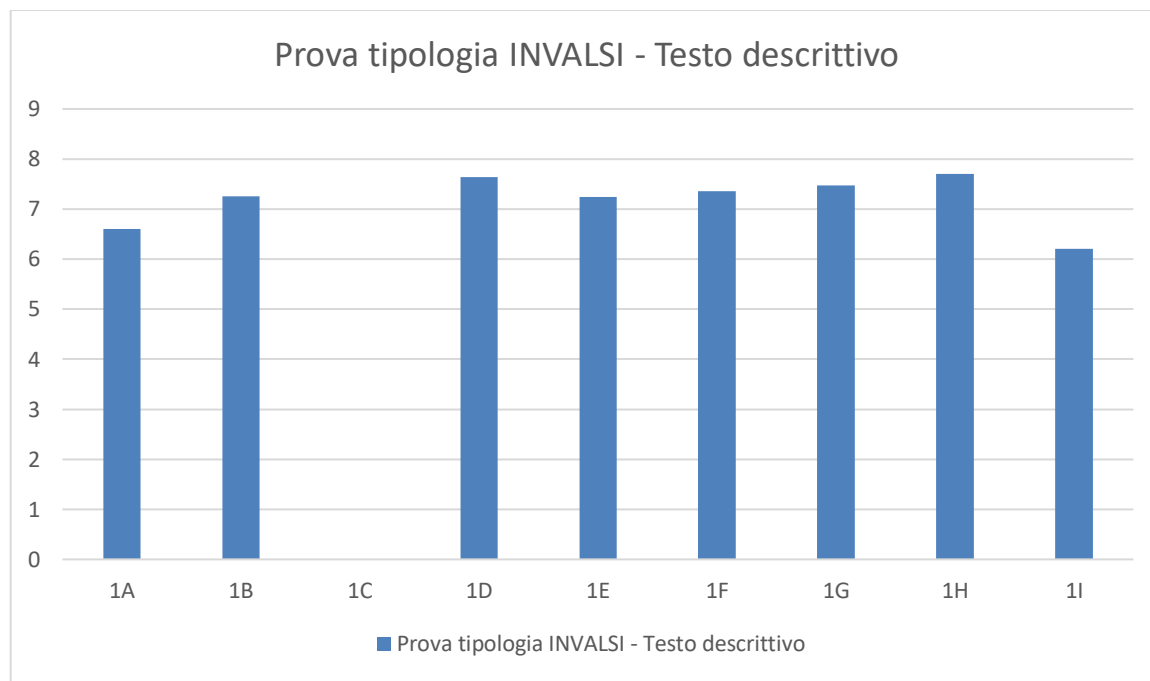
- **ITALIANO:**

Classi prime

La prova stile INVALSI scelta dal Dipartimento di Lettere consiste in una prova di comprensione di un testo descrittivo e in quesiti di grammatica (Riflessione sulla lingua). Dalla tipologia di errori, si evince la necessità di lavorare sull'ampliamento del lessico.

Nella seguente Tabella vengono riportati gli esiti delle prove armonizzate per le classi prime, in particolar modo, la prova di comprensione di un testo descrittivo. I valori più elevati sono riferibili alle classi I D e I H con i risultati rispettivamente pari a 7,64 e 7,7.

Figura 14: Risultati prove armonizzate classi prime- Testo descrittivo

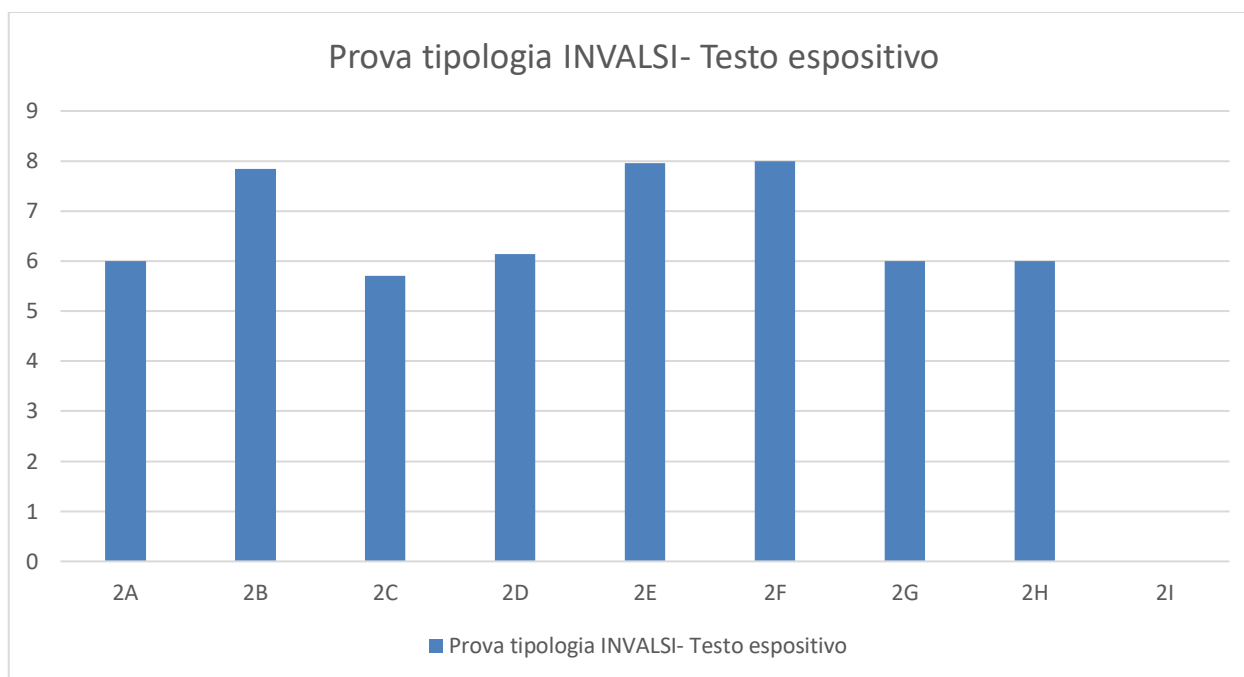


Classi seconde

La prova stile INVALSI scelta dal Dipartimento di Lettere consiste nella prova di comprensione di un testo espositivo rinvenuto da un libro di storia e in quesiti di grammatica (Riflessione sulla lingua). I maggiori errori riscontrati attengono i verbi transitivi ed intransitivi, soggetto e parte nominale e in alcune domande sulla comprensione del testo.

Nella seguente Tabella vengono riportati gli esiti delle prove armonizzate per le classi seconde, in particolar modo, la prova di comprensione di un testo espositivo. I valori più elevati sono riferibili alle classi II E e II F con i risultati rispettivamente pari a 7,96 e 8.

Figura 15: Risultati prove armonizzate classi seconde - Testo espositivo.



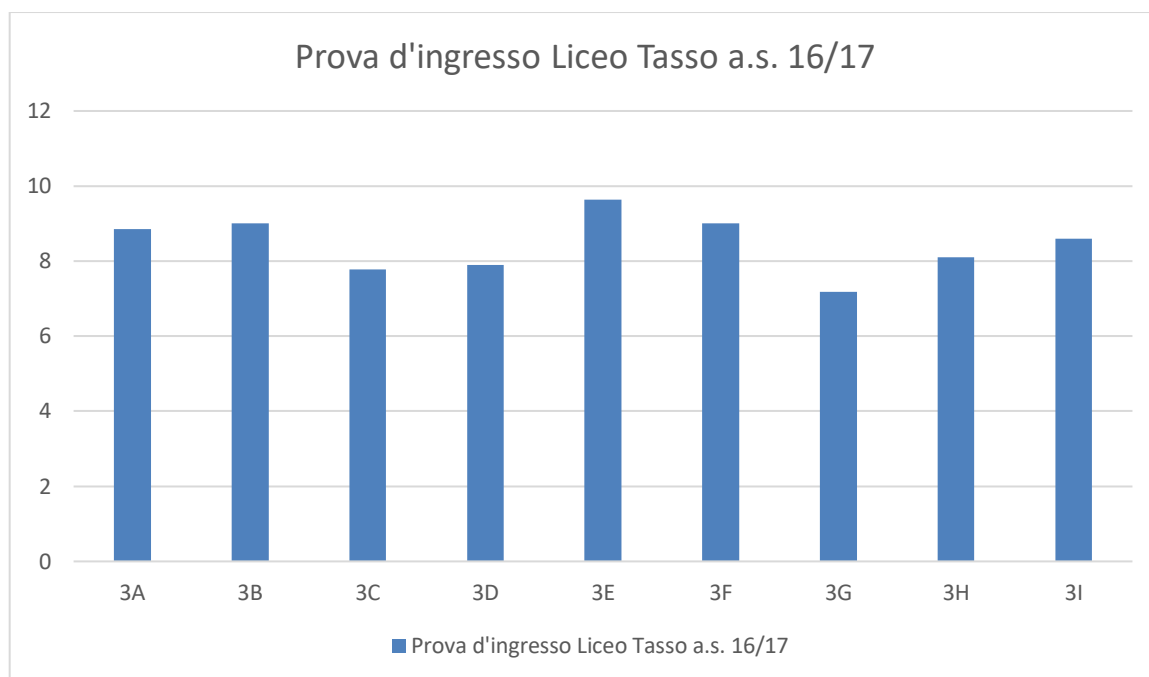
Classi Terze

Alle classi terze, sono state somministrate le prove d'ingresso del Liceo Tasso riferibili all'a.s. 2016/2017. La prova consisteva in:

- Esercizio di comprensione del testo;
- Domande di ortografia e morfologia;
- Domande di analisi logica;
- Domande di analisi del periodo.

Gli esiti delle prove d'ingresso sono molto positivi per tutte e 9 le classi, con punta di eccellenza per la III E con il punteggio di 9,64.

Figura 16: Risultati prove armonizzate classi terze- Prova d'ingresso Liceo Tasso A.S. 16/17

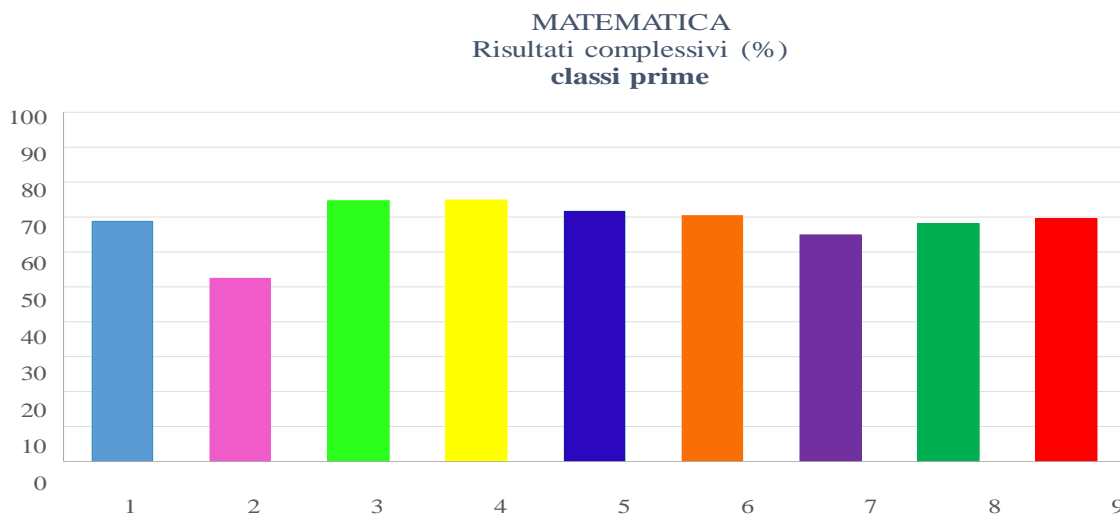


- **MATEMATICA:**

Classi prime

Le valutazioni delle prove armonizzate in matematica, nelle classi prime, oscillano tra 5,50 e 8 punti percentuali.

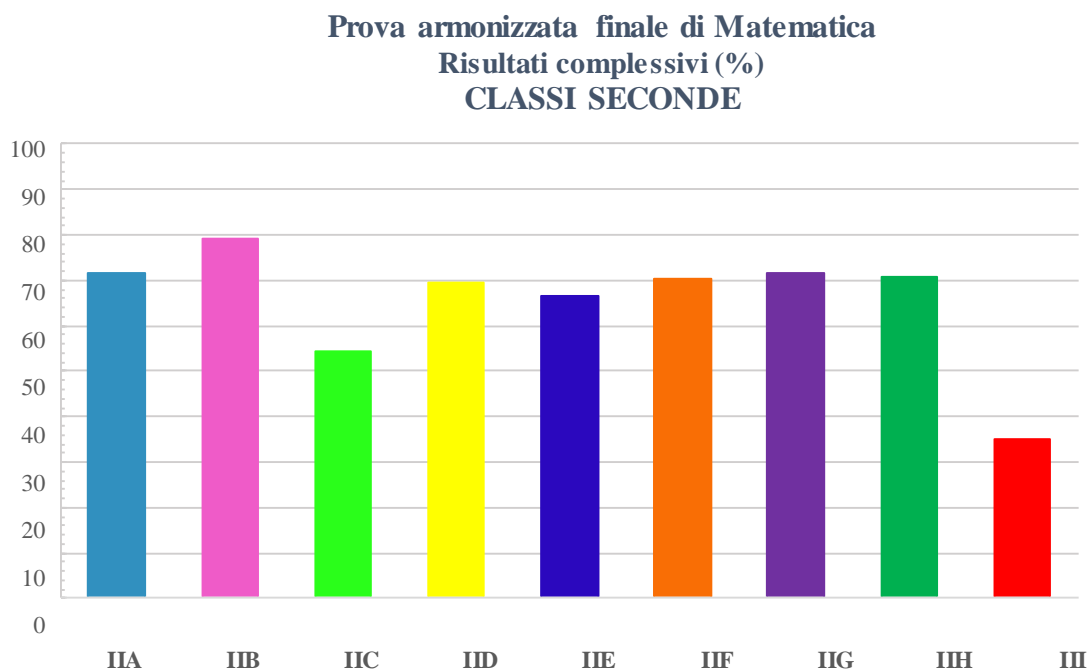
Figura 17: Risultati complessivi prove armonizzate in matematica- classi prime



Classi seconde

Nelle classi seconde, risulta un livello molto basso della II sezione I che ottiene una valutazione complessiva pari a 4 rispetto ai risultati complessivi delle altre sezioni che oscillano tra 5,50 e 8.

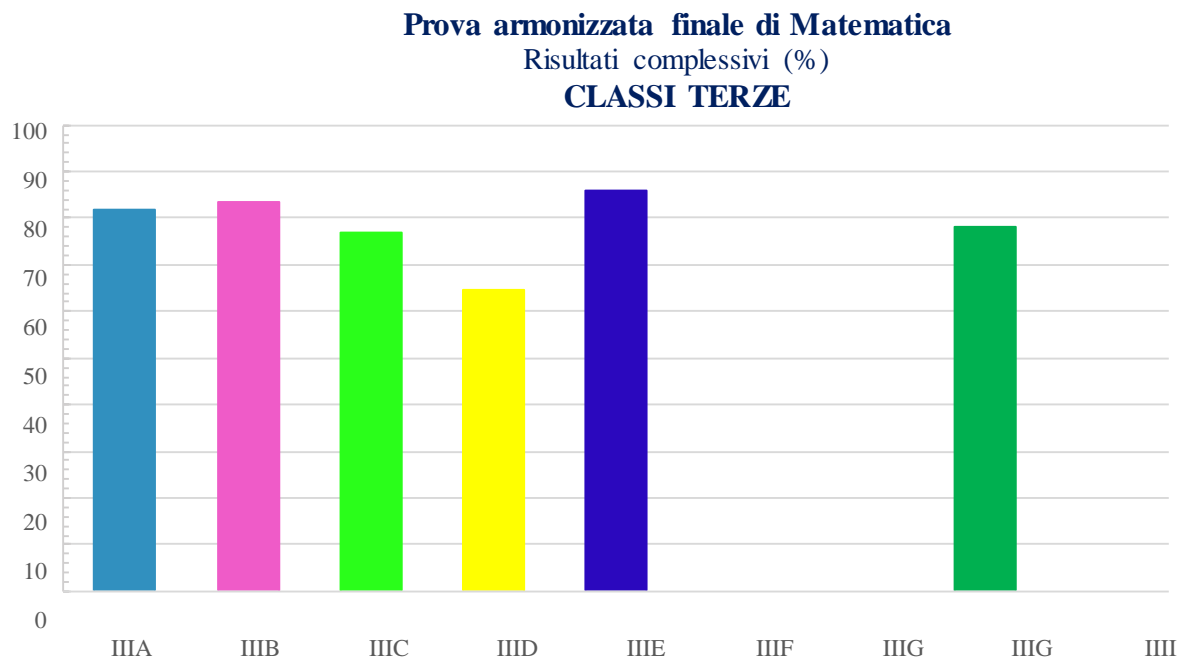
Figura 18: Risultati complessivi prove armonizzate in matematica- classi seconde



Classi terze

Nelle classi terze si evidenzia la mancanza di risultati di due sezioni. Le classi terze delle restanti sezioni si attestano su livelli decisamente buoni oscillando tra 6,50 e 8,50.

Figura 19: Risultati complessivi prove armonizzate in matematica- classi terze.



Prove armonizzate febbraio 2019

- **INGLESE:**

Per le prove armonizzate, le modalità utilizzate sono state: quesiti a risposta multipla, *cloze test* e domande di comprensione di un testo breve. Il tempo a disposizione è di circa 45 minuti.

La finalità del test è rinvenibile nella verifica della conoscenza grammaticale e dell'acquisizione dei vocaboli delle unità svolte durante il primo quadrimestre. In particolare:

- **Classi Prime** - Vocaboli, *This/That, These/Those, Genitivo Sassone, Be/Have got, Functions*;
- **Classi Seconde** - Vocaboli, Pronomi Interrogativi, *Past Simple, Functions*, comprensione di un testo breve;
- **Classi Terze** - Vocaboli, Futuro, *Present Perfect, Who/Which/That, Already/Since/Just/For, Functions*, comprensione di un testo breve.

I risultati evidenziano un punteggio medio che, per le classi prime, oscilla tra 6,95 e 8,59, per le classi seconde oscilla tra 7,13 e 8,95, per le classi terze oscilla tra 6,87 e 9.

Tabella 29: Risultati prove armonizzate febbraio- classi prime

CLASSE	Voto 4	Voto 5	Voto 6	Voto 7	Voto 8	Voto 9	Voto 10	Totale Alunni	MEDIA
1 A			2	5	3	9	4	23	8,35
1 B			2	4		2	2	10	7,80
1 C		2		2	4	5	3	16	8,19
1 D				2	6	6	2	16	8,50
1 E		1	2	1	4	5	7	20	8,55
1 F	3		5	6	1	3	2	20	6,95
1 G			4	2	1	7	4	18	8,28
1 H			3	2	3	7	1	22	8,59
1 I		3	3	2	2	3	1	14	7,14

Tabella 30: Risultati prove armonizzate febbraio- classi seconde

CLASSE	Voto 4	Voto 5	Voto 6	Voto 7	Voto 8	Voto 9	Voto 10	Totale Alunni	MEDIA
2 A			1	1	4	7	8	21	8,95
2 B			1	1	4	4	7	17	8,88
2 C	2	2	2	2	5	2	3	18	7,33
2 D		4	1	1	4	9	7	26	8,31
2 E	2			2	1	7	3	15	8,20
2 F			1	2	2	5	8	19	8,47
2 G			1	2	2	2	7	14	8,86
2 H	1		1	3	6	3	3	17	8,00
2 I	1	2	1	4	4	3		15	7,13

Tabella 11: Risultati prove armonizzate febbraio- classi terze

CLASSE	Voto 4	Voto 5	Voto 6	Voto 7	Voto 8	Voto 9	Voto 10	Totale Alunni	MEDIA
3 A		2	4	2	5	6	3	22	7,82
3 B				2	6	7	4	19	8,68
3 C				4	4	3	5	16	8,56
3 D	2	3	2	8	1	6	2	24	7,21
3 E			2		4	5	10	21	9,00
3 F		1		2	3	2	6	14	8,64
3 G	1	4	2	2	3	1	2	15	6,87
3 H		1	3	2	3	7	3	19	8,11
3 I			2	1	4	6	3	17	7,94

Prove armonizzate maggio 2019

- INGLESE

Nel corso dell'ultima settimana di maggio si sono svolte le Prove Armonizzate di Istituto in lingua inglese per le Classi Prime, Seconde e Terze. Il tempo dato a disposizione è stato di circa 45 minuti. Il test, per le classi Prime e Seconde, era finalizzato alla verifica della conoscenza grammaticale e dell'acquisizione dei vocaboli delle unità svolte nel corso dell'anno scolastico. Il test, per le classi Terze, la simulazione della prova di esame di Comprensione del testo. In particolare:

- **Classi Prime:** Vocaboli, *Present Simple, Present Continuous*, forme affermative, negative, interrogative e risposte brevi, *There is/are, Can, Functions*;
- **Classi Seconde:** Vocaboli, *Simple Past, Should, Must, Have to*, forme affermative, negative, interrogative e risposte brevi, *Enough, Any, Many, Functions*, Comprensione di un testo breve;
- **Classi Terze:** Comprensione di un testo;

I risultati evidenziano un punteggio medio che, per le classi prime, oscilla tra 6,76 e 8,59, per le classi seconde oscilla tra 7,05 e 8,37, per le classi terze oscilla tra 6,78 e 9,13.

Dall'analisi delle Prove Armonizzate di Maggio 2019 è stato riscontrato un miglioramento complessivo in quasi tutte le classi rispetto alle Prove di Ingresso di Ottobre 2018.

Tabella 32: Risultati prove armonizzate maggio- classi prime

CLASSE	Voto 4	Voto 5	Voto 6	Voto 7	Voto 8	Voto 9	Voto 10	Totale Alunni	MEDIA
1 A		1	3	2	5	8	4	22	8,59
1 B			1	3	2	4	4	14	8,50
1 C			6	1	3	4	4	18	7,94
1 D				3	6	6	3	18	8,50
1 E	1	1	1	1	8	2	6	20	8,20
1 F	4	4	1	3	4	3	2	21	6,76
1 G			2	3	4	2	8	19	8,58
1 H			4	3	5	6	4	22	8,14
1 I			1	2	3	3	3	12	8,42

Tabella 33: Risultati prove armonizzate maggio- classi seconde

CLASSE	Voto 4	Voto 5	Voto 6	Voto 7	Voto 8	Voto 9	Voto 10	Totale Alunni	MEDIA
2 A			1	6	5	6	3	21	8,19
2 B			3	2	2	7	3	17	8,29
2 C	3		4	5	2	6		20	7,05
2 D	1	3	1	4	6	8	3	26	7,81
2 E			2	5	1	5	2	16	7,50
2 F		1	2	3	1	7	5	19	8,37
2 G	1		1	2	2	5	3	14	8,21
2 H	1	1	2	3	7	2	1	17	7,41
2 I	1	1	1	3	5	3		14	7,36

Tabella 34 Risultati prove armonizzate maggio- classi terze

CLASSE	Voto 4	Voto 5	Voto 6	Voto 7	Voto 8	Voto 9	Voto 10	Totale Alunni	MEDIA
3 A	2	4	2	4	5	2	3	22	7,09

3 B			1	3	4	5	5	18	8,56
3 C				2	3	1	9	15	9,13
3 D	2	5	3	4	5	4	1	24	6,88
3 E			1	5	3	9	3	21	8,38
3 F				3		5	8	16	9,13
3 G		1	3	4	3	2	2	15	7,53
3 H	2	4	2	2	4	4		19	6,42
3 I				3	4	5	5	17	8,71

PROVE INVALSI

Il Dlg. 62/2017 apporta novità nella rilevazione nazionale degli apprendimenti (prove INVALSI), considerate fondamentale strumento per l'autovalutazione delle istituzioni scolastiche e per la comprensione del progressivo miglioramento dell'efficacia dell'azione didattica. Differentemente da quel che accadeva in passato, infatti, tali prove, sono state somministrate agli alunni di scuola primaria (classe quinta) e secondaria (terza media) oltre che in italiano e matematica, anche in lingua inglese.

Nella secondaria le prove sono state effettuate nel mese di aprile, utilizzando un approccio *computer based*, e costituiscono requisito di ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo di istruzione. Per le prove di lingua inglese l'INVALSI ha predisposto prove di posizionamento sulle abilità di comprensione e uso della lingua, coerenti con il Quadro comune di riferimento Europeo per le lingue.

Esiti prove INVALSI Scuola Primaria²¹:

Punteggio generale prove INVALSI in italiano (Classi seconde Scuola Primaria)

Nella prova di Italiano tutte le classi seconde - ad eccezione della II A del plesso Ruspoli risultata di poco inferiore al punteggio di Lazio, Centro e Italia - hanno ottenuto un punteggio medio di diversi punti superiore al punteggio medio di Lazio, Centro e Italia.

²¹ RAV 2018/2019

Tabella 35: Punteggio prova INVALSI in italiano- classi seconde

	Media punteggio al netto del cheating ²²	Punteggio Lazio 53,6	Punteggio Centro 54,3	Punteggio Italia 53,6	Cheating
II A Ruspoli	52	>	-	-	0
IIA Gianturco	67,6	+	+	+	2,3
IIB Gianturco	59	+	+	+	2,2
IIC Gianturco	65,6	+	+	+	4
IIA Settembrini	70,8	+	+	+	4,5
Istituto rmic818005	63,5	+	+	+	2,7

Punteggio generale prove INVALSI in matematica (Classi seconde Scuola Primaria)

Tutte le classi seconde dell’Istituto ottengono un punteggio superiore rispetto ai punteggi conseguiti nel Lazio, nel centro e in Italia, con una punta elevata di punteggio della II A del plesso Settembrini pari a 78.5 (si evidenziano più di 20 punti in aumento rispetto ai parametri di confronto).

Tabella 36: Punteggio prova INVALSI in matematica- classi seconde

	Media punteggio al netto del cheating	Punteggio Lazio 56,4	Punteggio Centro 57,6	Punteggio Italia 56,6	Cheating
II A Ruspoli	66,1	+	+	+	6,1
IIA Gianturco	64,1	+	+	+	11,1
IIB Gianturco	71,8	+	+	+	5,5
IIC Gianturco	59,3	+	+	+	3,8
IIA Settembrini	78,5	+	+	+	6,8

²² «Il “cheating” è il fenomeno etico-pedagogico rappresentato dall’imbroglio scolastico, ovvero il copiare da parte degli studenti». <https://www.orizzontescuola.it/cheating-e-invalsi-mappatura-dell-imbroglio-scolastico-e-sue-conseguenze/>

Istituto rmic818005	68,1	+	+	+	6,8
--------------------------------	------	---	---	---	-----

Punteggio generale prove INVALSI in italiano (Classi quinte Scuola Primaria)

Nella prova di Italiano le classi quinte dell'Istituto hanno ottenuto un punteggio medio di diversi punti superiore al punteggio medio nel Lazio, nel centro e in Italia. Punta di eccellenza la VB di Gianturco con un punteggio pari a 80,6, quasi 20 punti superiore rispetto ai parametri di confronto.

Tabella 37: Punteggio prove INVALSI in italiano- classi quinte

	Media punteggio al netto del cheating	Partecipazione alunni alla prova in %	Punteggio Lazio 62,5	Punteggio Centro 63	Punteggio Italia 61,4	Cheating
VA Ruspoli	67,6	72,70%	+	+	+	0
VA Gianturco	73,5	84,00%	+	+	+	0,1
VB Gianturco	80,6	73,90%	+	+	+	4
VC Gianturco	67	86,70%	+	+	+	0,9
VA Settembrini	69,6	86,70%	+	+	+	1,8
Istituto rmic818005	72,1	80,00%	+	+	+	1,3

Punteggio generale prove INVALSI in matematica (Classi quinte Scuola Primaria)

I risultati desunti dalla prova di matematica sono negativi e, quindi, inferiori al punteggio generale del Lazio, del centro e dell'Italia, per la VA del plesso Ruspoli e per la VC del plesso Gianturco. I risultati delle altre classi quinte risultano, però, superiori ai parametri di riferimento.

Tabella 38: Punteggio prova INVALSI in matematica- classi quinte

	Media punteggio al netto del cheating	Partecipazione alunni alla prova in %	Punteggio Lazio 59	Punteggio Centro 59,7	Punteggio Italia 57,9	Cheating
VA Ruspoli	56,4	68,20%	-	-	-	0
VA Gianturco	70,1	84,00%	+	+	+	0
VB Gianturco	73,6	69,90%	+	+	+	10,5
VC Gianturco	56,2	80,00%	-	-	-	0,5
VA Settembrini	72	86,70%	+	+	+	4,7
Istituto rmic818005	66,3	77,00%	+	+	+	3,1

Punteggio generale prove INVALSI in inglese Reading e Listening (Classi quinte Scuola Primaria)

Inglese Reading

I punteggi conseguiti dalle classi quinte dell'Istituto risultano tutti superiori a Lazio, Centro e Italia.

Tabella 39: Punteggio prova INVALSI Reading in inglese- classi quinte

	Media punteggio al netto del cheating	Cheating	Punteggio Lazio 77,8	Punteggio Centro 77	Punteggio Italia 75,9	Pre A1 Italia 11,7%	A1 Italia 88,3%
VA Ruspoli	83,3	0,1	+	+	+	0	100,00%
VA Gianturco	81,8	11	+	+	+	0	100,00%
VB Gianturco	92	1,6	+	+	+	0	100,00%
VC Gianturco	81,8	0	+	+	+	0	100,00%
VA Settembrini	80,9	0	+	+	+	0	100,00%
Istituto rmic818005	84,1	3,3	+	+	+	0	100,00%

Inglese Listening

I punteggi delle classi VA del plesso Ruspoli e della VB del plesso Gianturco risultano inferiori ai punteggi del Lazio e del Centro (Ruspoli) e inferiori al punteggio del Lazio (Gianturco).

Tabella 40: Punteggi prove Invalsi Listening in inglese- classi quinte

	Media punteggio al netto del cheating	Cheating	Punteggio Lazio 70,5	Punteggio Centro 69,6	Punteggio Italia 67,2	Pre A1 Italia 16%	A1 Italia 84%
VA Ruspoli	67,6	18,4	-	-	+	0	100,00%
VA Gianturco	84,7	9	+	+	+	0	100,00%
VB Gianturco	69,9	26,3	-	+	+	0	100,00%
VC Gianturco	87,5	2,2	+	+	+	0	100,00%
VA Settembrini	74,6	0	+	+	+	0	100,00%
Istituto rmic818005	77,2	11,8	+	+	+	0	100,00%

Esiti prove INVALSI Scuola Secondaria di I grado ²³:

I grafici, riportati di seguito, forniscono una rappresentazione degli esiti delle prove INVALSI conseguiti dalle classi terze della scuola secondaria di I grado.

La lettura dei dati INVALSI 2019 evidenzia, per le sezioni E ed F, il raggiungimento di livelli più alti delle altre sezioni in italiano e matematica. In inglese *Reading* sia la sezione B che la E, hanno ottenuto un punteggio altissimo, il 100% di livello A 2, mentre, per il *Listening*, si confermano i punteggi altissimi delle sezioni E ed I. I dati INVALSI evidenziano i bassi risultati ottenuti dalla sezione G in tutte le materie, ma, con un livello di criticità evidente nella lingua inglese e, soprattutto, nella prova del *Listening* dove solo il 56% dei ragazzi consegue il livello A2 e il restante 43% si posiziona al livello A1. I punteggi dell'Istituto Visconti in tutte le materie sono comunque superiori ai punteggi del Lazio, del Centro e dell'Italia di circa 25/30 punti percentuali.

²³ RAV 2018/2019

Livelli di apprendimento in italiano, matematica e inglese Reading/Listening

Nella tabella seguente è stato indicato: tra parentesi il livello di apprendimento in ordine decrescente, in grassetto le percentuali risultate rilevanti e, in rosso, le criticità.

Tabella 41: Livelli di apprendimento classi terze scuola secondaria I grado

Classi	Italiano	Matematica	Inglese Reading A1	Inglese Listening A1
III A	3-4-5 (5-4-3) no liv.1	3-4-5 (5-4-3)	95.5	81.8
III B	2-5 (5-2) no liv.1	4-5 (5-4)	100	89.5
III C	1-4-5 (4-5-1)	2-4-5 (4-5-2)	88.2	88.2
III D	4-5 (5-4)	3-4-5 (5-4-3)	95.8	87.5
III E	3-4 (4-3)	3-5 (5-3)	100	100
III F	3-5 (5-3)	3-4	94.1	94.1
III G	3-4-5 (4-5-3)	3	94.7	89.5
III H	3-4-5 (5-4-3)	4-5 (5-4)	94.1	100
III I	2-3 (3-2) no liv.1	2-3-5	81.3	43
Istituto rmic8180 05	3-4-5 (5-4-3)	3-4-5 (5-4-3)	94.2	86.6
Lazio	2-3-4 (3-2-4)	2-3-4 (4-3-2)	78.6	59.3
Centro	2-3-4 (3-4-2)	2-3-4 (3-2-4)	80.9	64.9
Italia	2-3-4 (3-4-2)	2-3-4 (3-2-4)	77.6	59.9

Esiti prove INVALSI in scala in italiano, matematica e inglese Reading/Listening

Tabella 42: Esiti prove INVALSI in scala- classi terze

Classi	Italiano	Matematica	Inglese Reading	Inglese Listening
III A	239,8	220,8	229,6	229,62
III B	240,7	253	239,8	239,8
III C	224,4	226,6	229,6	229,6
III D	229,7	222,6	226,4	226,4
III E	254,5	252,6	252	252
III F	225,8	208,2	237,8	327,8
III G	204,6	188	204,4	204,4
III H	228,6	206,9	231,8	231,8
III I	240,2	227,9	234,7	234,7
Istituto rmic8180 05	232,9	222,2	233	234,5
Lazio	198,8	194,4	204,1	204,1
Centro	201,5	203,4	207,1	207,1
Italia	199,1	200,1	203,3	203,3

Dalla lettura dei dati riportati nella tabella, si può notare che la sezione E raggiunge livelli più alti di tutti in tutte le prove, seguita dalla sezione I che presenta un livello alto in italiano. La sezione B raggiunge risultati di rilievo in matematica. La presente tabella conferma una situazione da tenere sotto controllo per la sezione G che presenta risultati molto deludenti in tutte le prove rispetto alla media di istituto, ma, in linea con i risultati del Lazio.

Di seguito si analizzano i risultati delle prove Invalsi suddivisi per: origine, regolarità, genere e quartili ESCS (Contesto socio-economico e culturale).

Livelli di apprendimento per origine (Nativi, stranieri di I e II generazione)

L'Istituto Visconti presenta risultati migliori rispetto a Lazio, Centro e Italia, sia in italiano che in matematica. Una punta di eccellenza in italiano riguarda gli stranieri di I generazione il cui livello si attesta su un livello 4 per il 100% dei ragazzi. In matematica, il livello per gli stranieri di I generazione si attesta su un livello 5 per il 100% dei ragazzi. In inglese i punteggi sono superiori di 20 punti percentuali rispetto ai medesimi nel Lazio, Centro e Italia, mentre, negli stranieri di I generazione, i punteggi risultano superiori anche di 35 punti percentuali.

Gli apprendimenti sono diversi per gli stranieri di II generazione i cui risultati di italiano e matematica sono generalmente in linea, anche se leggermente più alti nel livello 4-5. In inglese, Reading e Listening, la media dell'Istituto Visconti risulta superiore di 15/25 punti percentuali con punte di eccellenza per gli stranieri di I generazione (100% con un livello A2 sia in reading che in listening) aumentando, così, i livelli di competenza rispetto al precedente anno scolastico.

Livelli di apprendimento per origine: matematica

Nella tabella seguente è stato indicato: tra parentesi il livello di apprendimento in ordine decrescente e in grassetto le percentuali risultate rilevanti.

Tabella 43: Livelli di apprendimento per origine: matematica

Classe	Nativi	Stranieri di I generazione	Stranieri di II generazione
Istituto RMIC818005	3-4-5 (5-4-3)	5 (100%)	2-3-5 (3-5 -2)
Lazio	2-3 (3-2)	1-2-3 (1-3-2)	1-2-3 (2-3-1)
Centro	1-2-3-4 (3-4-2-1)	1-2-3	2-3 (3-2)
Italia	2-3-4 (3-4-2)	1-2-3	1-2-3 (3-2-1)

Livelli di apprendimento per origine: percentuale di A2 inglese Reading

Tabella 44: Livelli di apprendimento per origine: % di A2 in inglese Reading

Classe	Nativi	Stranieri di I generazione	Stranieri di II generazione
Istituto RMIC818005	94,5	100	92,3
Lazio	79,4	66,8	79,1
Centro	82,3	65	77,1
Italia	78,2	69	78,5

Livelli di apprendimento per origine: percentuale di A2 inglese Listening

Tabella 45: Livelli di apprendimento per origine: % di A2 in inglese listening

Classe	Nativi	Stranieri di I generazione	Stranieri di II generazione
Istituto RMIC818005	86,3	100	84,6
Lazio	60	46,8	61,4
Centro	65,9	63,7	56,4
Italia	59,9	56,7	65,8

Livelli di apprendimento per regolarità

I livelli di apprendimento degli studenti regolari sono, generalmente, leggermente superiori al Lazio, al Centro e all'Italia. Per quanto riguarda i posticipatari²⁴ il livello di apprendimento risulta inferiore rispetto allo scorso anno, di fatti, il 50% dei ragazzi in esame consegue il livello 1 di competenza. Per i regolari le percentuali dei livelli di apprendimento in inglese, sia Reading che Listening, sono più alte

²⁴ Per "posticipatari" s'intendono quegli allievi che, nati nei quattro mesi da settembre a dicembre, sono stati iscritti alla scuola primaria un anno più tardi.

rispetto a Lazio, centro e Italia. Si evidenzia, inoltre, una criticità nei posticipatari in quanto conseguono solo per il 50% il livello A2 di competenza nel reading e solo per il 33% nel listening. Il livello risulta dimezzato rispetto all'anno precedente.

Livelli di apprendimento per regolarità: italiano

Tabella 46: Livelli di apprendimento per regolarità: italiano

Classe	Regolari	Posticipatari
Istituto RMIC818005	4-5	1 (50%)
Lazio	2-3-4 (3-4-2)	1-2-3
Centro	2-3-4 (3-4-2)	1-2-3
Italia	2-3-4 (3-4-2)	1-2-3

Livelli di apprendimento per regolarità: matematica

Tabella 47: Livelli di apprendimento per regolarità: matematica

Classe	Regolari	Posticipatari
Istituto RMIC818005	3-4-5 (5-4-3)	1-3 nessun livello 2 e 4
Lazio	2-3 (3-2)	1-2
Centro	2-3-4 (3-2-4)	1-2
Italia	2-3-4 (3-2-4)	1-2-3

Livelli di apprendimento per regolarità: percentuale di A2 in inglese Reading

Tabella 48: Livelli di apprendimento per regolarità: % di A2 in inglese Reading

Classe	Regolari	Posticipatari
Istituto RMIC818005	95,8	50 (il 33,3% A1)
Lazio	80,8	50,3
Centro	82,9	52,7
Italia	70,6	51,8

Livelli di apprendimento per regolarità: percentuale di A2 in inglese Listening

Tabella 49: Livelli di apprendimento per regolarità: % di A2 in inglese Listening

Classe	Regolari	Posticipatari
Istituto RMIC818005	88,6	33,3 (il 66,7 % A1)
Lazio	61,4	32,4
Centro	66,9	36,5
Italia	61,9	35,3

Livelli di apprendimento per genere

I livelli di apprendimento del genere femminile dell'Istituto Visconti risultano essere superiori rispetto a quelli del genere maschile, questo, in italiano, matematica e in inglese listening. I livelli di apprendimento dell'Istituto sono tutti superiori al Lazio, Centro e Italia con punte di eccellenza sull'inglese sia reading che listening. Da rilevare che, seppur in presenza di livelli altissimi, i livelli di apprendimento del genere femminile scendono di pochi punti percentuali nel listening, mentre, quelli del genere maschile nel reading.

Livelli di apprendimento per genere: italiano

Tabella 50: Livelli di apprendimento per genere: italiano

Classe	Femmine	Maschi
Istituto RMIC818005	4-5 (5-4)	4-5 (5-4)
Lazio	3-4	2-3 (3-2)
Centro	2-3-4 (3-4-2)	2-3-4 (3-2-4)
Italia	2-3-4 (3-4-2)	2-3-4 (3-2-4)

Livelli di apprendimento per genere: matematica

Tabella 51: Livelli di apprendimento per genere: matematica

Classe	Femmine	Maschi
Istituto RMIC818005	3-4-5	3-4-5 (5-4-3)
Lazio	2-3 (3-2)	2-3-4 (3-2-4)
Centro	2-3-4 (3-2-4)	2-3-4-5 (3-5-4-2)
Italia	2-3-4 (3-2-4)	2-3-4-5 (3-2-5-4)

Livelli di apprendimento per genere: percentuale in A2 inglese Reading

Tabella 52: Livelli di apprendimento per genere: % in A2 inglese reading

Classe	Femmine	Maschi
Istituto RMIC818005	96,5	92
Lazio	82,4	79,9
Centro	84,1	77,8
Italia	81,2	74,1

Livelli di apprendimento per genere: percentuale in A2 inglese Listening

Tabella 53: Livelli di apprendimento per genere: % in A2 inglese listening

Classe	Femmine	Maschi
Istituto RMIC818005	88,2	85,1
Lazio	62,9	55,9
Centro	68	61,8
Italia	64,1	56

Livelli di apprendimento per quartili ESCS

Per ESCS si intende l'indice di background socio-economico-culturale. Il suo calcolo è particolarmente utile, poiché, le caratteristiche socio-culturali ed economiche influenzano i livelli di apprendimento conseguiti dallo studente. L'ESCS è basato su tre indicatori:

- ✓ stato occupazionale dei genitori
- ✓ livello di istruzione dei genitori
- ✓ possesso di alcuni specifici beni materiali

Per quanto riguarda i livelli di apprendimento in riferimento allo stato economico, sociale e culturale, l'Istituto si colloca sempre a livelli superiori rispetto a Lazio, centro e Italia, sia in italiano che in matematica, qualunque sia il livello ESCS. Si ritiene opportuno evidenziare un 60% al livello 1 nel livello basso in italiano e un livello decisamente superiore (4 e 5) nel livello alto. Rispetto allo scorso anno, i livelli di apprendimento per quartili ESCS vengono studiati solo sulle prove di italiano e matematica, viene eliminata l'analisi per la prova di inglese (sia reading che listening).

Livelli di apprendimento per quartili ESCS: italiano

Tabella 54: Livelli di apprendimento per quartili ESCS: italiano

Classe	ESCS basso	ESCS medio-basso	ESCS medio-alto	ESCS alto
RMIC818005	1-4 (2-1-4)	2-3-4 (4-3-2) nessun livello 1	3-4-5 (5-4-3) nessun livello 1	4-5
Lazio	1-2-3 (2-3-1)	2-3-4 (3-2-4)	2-3-4 (3-4-2)	3-4-5
Centro	1-2-3 (2-3-1)	2-3-4 (3-4-2)	2-3-4 (3-4-2)	3-4-5 (4-5-3)
Italia	1-2-3 (2-1-3)	2-3-4 (3-2-4)	2-3-4 (3-4-2)	3-4-5 (4-3-5)

Livelli di apprendimento per quartili ESCS: matematica

Tabella 55: Livelli di apprendimento per quartili ESCS: matematica

Classe	ESCS basso	ESCS medio-basso	ESCS medio-alto	ESCS alto
RMIC818005	1-2-3	2-3-5 (3-5-2)	2-3-4-5 (3-5-2-4)	3-4-5 (5-4-3)
Lazio	1-2-3 (2-1-3)	2-3-4 (3-2-4)	2-3-4 (3-2-4)	3-4-5 (3-5-4)
Centro	1-2-3 (2-3-1)	2-3-4 (3-2-4)	2-3-4-5 (3-4-2-5)	3-4-5 (5-4-3)
Italia	1-2-3 (2-1-3)	2-3-4 (3-2-4)	2-3-4 (3-4-2)	3-4-5 (5-3-4)

EFFETTO SCUOLA

A partire dall'a. s 2018/19, l'INVALSI restituisce alle scuole, assieme ai dati, anche l'effetto scuola.

Il valore aggiunto è uno strumento molto utile poiché consente di identificare il peso dell'effetto scuola sui risultati degli studenti nelle prove INVALSI, per uno specifico anno scolastico. In questo modo ogni scuola può valutare il peso complessivo della propria azione sui risultati conseguiti dai propri allievi, al netto del peso dei fattori esterni al di fuori del suo controllo. Grazie alla disponibilità dei dati dell'intera popolazione scolastica è possibile stimare l'effetto medio di ciascun fattore esogeno sul

risultato delle prove INVALSI. In base alle caratteristiche individuali degli studenti (condizione socio-economico-culturale, preparazione pregressa, ecc.) di una scuola e quelle della scuola stessa (caratteristiche della popolazione studentesca) si identifica la parte di risultato da attribuirsi ai cosiddetti fattori esogeni. La differenza tra il risultato complessivo e il punteggio da attendersi, per l'effetto dei fattori esogeni, identifica il cosiddetto *effetto scuola*.

L'Istituto evidenzia un effetto scuola, in italiano, positivo rispetto al Lazio e al Centro, e leggermente superiore rispetto al punteggio nazionale. Date le caratteristiche della popolazione studentesca dell'istituzione scolastica, l'effetto scuola è considerevolmente maggiore di quello medio nazionale. Ciò significa che, al netto del peso sul risultato, osservato dalle caratteristiche della popolazione studentesca, la scuola ha un'efficacia considerevolmente maggiore a quella che si riscontra su base nazionale. In matematica, invece, l'effetto scuola è pari alla media regionale, della macroarea del centro e della media nazionale.

Effetto scuola: italiano

Tabella 56: Effetto scuola: italiano

Confronto tra punteggio RMIC818005 e punteggio Lazio	Positivo	Sopra la media regionale
Confronto tra punteggio RMIC818005 e punteggio Centro	Positivo	Sopra la media della macroarea
Confronto tra punteggio RMIC818005 e punteggio nazionale	Leggermente positivo	Sempre sopra la media nazionale

Effetto scuola: matematica

Tabella 57:2 Effetto scuola: matematica

Confronto tra punteggio RMIC818005 e punteggio Lazio	Pari alla media regionale	Sopra la media regionale
Confronto tra punteggio RMIC818005 e punteggio Centro	Pari alla media della macroarea	Sopra la media della macroarea
Confronto tra punteggio RMIC818005 e punteggio nazionale	Pari alla media nazionale	Sempre sopra la media nazionale

11.2 La misurazione degli impatti.

Il valore creato dall'Istituto comprensivo e, in generale, dalle scuole, non si esaurisce nella relazione scuola-studente, ma investe la più generale relazione scuola-ambiente. Infatti, obiettivo dell'attività scolastica è l'accrescimento del capitale umano. Ne consegue che, l'analisi dei rendimenti scolastici, non risulta essere sufficiente per valutare l'efficacia dell'azione educativa perché considera il solo rendimento privato del singolo studente e non anche il rendimento sociale.

Infatti, l'attività scolastica non genera un impatto solo sugli studenti ma anche sulle istituzioni scolastiche di grado successivo, nel caso in esame, gli istituti di scuola superiore. È importante, quindi, che gli studenti acquisiscano quel livello di competenze necessarie per poter affrontare l'istruzione superiore e per poter agevolare l'attività didattica svolta da questi istituti. Questo rende possibile la continuità e l'efficacia del percorso formativo.

Al fine di garantire tale continuità, risulta importante creare un percorso di accompagnamento degli alunni dalla Scuola Primaria fino alla Scuola secondaria di Secondo grado per garantire realmente il loro successo scolastico. A questo fine nascono due progetti: il progetto Continuità e il progetto Orientamento.

11.2.1 Progetto Continuità²⁵.

È in base ai risultati del RAV, che, l'istituto comprensivo Visconti, pone tra gli obiettivi di processo quelli afferenti all'area della continuità che si intende migliorare attraverso una serie di azioni destinate a coinvolgere l'intera comunità scolastica.

Il progetto Continuità individua come sue finalità quelle di promuovere una profonda riflessione sulla didattica delle competenze attraverso i vari ordini di scuola e di favorire tutte quelle azioni tese alla progettazione e realizzazione di attività che vedano lavorare in parallelo le classi della Scuola Primaria con le classi della Scuola secondaria di Primo grado. Inoltre, per far sì che l'alunno viva la scuola come sistema aperto e dialettico, il progetto Continuità lavora sulla costruzione di una relazione profonda e significativa tra l'esperienza didattica e formativa della scuola e il territorio nel quale i nostri bambini e

²⁵ "Continuiamo a migliorare" – progetto di continuità; RELAZIONE FUNZIONE STRUMENTALE CONTINUITA' (A.S.2018-2019) – progetto continuità – S. Innocenti e S. Vernole; RESOCONTO PRIMA RIUNIONE ORIENTATIVA CON D.S. – OGGETTO: ATTO INDIRIZZO CONTINUITA' – S. Innocenti e S. Vernole.

ragazzi saranno chiamati a vivere. La scuola, con il suo agire, dovrà dunque fornire loro le competenze necessarie per interpretare e vivere in una realtà complessa come quella contemporanea.

In particolare, l'obiettivo è aumentare il numero degli alunni delle classi quinte della scuola primaria, iscritti alle prime medie, dal 64% (dato per l'A.S. 2017/18) all'80% (obiettivo per l'A.S. 2018/19). Nell'anno scolastico precedente le azioni attuate su questo versante hanno portato all'aumento del numero di iscritti interni dal 50% al 64%.

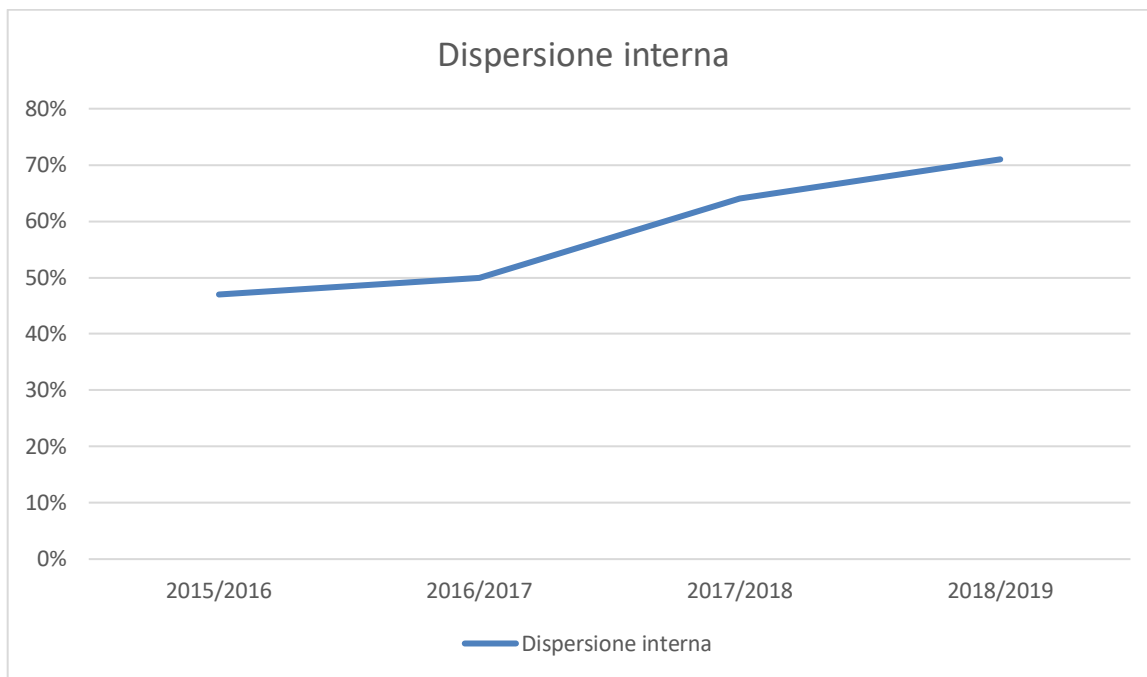
In particolare, il fenomeno della dispersione interna è un fenomeno molto importante per un istituto comprensivo in cui domina una visione sistemica (primaria – secondaria di primo grado) com'è l'I.C. Visconti. Questo fenomeno è influenzato dal fatto che nel passaggio dalla Primaria alla Secondaria di Primo grado, i ragazzi iniziano ad essere più autonomi recandosi a scuola da soli, questo comporta che, prendendo atto dell'eterogenea provenienza degli studenti del Viscontino - provengono da tutta Roma, non solo dal Centro storico- al momento dell'iscrizione dei propri figli alla scuola Secondaria di Primo grado, i genitori, non dovendo più accompagnare i figli a scuola, tendano ad iscriverli a scuole più vicine alle proprie abitazioni. Altri elementi che influenzano questo dato sono la dispersione territoriale, a causa dell'ubicazione dei plessi, e il calo demografico del Municipio I. Consapevole di tale fenomeno, il Dirigente Scolastico ha fissato come obiettivo per l'A.S. 2019/2020 l'80% di iscritti, poiché è fisiologica la perdita di un 20% di iscritti interni.

Di seguito viene descritto, tramite tabella e grafico, il fenomeno della dispersione interna dall'A.S. 2015/2016 all'A.S. 2018/2019.

Tabella 58: Percentuali di dispersione interna

Anni scolastici	% di dispersione interna
2015/2016	47%
2016/2017	50%
2017/2018	64%
2018/2019	71%

Figura 20: Andamento dispersione interna dall'A.S. 2015/2016 all'A.S. 2018/2019



Diverse sono state le attività svolte dall'I.C. Visconti per gli iscritti interni.

Per gli alunni della Scuola dell'infanzia e della Scuola primaria:

- ✓ Programmazione e realizzazione con le docenti delle classi prime e di quinta, di laboratori da svolgere nei tre plessi dell'infanzia (Gianturco, Settembrini e Ruspoli). Le attività proposte, caratterizzate da un coinvolgimento intellettuale, emotivo e motorio dei bambini, hanno riguardato in particolare le seguenti discipline: Arte ed Educazione all'immagine, Musica e Movimento, Tecnologia e Informatica (le docenti della scuola Primaria interessate dalle attività sono state: Innocenti Sara, Adelaide Masseroli, Giulia Chiapponi, Incoronata Cataldi, Ibba Stefania).

Per i genitori e per i docenti della Scuola dell'infanzia e della Scuola primaria:

- ✓ Monitoraggio presso le Scuola dell'infanzia Gianturco, Ruspoli e Settembrini, del numero dei bambini da iscrivere in prima elementare, attraverso un contatto costante con i responsabili del plesso;
- ✓ Organizzazione e partecipazione ai tre incontri (Ruspoli, Settembrini e Gianturco) con i genitori della Scuola dell'infanzia;
- ✓ Contatti con la coordinatrice della Scuola dell'infanzia Gianturco, Settembrini e Ruspoli.

Per gli alunni della Primaria e della Secondaria di Primo grado:

- ✓ Progetto di potenziamento del curricolo attraverso l'attività di "Libriamoci": letture animate e scambi di esperienze (settimana dal 22 al 26 ottobre 2018);
- ✓ Potenziamento e acquisizione di esperienze attraverso il progetto d'istituto "Progetto Cinema": proiezioni svolte presso il cinema Detour di Roma, con successivo dibattito del film "Concorrenza sleale";
- ✓ Acquisizione di esperienza, circa le attività didattiche quotidiane dell'IC Visconti, tramite l'organizzazione di "Giornate di condivisione" tra alunni delle classi V della scuola primaria e alunni della scuola secondaria, l'evento prende il nome di "Tra i banchi con i grandi" (dal 4 dicembre al 7 dicembre 2018);
- ✓ Programmazione e realizzazione con le docenti della Secondaria di Primo grado e della Primaria (rispettivamente per le classi prime e quinte) di laboratori da svolgere nei tre plessi dell'infanzia (Gianturco, Settembrini e Ruspoli). Le attività proposte, caratterizzate da un coinvolgimento intellettuale, emotivo e motorio dei bambini hanno riguardato in particolare le seguenti discipline: Arte ed Educazione all'immagine, Musica e Movimento, Tecnologia e Informatica.

Per i genitori della Primaria e della Secondaria di Primo grado:

- ✓ Incontro presso il plesso Gianturco tra i genitori degli alunni interni e la Dirigente scolastica (4 dicembre 2018).

Per tutto il territorio:

- ✓ Organizzazione di due giornate di apertura al territorio realizzate nelle seguenti date: 15 dicembre 2018 e 12 gennaio 2019. In tali occasioni, si è avuto modo di far presentare la scuola direttamente dagli alunni, e di organizzare attività di presentazione attraverso le quattro parole chiave del POF: Vero, Bello, Bene nel Mondo²⁶;
- ✓ Realizzazione di una nuova brochure unica per i due ordini di scuola;
- ✓ Realizzazione di nuove locandine e manifesti contenenti le 4 parole chiave del Vero, Bello, Bene, Mondo (per la Scuola Secondaria di I grado);
- ✓ Monitoraggio degli Istituti religiosi del Municipio I e consegna dei volantini ad opera delle docenti della Scuola Primaria e del Prof. Forni;

²⁶ L'azione educativa e didattica dell'IC Visconti pone al centro del suo processo un bambino che dovrà maturare una coscienza di sé attraverso la conoscenza della realtà (VERO), acquisire la consapevolezza delle proprie radici (BELLO) e operare scelte consapevoli, autonome, responsabili ed orientate al bene comune (BENE) nel MONDO.

- ✓ Consegna delle brochure e visita presso le Scuole dell'Infanzia del territorio;
- ✓ Organizzazione di sportelli informativi da novembre a febbraio.

RISULTATI:

L'esperienza di continuità tra i vari ordini all'interno dell'I.C. Visconti è stata pensata per favorire prima di tutto il passaggio sereno da un ordine all'altro di scuola e garantire, così, negli alunni il conseguimento graduale del successo formativo.

Le attività educative e didattiche messe in atto nell'A.S. 2018/2019 hanno raggiunto l'obiettivo del voler sollecitare nei bambini e nei ragazzi riflessioni circa la propria crescita e maturare in loro e nelle loro famiglie la consapevolezza che l'Istituto pone al centro del proprio processo di insegnamento - apprendimento l'allievo e i suoi bisogni formativi.

Si è instaurata, inoltre, una proficua relazione educativa tra gli alunni di età diverse, poiché, tutte le proposte didattiche si sono svolte in un clima di armonia e curiosità.

Ugualmente, la condivisione della progettualità e della realizzazione delle attività intraprese, hanno favorito occasioni di dialogo e collaborazione tra i docenti dei diversi ordini di scuola, nell'ottica prioritaria di rafforzare l'idea dell'appartenenza ad un unico Istituto comprensivo.

11.2.2. Progetto Orientamento.

Il progetto Orientamento, sulla linea del lavoro svolto nel corso dei precedenti anni scolastici, ha promosso l'indirizzo degli alunni in una consapevole scelta del loro percorso educativo, tenendo in considerazione le loro abilità, competenze acquisite e desiderio di realizzazione, attuando diverse strategie:

- Condivisione con le insegnanti di lettere delle Terze del percorso di orientamento (e-mail informativa).
- Organizzazione, nei mesi di novembre e dicembre, di 3 giornate di Orientamento 26/11-7/12 - 11/1 - con i responsabili dell'Orientamento delle seguenti scuole Superiori: Liceo Visconti, Liceo Virgilio, Liceo Tasso, Liceo Righi, Liceo Colonna, ITIS G. Galilei, Colombo, Pirelli,

Elis. Ciascun docente delle Scuole superiori ha esposto il piano dell'offerta formativa nelle nostre 9 classi Terze per un totale di 4 ½ ore cadauna.

- Raccolta, attraverso moduli predisposti, dei consigli orientativi per la scelta delle scuole superiori e di quelle espresse dagli alunni.

Nella **I fase** si sono analizzate le scelte effettuate dai 172 alunni²⁷ dell'I.C. Visconti, iscritti alle scuole superiori, confrontandole con l'anno scolastico 2017/18 (149 alunni) pervenendo a questi risultati²⁸:

Tabella 59: Scelte d'iscrizione alunni I.C. Visconti

Istituti	Numero iscritti a.s.2017-2018	Numero iscritti a.s.2018-2019	Percentuale a.s.2017-2018	Percentuale a.s.2018-2019
L.C. Visconti	34	51	22%	30%
L.C Tasso	7	14	4%	8%
LS Righi	26	26	17%	15%
Ls Plinio	1	-	0,6%	-
LS Kennedy	10	-	6,7%	-
LCS Virgilio	13	7	8,7%	4%
L Colonna	7	1	4,6%	0.6%
LCS Cavour	6	9	4%	5%
LC Augusto	2	3	1,4%	2%
Ls Talete	1	1	0,6%	0,6%
Liceo Artistico	6	2	4%	1%

²⁷ Una percentuale di alunni, al momento della redazione delle schede, non ha espresso preferenza.

²⁸ Relazione finale Orientamento 2018/2019 redatta dalla Funzione Strumentale per l'Orientamento e la continuità (Prof. Massimo Ceccaccio, Prof.ssa Monica Elisei).

Convitto Naz	0	4	-	2%
LC Albertelli	2	5	1,3%	3%
LC Socrate	2	1	1,3%	0.6%
Sc Private	2	2	1%	1%

Alcuni alunni hanno espresso doppia preferenza pertanto si è presa in considerazione la coincidenza del dato con il consiglio orientativo della scuola. Bisogna evidenziare la preferenza di alcuni alunni per le seguenti scuola non monitorate dall'I.C. Visconti: Manara, De Merode, Gerini, Pacinotti, Rossellini. Soltanto il 1% degli alunni ha espresso la preferenza per gli Istituti privati e l'1,5% per una scuola professionale. Nell'anno scolastico 2018/2019 il 19% degli alunni non ha seguito l'indicazione del Consiglio di Classe e ha optato per una scuola più impegnativa a fronte del 24% dello scorso anno. Nella **II fase** del lavoro la Funzione Strumentale ha continuato a lavorare per la costruzione di una mappatura degli esiti scolastici degli studenti nelle scuole superiori, in risposta a quanto richiesto dal RAV. Partendo dal lavoro pregresso si è proceduto a richiedere tutti i dati mancanti, colmando le lacune delle informazioni relative agli anni scolastici trascorsi. Pur avendo la Funzione Strumentale sollecitato a più riprese (tramite e-mail, contatto telefonico e direttamente presso le segreterie di alcuni Istituti) i dati richiesti ad oggi non risultano essere tutti pervenuti. Per la realizzazione di questo obiettivo sono stati:

- Contattati i Dirigenti e i Responsabili continuità delle scuole superiori frequentate dagli studenti del Visconti (Liceo Visconti, Virgilio, Righi, Colonna, Kennedy, Tasso).
- Raccolti e sistematizzati i dati forniti.
- Elaborati i dati

Il lavoro di ricerca è stato impostato prendendo come riferimento il monitoraggio di 4 gruppi:

I GRUPPO – licenziati A.S. 2014/2015.

Scuole analizzate: Righi, Virgilio, Visconti, V. Colonna.

A.S. 2015/2016 I superiore: completo.

AS 2016/2017 II superiore: completo ad eccezione del Virgilio (II quadrimestre).

Liceo Visconti

Confrontando le medie dei 48 studenti monitorati si legge che, dopo la flessione, nel I quadrimestre, di 1 punto in inglese e matematica e di 2 punti in italiano, si nota una ripresa decisiva nel II quadrimestre tale da fare riscontrare dei valori superiori a quelli in uscita dalla scuola media. Nel secondo anno si conservano delle medie analoghe pur con un leggero rialzo nel II quadrimestre.

Liceo Virgilio

Confrontando le medie dei 22 studenti monitorati si legge che, dopo la flessione di 1 punto in inglese e matematica e di 1,5 punti in italiano nel I quadrimestre, si nota una ripresa di un punto in italiano e di 0,5 in matematica e 1,5 punti in inglese nel II quadrimestre. Nel secondo anno si legge una flessione in basso in tutte le discipline.

Liceo Righi

Confrontando le medie dei 24 studenti monitorati si legge una notevole flessione in basso nel I quadrimestre del I anno, soprattutto in Matematica 2,5 punti, in italiano un punto e in inglese 0,5. Nel II quadrimestre si legge un rafforzamento in italiano e matematica e una flessione verso il basso in inglese di 0,5 punti. Nel secondo anno, i risultati si stabilizzano intorno ai valori finali del I anno, 7 in tutte le discipline.

II GRUPPO – licenziati A.S.2015/16.

Scuole analizzate: Righi, Virgilio, Visconti, V. Colonna, Kennedy, Tasso.

A.S. 2016/2017 I superiore: completo

A.S. 2017/2018 II superiore: sono pervenuti i dati del primo quadrimestre di alcuni istituti, mentre risultano mancanti quelli del II quadrimestre.

Liceo Visconti

Confrontando le medie dei 41 studenti monitorati, nel I quadrimestre si verifica una flessione di 1,5 in italiano e Matematica e di 1 punto in inglese. Nel II quadrimestre si verifica una ripresa, soprattutto in matematica.

Liceo Righi

Confrontando le medie dei 20 studenti monitorati si legge una seria flessione in matematica superiore a 2 punti e di 1 punto in inglese ed italiano. Nel II quadrimestre si verifica una leggera flessione positiva.

Nel I quadrimestre del II anno ritorna un nuovo abbassamento di 1 punto dei voti in matematica e una lieve flessione in basso in italiano ed inglese.

Liceo Kennedy

Confrontando le medie dei 6 studenti monitorati si nota, nel I quadrimestre del I anno, una flessione verso il basso in matematica ed in inglese minore di 1 punto.

Liceo Tasso

Confrontando le medie dei 4 studenti monitorati si legge una flessione verso il basso di 1,5 in italiano, di 1 punto in matematica mentre si conserva la media in inglese.

Nel II quadrimestre, le valutazioni di italiano restano stabili, mentre si verifica un recupero in matematica di 1 punto e un miglioramento in inglese di 0,5 punti.

Nel II quadrimestre si verifica una flessione notevole verso il basso in tutte e tre le discipline soprattutto in matematica.

III GRUPPO – licenziati A.S. 2016/17.

Scuole analizzate: Righi, Virgilio, Visconti, V. Colonna, Kennedy, Tasso, Dante.

A.S. 2017/2018 I superiore: sono pervenuti i dati del secondo quadrimestre del Righi.

I dati, ripetutamente richiesti, del 2017-2018 e del 2018-2019, sono stati comunicati da alcune scuole (Visconti, Virgilio) alla fine del mese di giugno 2019 e sono stati inseriti nelle relative schede di monitoraggio. La ricezione dei dati è risultata un'operazione complessa perché non sempre le richieste dell'istituto sono state accolte dai referenti dell'orientamento e sono rimaste inevase nelle segreterie a causa di incombenze di lavoro che non permettevano di fornire all'istituto quanto richiesto. Ciò ha portato a dover richiedere ripetutamente gli stessi dati con conseguente dilazione nei tempi di elaborazione dei dati.

Del Terzo gruppo sono pervenuti i voti del Primo Trimestre dell'A.S. 2018-2019 del Righi e del Kennedy.

Liceo Righi

Per quanto concerne i risultati del Righi si evince che nel biennio di scuola superiore il 2% degli iscritti ha cambiato scuola. Globalmente gli alunni, alla fine del primo trimestre dell'A.S. 2018-2019, si attesta sulla media del 7. Mantiene 1 punto di differenza dalle valutazioni in uscita dalle medie.

Liceo Kennedy

Per quanto concerne i risultati del Kennedy si evince una inflessione di 1 punto in meno per Inglese e Matematica alla fine del Primo Trimestre.

IVGRUPPO- licenziati A.S. 2017/18

Del gruppo dei licenziati dello scorso anno, risultano pervenuti i dati del primo quadrimestre degli Istituti Righi e Tasso.

Liceo Righi

Al Righi, alla fine del primo quadrimestre, le medie, in Matematica, Italiano e Inglese, risultano di 2 punti in meno, rispetto alla media in uscita dell'Istituto Visconti.

Liceo Tasso

Al Tasso risultano fortemente variati i risultati di Italiano di 3 punti in meno. Matematica e Inglese risultano variate di 1 punto in meno.

Nella **III fase** si è proceduto all'analisi dei dati acquisiti.

Dall'analisi dei dati è emerso che l'impatto con la I classe delle superiori ha portato al conseguimento di voti inferiori a quelli ottenuti alla fine della scuola media, ciò è evidente nell'osservazione delle medie.

MEDIE DEGLI EX ALUNNI ISCRITTI ALLE SCUOLE SUPERIORI OGGETTO DELL'ANALISI (A.S. 2015-2016)

Italiano Scuola Media Visconti	Italiano Scuola Superiore	Matematica Scuola Media Visconti	Matematica Scuola Superiore	Inglese Scuola Media Visconti	Inglese Scuola Superiore
7,7	6,4	7,8	6	7,7	6,8
	-1,4		-1,8		-0,9

MEDIE DEGLI EX ALUNNI ISCRITTI AL LICEO VISCONTI (A.S. 2015-2016)

Italiano Scuola Media Visconti	Italiano Liceo Visconti	Matematica Scuola Media Visconti	Matematica Liceo Visconti	Inglese Scuola Media Visconti	Inglese Liceo Visconti
8,1	6,3	7,7	5,9	7,7	6,6
	-1,4		-1,8		-1,1

MEDIE DEGLI EX ALUNNI ISCRITTI AL LICEO CL-SC-INT VIRGILIO

Italiano Scuola Media Visconti	Italiano Liceo Visconti	Matematica Scuola Media Visconti	Matematica Liceo Visconti	Inglese Scuola Media Visconti	Inglese Liceo Visconti
7,6	6	7,2	5,8	7,5	6,7
	-1,6		-1,4		-0,8

MEDIE DEGLI EX ALUNNI ISCRITTI AL LICEO SC. RIGHI (A.S. 2015-2016)

Italiano Scuola Media Visconti	Italiano Liceo Righi	Matematica Scuola Media Visconti	Matematica Liceo Righi	Inglese Scuola Media Visconti	Inglese Liceo Righi
7	6	8	6	7,5	6,8
	-1		-2		-0,7

Si nota che le flessioni maggiori (o discrepanze nelle valutazioni) sono innanzitutto in Matematica e a seguire in italiano, flessione > di 1.

MEDIE DEI VOTI PER SEZIONE PER ITALIANO, MATEMATICA ED INGLESE COMPARATI CON I VOTI CONSEGUITI NELLA SCUOLA SUPERIORE NELLE STESSE DISCIPLINE (licenziati nell'A.S. 2017/2018 e iscritti al liceo nell'A.S. 2018/2019)²⁹

Prendendo in esame i voti di uscita degli studenti delle diverse sezioni della Scuola Media dell'Istituto Visconti, le differenze maggiori si notano in italiano e matematica.

²⁹ Tali dati si riferiscono ai voti conseguiti dagli studenti a giugno 2019

	Italiano Scuola Media Visconti	Italiano Scuola Superiore	Matematica Scuola Media Visconti	Matematica Scuola Superiore	Inglese Scuola Media Visconti	Inglese Scuola Superiore
3 A	8,2 (+1,9) ³⁰	6,3	7,8 (+1,6)	6,2	7,2	6,4
3 B	7,5 (+1,9)	5,6	6,7 (+1,6)	5,1	7,3	6,5
3 C	8,5 (+2)	6,5	7,7	6,9	7,7	7
3 D	7,3	6,4	7,2	6,3	7,6	6,8
3 E	8,2 (+2)	6,2	7,5 (+1,3)	6,2	8,1 (+1,8)	6,3
3 F	8 (+1,4)	6,6	7,9 (+1,8)	6,1	8 (+1,2)	6,8
3 H	7,1 (+1,7)	6,4	8,8 (+3)	5,8	7,6	6,8
3 I	7,7 (+1,1)	6,6	8 (+2,3)	5,7	7,7	7,5

Per quanto riguarda gli esiti conseguiti dagli studenti alla fine dell'anno scolastico si è fatta richiesta alle scuole superiori per avere i dati; all'oggi, soltanto il Liceo Righi ci ha mandato tutte le informazioni richieste.

Anche quest'anno il reperimento dei dati è stato molto difficile poiché i referenti dell'Orientamento e le Segreterie sono stati particolarmente oberati di lavoro. Rispettando i tempi forti dell'anno, nei quali questi Istituti sono maggiormente oberati di lavoro, l'istituto Visconti ha trasmesso le proprie richieste via e-mail, alle quali sono seguiti solleciti telefonici e interventi diretti in loco. Come già sottolineato, diversi istituti non hanno comunque risposto mentre i Licei Visconti e Virgilio hanno comunicato quanto richiesto alla fine del mese di giugno. Pertanto, il prossimo anno scolastico 2019/2020 si analizzeranno i dati in relazione ai risultati del Primo quadrimestre dell'a.s.2019-2020.

L'elaborazione dei dati pertanto risulta ancora incompleta ma, questo, non ha impedito l'istituto di interrogarsi e di dare una lettura concreta del percorso scolastico degli alunni monitorai che possono essere considerati come gruppi pilota.

³⁰ In rosso le differenze di medie che superano +1,5

Da questo campione si comprende che una piccola percentuale non risponde all'orientamento consigliato dalla scuola e, inconsapevolmente, si indirizza verso Istituti la cui richiesta performativa non può essere sostenuta dagli stessi.

L'istituto, inoltre, non ritiene preoccupante il rendimento delle medie risultato sceso solo di un punto (gli obiettivi della Scuola Secondaria di Secondo Grado sono di livello marcatamente superiore rispetto a quelli della Scuola di Primo Grado), ma è preoccupante la percentuale di alunni che cambiano percorso di studio in itinere, a causa delle difficoltà incontrate negli istituti scelti poiché non livellati alle loro abilità. Tale fenomeno può causare un senso di fallimento nel ragazzo portandolo a quello che può essere considerato un vero e proprio fallimento scolastico.

Per questo, un'attenta analisi dei dati letti negli ultimi anni, spinge l'istituto a rinnovare la richiesta di una figura esterna competente dell'ambito evolutivo che guidi i ragazzi, gli insegnanti e le famiglie, verso una scelta maggiormente consapevole e che aiuti i ragazzi a scoprire i propri talenti e non seguire passivamente quanto pensato per loro da altri. La scuola Visconti ha promosso anche un PON dedicato all'Orientamento ma ancora si presentano delle difficoltà a comprendere l'importanza della condivisione degli indirizzi che la scuola suggerisce agli alunni per favorire un percorso educativo di successo. L'istituto ritiene opportuno istituire un percorso di orientamento indirizzato a tutti i ragazzi, partendo dalle Prime classi, proprio per lavorare in sinergia con le famiglie e mentalizzarle al valore educativo di tale percorso; a tal fine verrà realizzato un progetto con il centro di analisi CENPIS a partire da gennaio 2020 che coinvolgerà le classi prime dell'istituto.

La scuola, pur impegnandosi in attività di orientamento, dovrebbe uscire dai confini della mera presentazione dell'offerta formativa degli istituti presenti nel territorio e mirare, tale intervento, a gruppi di ragazzi che i consigli di classe individuano essere pertinenti all'indirizzo di quegli istituti. Si auspica la collaborazione dei docenti di Lettere – e tutti nella loro collaborazione- affinché tali incontri siano a classi aperte, al fine di evitare che i ragazzi si indirizzino in maniera univoca verso specifici Istituti.

Infatti, partendo da queste considerazioni, maturate nel corso dell'anno, l'istituto ha ritenuto opportuno proporre alle Seconde Classi il Progetto INSPIRINGIRL con l'obiettivo di trasmettere alle ragazze – e ai ragazzi - esperienze femminili in alti campi professionali per guidarle ad uscire dalle logiche del cliché “lavoro tipicamente femminile”. Dal mese di febbraio al mese di marzo, per nove incontri, le classi si sono incontrate con le *Role Mode* Paola Santini, Ricercatrice e Astrofisica dell'INAF Roma 1 A, Enrica Landolfi, avvocato e *head of Abs Origination* in HSBC Bank, Vania Petrella, avvocato di

Cleary Gottlieb, Maria Rita Fiasco. I docenti presenti in classe, nel complesso, non hanno riportato un valore positivo a questi interventi poiché indirizzati a ragazze le cui famiglie, in particolare le mamme, hanno percorsi professionali di rilievo e, così, in queste testimonianze, non hanno raccolto delle eccezionalità. Si ritiene opportuno, infine, che di tale esperienza nelle terze classi dovrà seguire la testimonianza di genitori che presentino ai ragazzi il loro percorso di crescita più legato al proprio vissuto personale che al raggiungimento del successo professionale.

Parte III

risorse economiche e finanziarie

12. La rendicontazione delle risorse economiche e finanziarie

La rendicontazione delle risorse finanziarie ed economiche è un'operazione particolarmente complessa. Le difficoltà scaturiscono, in primo luogo, dal diverso orizzonte temporale preso in considerazione dai documenti contabili della scuola e dal bilancio sociale. Il programma annuale e il conto consuntivo hanno come riferimento l'anno solare, mentre, il periodo di rendicontazione sociale è l'anno scolastico.

12.1. Il procedimento amministrativo

Nelle istituzioni scolastiche la programmazione dell'attività che si intende svolgere è un'attività importante per garantire il raggiungimento dei massimi livelli di soddisfazione degli utenti del servizio offerto. L'attività di programmazione deve essere effettuata sulla base di un quadro il più possibile attendibile e prudente, tenendo conto delle risorse che, ragionevolmente, si renderanno disponibili nel corso della gestione.

A questo fine sono stati calcolati alcuni indicatori che consentono di valutare il grado di efficacia ed efficienza del procedimento amministrativo.

Tabella 60: Il procedimento amministrativo

Fondo cassa iniziale (al 01/01/2018)	255.375,18
Residui attivi iniziali (al 31/08/2018)	70.181,90
Residui passivi iniziali (al 31/08/2018)	9.491,82
Avanzo di amministrazione(al31/12/2018)	358.242,81
Indicatore di liquidità primario	26,90

Margine di tesoreria primario	245.883,36
Indicatore di liquidità secondario	34,30
Margine di tesoreria secondario	316.065,26

$$\text{Indicatore di liquidità primario} = \frac{\text{Fondo cassa}}{\text{Residui passivi}} = 26,90$$

$$\text{Margine di tesoreria primario} = (\text{fondo cassa} - \text{residui passivi}) = 245.883,36$$

$$\text{Indicatore di liquidità secondario} = \frac{\text{Fondo cassa} + \text{residui attivi}}{\text{Residui passivi}} = 34,30$$

$$\text{Margine di tesoreria sec.} = (\text{fondo cassa} + \text{residui attivi}) - \text{residui pas.} = 316.065,26$$

Il margine di tesoreria primario segnala che il divario tra fondo cassa e residui passivi è positivo per cui la scuola mostra l'attitudine a far fronte agli impegni di spesa assunti. La liquidità detenuta dalla scuola è in grado uguagliare la sua esposizione finanziaria. Il grado di solvibilità dell'istituto è elevato e la situazione si presenta complessivamente equilibrata. L'indice di liquidità primario è elevato, 26,90, e questo è indicatore di una situazione positiva, poiché mostra che la scuola ha un fondo cassa di molto superiore all'ammontare dei residui passivi in capo all'istituto. L'indice di liquidità secondario è superiore di 7,4 punti percentuali rispetto all'indice di liquidità primario e questo è dovuto alla consistenza dei residui attivi che rappresentano il 19,59% dell'avanzo di amministrazione. Di questi residui attivi, la maggior parte sono relativi al ministero della pubblica istruzione, al MIUR e alla tesoreria di Roma.

Il calcolo di tali indici con riferimento all'anno scolastico e non con riferimento all'anno solare, come avviene nella contabilità della scuola, rende possibile evidenziare il grado di corrispondenza tra procedimento amministrativo e processo didattico. È ragionevole ritenere che tali indici siano anche espressione del grado di efficacia nel perseguimento delle finalità a cui la scuola è orientata perché forniscono un'indicazione di massima sulla concreta realizzazione delle linee programmatiche stabilite all'inizio dell'anno scolastico.

12.2. La composizione delle fonti

I finanziamenti giunti all'istituto possono essere distinti nel seguente modo:

Tabella 61: Entrate³¹

Aggregato	Voce	Descrizione	Importo
01		Avanzo di amministrazione presunto	358.242,81
	01	Non vincolato	92.723,02
	02	Vincolato	265.519,79
02		Finanziamenti dall'Unione Europea	49.867,50
	01	Fondi sociali europei (FSE)	49.867,50
03		Finanziamenti dallo Stato	59.758,00
	01	Dotazione ordinaria	59.758,00
04		Finanziamenti dalla Regione	27.809,60
	04	Altri finanziamenti vincolati	27.809,60
05		Finanziamenti da Enti locali o da altre Ist. Pub.	165.000,00
	04	Comune vincolati	165.000,00
06		Contributi da privati	545.600,00
	03	Contributi per mensa scolastica	370.000,00
	04	Contributi per visite, viaggi e studio all'estero	120.000,00
	07	Altri contributi da famiglie non vincolati	46.600,00
	08	Contributi da imprese non vincolati	9.000,00
12		Altre entrate	50,00
	01	Interessi	50,00
Aggregato	Voce	Descrizione	Importo
01		Avanzo di amministrazione presunto	397.184,01
	01	Non vincolato	225.531,51
	02	Vincolato	171.652,50
02		Finanziamenti dello Stato	61.060,89
	01	Dotazione ordinaria	61.060,89

³¹ Fonte: Relazione PA 2018

	02	Dotazione perequativa	
	03	Altri finanziamenti non vincolati	
	04	Altri finanziamenti vincolati	
	05	Fondo Aree Sottoutilizzate FAS	
03		Finanziamenti dalla Regione	21.542,40
	01	Dotazione ordinaria	
	02	Dotazione perequativa	
	03	Altri finanziamenti non vincolati	
	04	Altri finanziamenti vincolati	21.542,40
04		Finanziamenti da Enti locali o da altre istituz.	224.697,00
	01	Unione Europea	44.697,00
	02	Provincia non vincolati	
	03	Provincia vincolati	
	04	Comune non vincolati	
	05	Comune vincolati	180.000,00
	06	Altre istituzioni	
05		Contributi da Privati	474.000,00
	01	Famiglie non vincolati	
	02	Famiglie vincolati	465.000,00
	03	Altri non vincolati	9.000,00
	04	Altri vincolati	
06		Proventi da gestioni economiche	
07		Altre Entrate	200,00
	01	Interessi	200,00
	02	Rendite	
	03	Alienazione di beni	
	04	Diverse	
08		Mutui	

Per un totale entrate pari a € **1.206.327,91**.

ANALISI DETTAGLIATA DELLE ENTRATE

AGGREGATO 01 – Avanzo di amministrazione

01		Avanzo di amministrazione	358.242,81
	01	<i>Non vincolato</i>	92.723,02
	02	<i>Vincolato</i>	265.519,79

Nell'esercizio finanziario 2018 si sono verificate economie di bilancio per una somma complessiva di € 358.242,81 di cui si è disposto il totale prelevamento. La somma si compone di € 92.723,02 senza vincolo di destinazione e di € 265.519,79 provenienti da finanziamenti finalizzati.

Il saldo cassa alla fine dell'esercizio precedente ammonta ad € 355.966,49.

L'avanzo è stato utilizzato nei seguenti progetti/attività:

Tabella 62: Utilizzo avanzo di amministrazione

Codice	Progetto/Attività	Importo Vincolato	Importo Non Vincolato
A07	MANUTENZIONE E DECORO I.C. VISCONTI	26.643,59	0,00
A08	FUNZIONAMENTO AMMINISTRATIVO I.C. VISCONTI	0,00	29.606,35
A09	DIDATTICA I.C. VISCONTI	0,00	10.000,00
A12	PON Realizzazione ambienti digitali FESR PON-LA-2017-134	2.947,15	0,00
P07	STRUMENTAZIONE LABORATORI	21.106,25	0,00
P11	ORTO, ARTE, AMBIENTE, AGORA' E PRE-ATLETICA	0,00	1.475,00
P12	UNESCO: ROMA PRESENTATA DAI RAGAZZI	0,00	3.000,00
P13	VISCONTIN CORO	0,00	1.000,00
P14	GUARDIANI DI PIETRA	0,00	2.675,00
P15	PROGETTO VALUTAZIONE	2.000,00	0,00
P16	CURRICULO VERTICALE	0,00	2.000,00
P17	LABORATORIO METODO DI STUDIO	0,00	3.000,00
P18	POTENZIAMENTO LINGUA INGLESE	0,00	11.566,67

P19	FORMAZIONE PERSONALE DOCENTE	0,00	6.500,00
P20	FORMAZIONE PERSONALE ATA	0,00	6.000,00
P21	PARTECIPAZIONE A GARE DI MATEMATICA E ITALIANO	0,00	1.000,00
P22	ASSISTENZA ALLA COMUNICAZIONE	422,39	0,00
P24	MUSICHIAMO	5.000,00	0,00
P25	CERTIFICAZIONI DI INGLESE	0,00	12.500,00
P26	ASSISTENZA MENSA EXTRACURRICOLARE	0,00	2.400,00
P30	PON INCLUSIONE SOCIALE B89G17001590007	5.594,19	0,00
P31	PIANO NAZIONALE SEGRETERIA DIGITALE	3.154,65	0,00

Per un utilizzo totale dell'avanzo di amministrazione vincolato di € 66.868,22 e non vincolato di € 92.723,02, la parte rimanente andrà a confluire nella disponibilità finanziaria da programmare (Z101).

AGGREGATO 02 - Finanziamenti dall'Unione Europea

02		<i>Finanziamenti dall'Unione Europea</i>	49.867,50
	01	Fondi sociali europei (FSE)	49.867,50

AGGREGATO 03 - Finanziamenti dallo Stato

03		<i>Finanziamenti dallo Stato</i>	59.758,00
	01	Dotazione ordinaria	59.758,00

AGGREGATO 04 - Finanziamenti dalla Regione

04		<i>Finanziamenti dalla Regione</i>	27.809,60
	04	Altri finanziamenti vincolati	27.809,60

AGGREGATO 05 - Finanziamenti da Enti locali o da altre Ist. Pub.

05		<i>Finanziamenti da Enti locali o da altre Ist. Pub.</i>	165.000,00
	01	Provincia non vincolati	
	04	Comune vincolati	165.000,00

AGGREGATO 06 - Contributi da privati

06		<i>Contributi da privati</i>	545.600,00
	03	Contributi per mensa scolastica	370.000,00
	04	Contributi per visite, viaggi e studio all'estero	120.000,00
	07	Altri contributi da famiglie non vincolati	46.600,00
	08	Contributi da imprese non vincolati	9.000,00

AGGREGATO 12 - Altre entrate

12		<i>Altre entrate</i>	50,00
	01	Interessi	50,00

12.3. La composizione degli impieghi.

Gli impieghi possono essere distinti nel seguente modo:

Tabella 63: Uscite³²

Tipologia	Categoria	Voce	Denominazione	Importo
A			Attività	279.650,59
	A01		Funzionamento generale e decoro della Scuola	70.989,59
		1	Funzionamento generale e decoro della Scuola	0,00
		7	Manutenzione e Decoro I.C. Visconti	70.989,59
	A02		Funzionamento amministrativo	53.656,35

³² Fonte: PA 2018

		2	Funzionamento amministrativo	0,00
		8	Funzionamento Amministrativo I.C. Visconti	53.656,35
	A03		Didattica	12.947,15
		3	Didattica	0,00
		9	Didattica I.C. Visconti	10.000,00
		12	PON Realizzazione ambienti digitali FESR PON-LA-2017-134	2.947,15
	A04		Alternanza Scuola-Lavoro	0,00
		4	Alternanza Scuola-Lavoro	0,00
	A05		Visite, viaggi e programmi di studio all'estero	120.000,00
		5	Visite, viaggi e programmi di studio all'estero	0,00
		10	Campi scuola e visite guidate	120.000,00
	A06		Attività di orientamento	22.057,50
		6	Attività di orientamento	0,00
		11	PON Orientamento formativo e riorientamento 10.1.6A-FSE PON-LA-2018-2	22.057,50
P			Progetti	727.613,75
	P01		Progetti in ambito "Scientifico, tecnico e professionale"	21.106,25
		1	Progetti in ambito "Scientifico, tecnico e professionale"	0,00
		7	Strumentazione Laboratori	21.106,25
		8	Coding Extracurricolare	0,00
		9	Scacchi Extracurricolare	0,00
		10	Sport Extracurricolare	0,00
	P02		Progetti in ambito "Umanistico e sociale"	689.852,85
		2	Progetti in ambito "Umanistico e sociale"	0,00
		6	Mensa Scolastica 2018/2019	535.000,00
		11	Orto, Arte, Ambiente, Agorà e Pre-atletica	1.475,00
		12	UNESCO: Roma presentata dai ragazzi	3.000,00
		13	Viscontin Coro	1.000,00
		14	Guardiani di pietra	2.675,00
		15	Progetto valutazione	2.000,00
		16	Curricolo Verticale	2.000,00

		17	Laboratorio Metodo di studio	3.000,00
		18	Potenziamento Lingua Inglese	28.466,67
		22	Assistenza alla comunicazione	23.231,99
		23	Scuola e Territorio	5.000,00
		24	Musichiamo	26.000,00
		25	Certificazioni di Inglese	12.500,00
		26	Assistenza mensa extracurricolare	2.400,00
		27	Ceramica in inglese	2.700,00
		28	PON 10.2.5A-FSE PON-LA-2018-16	27.810,00
		29	Scuolaincanto	6.000,00
		30	PON Inclusione Sociale B89G17001590007	5.594,19
	P03		Progetti per "Certificazioni e corsi professionali"	0,00
		3	Progetti per "Certificazioni e corsi professionali"	0,00
	P04		Progetti per "Formazione / aggiornamento del personale"	15.654,65
		4	Progetti per "Formazione / aggiornamento del personale"	0,00
		19	Formazione Personale Docente	6.500,00
		20	Formazione Personale ATA	6.000,00
		31	Piano Nazionale Segreteria Digitale	3.154,65
	P05		Progetti per "Gare e concorsi"	1.000,00
		5	Progetti per "Gare e concorsi"	0,00
		21	Partecipazione a gare di matematica e italiano	1.000,00
G			Gestioni economiche	0,00
	G01		Azienda agraria	0,00
		1	Azienda agraria	0,00
	G02		Azienda speciale	0,00
		2	Azienda speciale	0,00
	G03		Attività per conto terzi	0,00
		3	Attività per conto terzi	0,00
	G04		Attività convittuale	0,00
		4	Attività convittuale	0,00
R			Fondo di riserva	412,00

	R98		Fondo di riserva	412,00
		98	Fondo di riserva	412,00
D			Disavanzo di amministrazione presunto	0,00
	D100		Disavanzo di amministrazione	0,00
		100	Disavanzo di amministrazione presunto	0,00

Z		101	Disponibilità finanziaria da programmare	198.651,57
----------	--	-----	--	------------

Per un totale spese di € **1.007.676,34**.

Totale a pareggio € **1.206.327,91**.

ANALISI DETTAGLIATA DELLE USCITE³³

A01	7	MANUTENZIONE E DECORO I.C. VISCONTI	70.989,59
------------	----------	--	------------------

Entrate			Spese		
Aggregato	Descrizione	Importo	Tipo	Descrizione	Importo
01	Avanzo di amministrazione presunto	26.643,59	03	Acquisto di servizi ed utilizzo di beni di terzi	65.658,28
03	Finanziamenti dallo Stato	44.346,00	06	Imposte e tasse	5.331,31

A02	8	FUNZIONAMENTO AMMINISTRATIVO I.C. VISCONTI	53.656,35
------------	----------	---	------------------

Entrate			Spese		
Aggregato	Descrizione	Importo	Tipo	Descrizione	Importo

³³ Fonte: Relazione PA 2018

01	Avanzo di amministrazione presunto	29.606,35	02	Acquisto di beni di consumo	25.606,35
03	Finanziamenti dallo Stato	15.000,00	03	Acquisto di servizi ed utilizzo di beni di terzi	18.000,00
06	Contributi da privati	9.000,00	05	Altre spese	50,00
12	Altre entrate	50,00	06	Imposte e tasse	10.000,00

A03	9	DIDATTICA I.C. VISCONTI	10.000,00
------------	----------	--------------------------------	------------------

Entrate			Spese		
Aggr.	Descrizione	Importo	Tipo	Descrizione	Importo
01	Avanzo di amministrazione presunto	10.000,00	02	Acquisto di beni di consumo	8.000,00
			06	Imposte e tasse	2.000,00

A03	12	PON Realizzazione ambienti digitali FESR PON-LA-2017-134	2.947,15
------------	-----------	---	-----------------

Entrate			Spese		
Aggr.	Descrizione	Importo	Tipo	Descrizione	Importo
01	Avanzo di amministrazione presunto	2.947,15	01	Spese di personale	2.947,15

A05	10	CAMPI SCUOLA E VISITE GUIDATE	120.000,00
------------	-----------	--------------------------------------	-------------------

Entrate			Spese		
Aggr.	Descrizione	Importo	Tipo	Descrizione	Importo

06	Contributi da privati	120.000,00	03	Acquisto di servizi ed utilizzo di beni di terzi	120.000,00
----	-----------------------	------------	----	--	------------

A06	11	PON ORIENTAMENTO FORMATIVO E RIORIENTAMENTO 10.1.6A-FSEPON-LA-2018-2	22.057,50
------------	-----------	---	------------------

Entrate			Spese		
Aggr.	Descrizione	Importo	Tipo	Descrizione	Importo
02	Finanziamenti dall'Unione Europea	22.057,50	01	Spese di personale	22.057,50

P01	7	STRUMENTAZIONE LABORATORI	21.106,25
------------	----------	----------------------------------	------------------

Entrate			Spese		
Aggr.	Descrizione	Importo	Tipo	Descrizione	Importo
01	Avanzo di amministrazione presunto	21.106,25	04	Acquisto di beni d'investimento	21.106,25

P02	6	MENSA SCOLASTICA 2018/2019	535.000,00
------------	----------	-----------------------------------	-------------------

Entrate			Spese		
Aggr.	Descrizione	Importo	Tipo	Descrizione	Importo
05	Finanziamenti da Enti locali o da altre Ist. Pub.	165.000,00	03	Acquisto di servizi ed utilizzo di beni di terzi	515.000,00
06	Contributi da privati	370.000,00	06	Imposte e tasse	20.000,00

P02	11	ORTO, ARTE, AMBIENTE, AGORA' E PRE-ATLETICA	1.475,00
------------	-----------	--	-----------------

Entrate			Spese		
Agg r.	Descrizione	Importo	Tipo	Descrizione	Importo
01	Avanzo di amministrazione presunto	1.475,00	01	Spese di personale	1.475,00

P02	12	UNESCO: ROMA PRESENTATA DAI RAGAZZI	3.000,00
------------	-----------	--	-----------------

Entrate			Spese		
Agg r.	Descrizione	Importo	Tipo	Descrizione	Importo
01	Avanzo di amministrazione presunto	3.000,00	01	Spese di personale	3.000,00

P02	13	VISCONTIN CORO	1.000,00
------------	-----------	-----------------------	-----------------

Entrate			Spese		
Agg r.	Descrizione	Importo	Tipo	Descrizione	Importo
01	Avanzo di amministrazione presunto	1.000,00	01	Spese di personale	1.000,00

P02	14	GUARDIANI DI PIETRA	2.675,00
------------	-----------	----------------------------	-----------------

Entrate			Spese		
Agg r.	Descrizione	Importo	Tipo	Descrizione	Importo

01	Avanzo di amministrazione presunto	2.675,00	01	Spese di personale	2.675,00
----	------------------------------------	----------	----	--------------------	----------

P02	15	PROGETTO VALUTAZIONE	2.000,00
------------	-----------	-----------------------------	-----------------

Entrate			Spese		
Aggr.	Descrizione	Importo	Tipo	Descrizione	Importo
01	Avanzo di amministrazione presunto	2.000,00	03	Acquisto di servizi ed utilizzo di beni di terzi	2.000,00

P02	16	CURRICULO VERTICALE	2.000,00
------------	-----------	----------------------------	-----------------

Entrate			Spese		
Aggr.	Descrizione	Importo	Tipo	Descrizione	Importo
01	Avanzo di amministrazione presunto	2.000,00	03	Acquisto di servizi ed utilizzo di beni di terzi	2.000,00

P02	17	LABORATORIO METODO DI STUDIO	3.000,00
------------	-----------	-------------------------------------	-----------------

Entrate			Spese		
Aggr.	Descrizione	Importo	Tipo	Descrizione	Importo
01	Avanzo di amministrazione presunto	3.000,00	03	Acquisto di servizi ed utilizzo di beni di terzi	3.000,00

P02	18	POTENZIAMENTO LINGUA INGLESE	28.466,67
------------	-----------	-------------------------------------	------------------

Entrate			Spese		
Agg r.	Descrizione	Importo	Tipo	Descrizione	Importo
01	Avanzo di amministrazione presunto	11.566,67	03	Acquisto di servizi ed utilizzo di beni di terzi	28.466,67
06	Contributi da privati	16.900,00			

P02	22	ASSISTENZA ALLA COMUNICAZIONE	23.231,99
------------	-----------	--------------------------------------	------------------

Entrate			Spese		
Agg r.	Descrizione	Importo	Tipo	Descrizione	Importo
01	Avanzo di amministrazione presunto	422,39	03	Acquisto di servizi ed utilizzo di beni di terzi	22.000,00
04	Finanziamenti dalla Regione	22.809,60	06	Imposte e tasse	1.231,99

P02	23	SCUOLA E TERRITORIO	5.000,00
------------	-----------	----------------------------	-----------------

Entrate			Spese		
Agg r.	Descrizione	Importo	Tipo	Descrizione	Importo
04	Finanziamenti dalla Regione	5.000,00	03	Acquisto di servizi ed utilizzo di beni di terzi	4.500,00
			06	Imposte e tasse	500,00

P02	24	MUSICHIAMO	26.000,00
------------	-----------	-------------------	------------------

Entrate			Spese		
Agg r.	Descrizione	Importo	Tipo	Descrizione	Importo
01	Avanzo di amministrazione presunto	5.000,00	03	Acquisto di servizi ed utilizzo di beni di terzi	21.000,00
06	Contributi da privati	21.000,00	06	Imposte e tasse	5.000,00

P02	25	CERTIFICAZIONI DI INGLESE	12.500,00
------------	-----------	----------------------------------	------------------

Entrate			Spese		
Agg r.	Descrizione	Importo	Tipo	Descrizione	Importo
01	Avanzo di amministrazione presunto	12.500,00	03	Acquisto di servizi ed utilizzo di beni di terzi	11.000,00
			06	Imposte e tasse	1.500,00

P02	26	ASSISTENZA MENSA EXTRACURRICULARE	2.400,00
------------	-----------	--	-----------------

Entrate			Spese		
Agg r.	Descrizione	Importo	Tipo	Descrizione	Importo
01	Avanzo di amministrazione presunto	2.400,00	03	Acquisto di servizi ed utilizzo di beni di terzi	2.400,00

P02	27	CERAMICA IN INGLESE	2.700,00
------------	-----------	----------------------------	-----------------

Entrate			Spese		
Agg r.	Descrizione	Importo	Tipo	Descrizione	Importo

r.					
06	Contributi da privati	2.700,00	03	Acquisto di servizi ed utilizzo di beni di terzi	2.700,00

P02	28	PON 10.2.5A-FSEPON-LA-2018-16	27.810,00
		Potenziamento dell'educazione al patrimonio culturale, artistico, paesaggistico.	

Entrate			Spese		
Aggr.	Descrizione	Importo	Tipo	Descrizione	Importo
02	Finanziamenti dall'Unione Europea	27.810,00	03	Acquisto di servizi ed utilizzo di beni di terzi	27.810,00

P02	29	SCUOLAINCANTO	6.000,00
------------	-----------	----------------------	-----------------

Entrate			Spese		
Aggr.	Descrizione	Importo	Tipo	Descrizione	Importo
06	Contributi da privati	6.000,00	03	Acquisto di servizi ed utilizzo di beni di terzi	5.000,00
			06	Imposte e tasse	1.000,00

P02	30	PON INCLUSIONE SOCIALE B89G17001590007	5.594,19
------------	-----------	---	-----------------

Entrate			Spese		
Aggr.	Descrizione	Importo	Tipo	Descrizione	Importo
01	Avanzo di amministrazione presunto	5.594,19	03	Acquisto di servizi ed utilizzo di beni di terzi	5.594,19

P04	19	FORMAZIONE PERSONALE DOCENTE	6.500,00
------------	-----------	-------------------------------------	-----------------

Entrate			Spese		
Aggr.	Descrizione	Importo	Tipo	Descrizione	Importo
01	Avanzo di amministrazione presunto	6.500,00	03	Acquisto di servizi ed utilizzo di beni di terzi	6.500,00

P04	20	FORMAZIONE PERSONALE ATA	6.000,00
------------	-----------	---------------------------------	-----------------

Entrate			Spese		
Aggr.	Descrizione	Importo	Tipo	Descrizione	Importo
01	Avanzo di amministrazione presunto	6.000,00	03	Acquisto di servizi ed utilizzo di beni di terzi	6.000,00

P04	31	PIANO NAZIONALE SEGRETERIA DIGITALE	3.154,65
------------	-----------	--	-----------------

Entrate			Spese		
Aggr.	Descrizione	Importo	Tipo	Descrizione	Importo
01	Avanzo di amministrazione presunto	3.154,65	03	Acquisto di servizi ed utilizzo di beni di terzi	3.154,65

P05	21	PARTECIPAZIONE A GARE DI MATEMATICA E ITALIANO	1.000,00
------------	-----------	---	-----------------

Entrate			Spese		
---------	--	--	-------	--	--

Aggr.	Descrizione	Importo	Tipo	Descrizione	Importo
01	Avanzo di amministrazione presunto	1.000,00	05	Altre spese	1.000,00

Per una disamina analitica si rimanda alle schede di progetto presentate dai docenti che illustrano compiutamente obiettivi da realizzare, tempi e risorse umane e materiali utilizzate.

Per quanto riguarda l'aspetto contabile, si rinvia alle schede illustrative finanziarie (modello B) allegate al programma annuale stesso.

R	R98	Fondo di Riserva	412,00
----------	------------	-------------------------	---------------

Z	Z101	Disponibilità finanziarie da programmare	198.651,57
----------	-------------	---	-------------------

La voce "Z" rappresenta la differenza fra il totale delle entrate e quello delle uscite; vi confluiscono, pertanto, le voci di finanziamento che, allo stato attuale, non risultano essere indirizzate verso alcuna attività o progetto.

In generale si può così sintetizzare:

Tabella 64: Composizione impieghi all'A.S. 2018/2019

Composizione impieghi relativi all'A.S. 2018/2019			
Impieghi		Importi	% su totale
Funzionamento amministrativo generale		79.260,89	7,35%
Funzionamento didattico generale		10.000,00	0,93%
Spese di Investimento		14.231,51	1,32%
Manutenzione edifici		18.300	1,70%
	Progettualità finanziate dalla scuola	19.4652,5	18,05%
	Progettualità finanziate da enti locali o altre istituzioni		

Progettualità		94.564,5	8,77%
	Progettualità finanziate dalla Regione	21.542,4	2,00%
	Progettualità finanziate da contributo privati	70.000	6,49%
Viaggi di Istruzione		95.000	8,81%
Mensa 2018		48.0000	44,50%
Fondo Riserva		1.000	0,09%
Totale		107.8551,8	100,00%

Nel dettaglio, i progetti finanziati dalla scuola sono:

Tabella 65: Progettualità finanziate dalla scuola

Progettualità finanziate dalla scuola	
Potenziamento inglese	28.000,00
Progetti POF curricolari	18.000,00
Progetti POF extra-curricolari	2.951,55
Progetto PNSD	3.154,65
PON successo scolastico	39.823,20
PON seminari	37.844,09
PON ambienti digitali	19.852,00
Progetto valutazione sistema Nazionale	2.000,00
Curricolo verticale e orientamento	6.995,83
Progetto inclusione	15.800,20
Manutenzione comune Roma	9.309,95

Progetto aggiornamento	10.921,03
Totale	194.652,50

I progetti finanziati da enti locali e altre istituzioni sono:

Tabella 66: Progettualità finanziate da enti locali o altre istituzioni

Progettualità finanziate da enti locali o altre istituzioni	
PON competenze di base	44697
PON orientamento	22057,5
PON patrimonio	27810

I progetti finanziati dalla Regione sono:

Tabella 67: Progettualità finanziate dalla regione

Progettualità finanziate dalla Regione	
Assistenza alla comunicazione	21.542,40

I progetti finanziati dal contributo delle famiglie sono:

Tabella 68: Progettualità finanziate dal contributo dei privati

Progettualità finanziate da contributo privati	
Progetti POF extra-curricolari	70.000,00

12.4 Il finanziamento dei progetti didattici

Il finanziamento dei progetti relativi alla didattica avviene nel modo di seguito indicato. La copertura delle spese relative ai progetti curricolari avviene prevalentemente con il contributo volontario versato dai genitori e in misura più esigua attraverso l'avanzo non vincolato che deriva dalla gestione del servizio mensa. Nell'offerta formativa sono state, altresì, inserite attività progettuali a cui è possibile partecipare gratuitamente. Si tratta di progetti che sono stati organizzati da soggetti privati (associazioni, fondazioni) che ne hanno sostenuto le relative spese senza alcun gravame sul bilancio della scuola. I progetti extracurricolari sono in toto a carico delle famiglie.

12.5 Il contributo volontario delle famiglie

Il Consiglio di Istituto con delibera n. 35 del 29/07/2014 anche per questo scopo ha stabilito di richiedere il contributo volontario alle famiglie degli alunni per una somma complessiva di 90 euro. Tale somma è al 2018/2019 fissata ancora pari a 90 euro di cui:

- 60 euro è dedicato al finanziamento del progetto curricolare del potenziamento dell'inglese. In questo modo, i genitori contribuiscono alla realizzazione di un progetto deliberato dal collegio docenti che riguarda il potenziamento dell'inglese per TUTTI;
- 30 euro sono utilizzati per gli investimenti tecnologici, per i progetti scolastici, per le spese tecnologiche e per la manutenzione degli edifici.

La legge n.40/07 all'art. 13 introduce il concetto di "erogazioni liberali" (dunque volontarie) e ne ha prevista la possibilità di detrazione nella misura del 19% (per le persone fisiche) ovvero di deduzione (per le persone giuridiche) purché effettuate "tramite banca o ufficio postale" o nelle altre modalità indicate dalla norma, riportando nella causale che esse sono "finalizzate all'innovazione tecnologica, all'edilizia scolastica e all'ampliamento dell'offerta formativa".

Si riporta di seguito il dettaglio del contributo volontario versato nell'anno scolastico 2018/2019.

Tabella 69: Contributo volontario Primaria 2018/2019 diviso per plessi

PRIMARIA GIANTURCO		
CLASSE	N. Alunni paganti	Totale incassato
1°	9	810
1B	22	1.950
1C	13	1.170
1E	9	810
2°	12	1.030
2B	11	1.080
2C	13	1.140
3°	15	1.350
3B	10	990
3C	8	720
4°	13	1.110
4B	19	1.687,50
4C	10	900
4D	14	1.260
5°	19	1.620
5B	20	1.800
5C	15	1.350
TOTALE	232	20.777,50

PRIMARIA RUSPOLI

CLASSE	N. Alunni paganti	Totale incassato
1A	6	540
2A	3	270
3A	13	1.490
4A	3	270
5A	3	270
TOTALE	28	2.840

PRIMARIA SETTEMBRINI

CLASSE	N. Alunni paganti	Totale incassato
1A	12	1.080
2A	12	1.080
3A	19	1.710
4A	10	900
5A	2	180
TOTALE	55	4.950

Tabella 70: Contributo volontario Secondaria di I grado per l'A.S. 2018/2019 diviso per plessi

PLESSO PALAZZO CEVA		
CLASSE	N. Alunni paganti	Totale incassato
1A	16	1.440
1C	15	1.260
1E	15	1.350
1F	9	810
1G	5	450
1H	18	1.590
2A	11	990
2C	4	360
2D	16	1.460
2F	11	990
2G	12	1.080
2H	16	1.440
2I	4	360
3B	13	1.170
TOTALE	165	14.750

PLESSO SETTEMBRINI		
CLASSE	N. Alunni paganti	Totale incassato
3C	4	360
3F	13	1.125
3G	1	90
3I	9	770
TOTALE	27	2.345

PLESSO S. AGATA DE' GOTI		
CLASSE	N. Alunni paganti	Totale incassato
1B	4	360
1D	16	1.440
1I	13	1.180
2B	12	1.050
2E	10	900
3A	17	1.507,50
3D	7	630
3E	15	1.350
3H	8	720
TOTALE	102	9.137,50

Tabella 71: Contributo volontario prospetto riepilogativo

Plesso	Totale Alunni	Totale Paganti	Totale alunni Corso d'Inglese	Totale Ipotesi Contributo	Totale Contributo Versato	Differenza
IV NOVEMBRE	276	165	276	24.840	14.750	-10.090
S. AGATA	170	102	170	15.300	9.137,50	-6.162,50
SETTEMBRINI SEC. I GRADO	67	27	67	6.030	2.345	-3.685
GIANTURCO	330	232	255	29.700	20.777,50	-8.922,50
RUSPOLI	76	28	38	6.840	2.840	-4.000
SETTEMBRINI PRIMARIA	88	55	41	7.920	4.950	-2.970
TOTALI	1.007	609	847	90.630	54.800	-35.830

Come si può evincere dalla tabella sopra riportata, la differenza tra il contributo ipotizzato e quello effettivamente versato è contenuto, ad eccezione del plesso IV novembre e del Gianturco in cui la differenza risulta più significativa. Questo dato è importante perché mostra come molti dei genitori degli alunni versino questo contributo per sostenere il progetto della lingua inglese e per fornire un ausilio alla scuola per investimenti tecnologici, per i progetti scolastici, per le spese tecnologiche e per la manutenzione degli edifici.

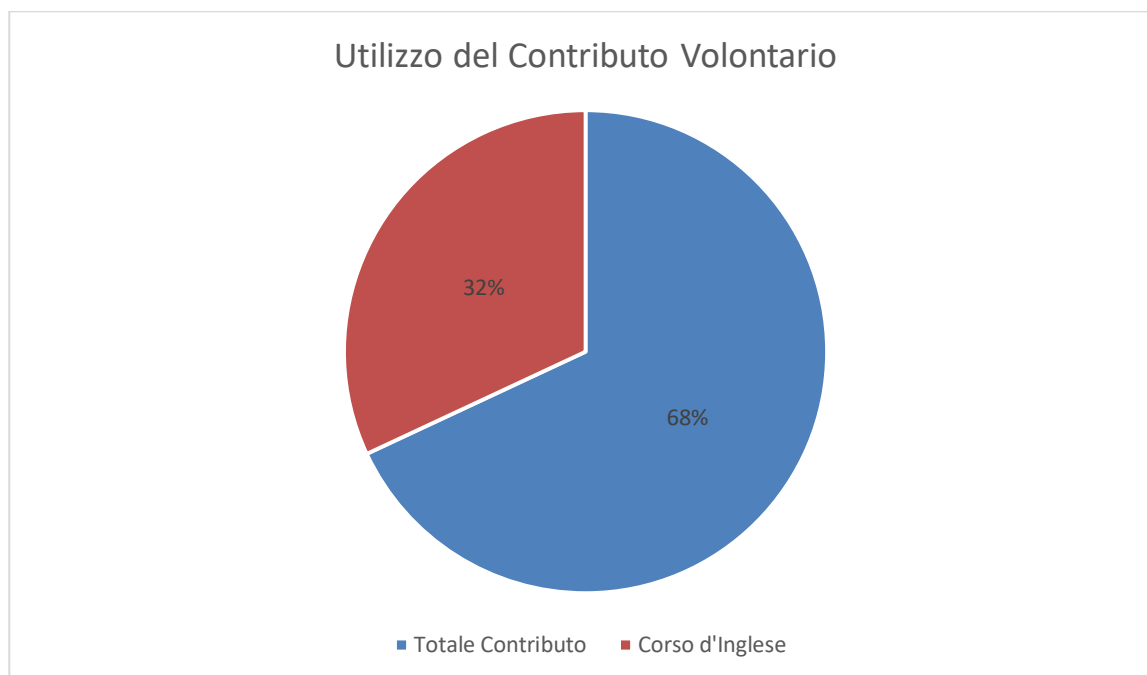
Analizziamo ora nel dettaglio quanta parte del contributo volontario è destinato all'implementazione della conoscenza dell'inglese.

Tabella 72: Contributo volontario destinato al corso d'inglese

Plesso	Totale Contributo Versato	Totale Costo Corso d'Inglese	Percentuale	Totale Avanzo Contributo
IV NOVEMBRE	14.750	6.503,00	44,08%	8.247,00
S. AGATA	9.137,50	4.180,00	45,74%	4.957,50
SETTEMBRINI SEC. I GRADO	2.345	1.858,00	79,23%	487,00
GIANTURCO	20.777,50	9.382,90	45,16%	11.394,60
RUSPOLI	2.840	1.393,50	49,04%	1.446,50
SETTEMBRINI PRIMARIA	4.950	2.415,40	48,79%	2.534,60
TOTALI	54.800	25.732,80	46,95%	29.067,20

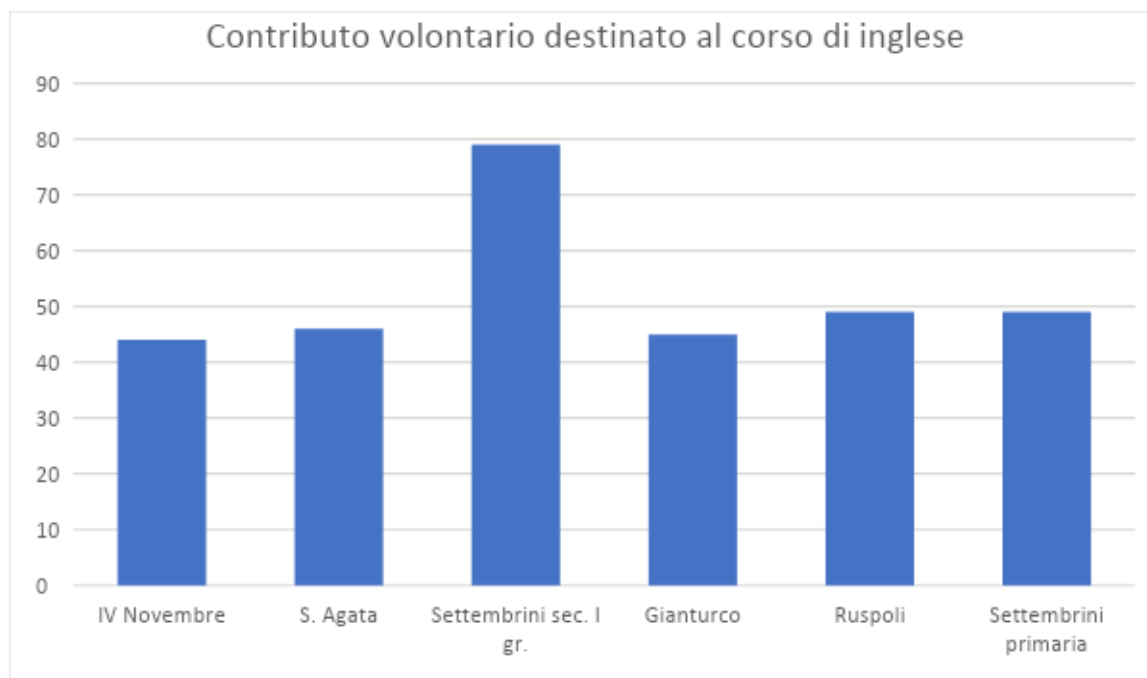
Dalla tabella è possibile, dunque, desumere che su un totale pari 54.800 euro, il 46,95% è destinato allo svolgimento del corso d'inglese.

Figura 21: Utilizzo del contributo volontario



Volendo fornire un'analisi dei contributi erogati plesso per plesso, si evince che presso il Sant'Agata e Palazzo Ceva, sul totale di contributi versati, circa il 44% viene destinato al potenziamento dell'inglese; al Settembrini viene destinato quasi l'80% per la secondaria di primo grado e il 49% circa per la primaria; al Gianturco viene destinato il 45% circa.

Figura 22: Contributo volontario destinato al corso d'inglese suddiviso per plesso



Nel dettaglio, il costo per il corso di inglese è riportato nella tabella che segue.

Tabella 73: Pagamenti Corso d'Inglese curricolare.

ALT ACADEMY	13.191,80
JAMES WILENTZ	12.541,50
TOTALE	25.733,30

Per completezza, si riporta la destinazione dell'avanzo del contributo volontario.

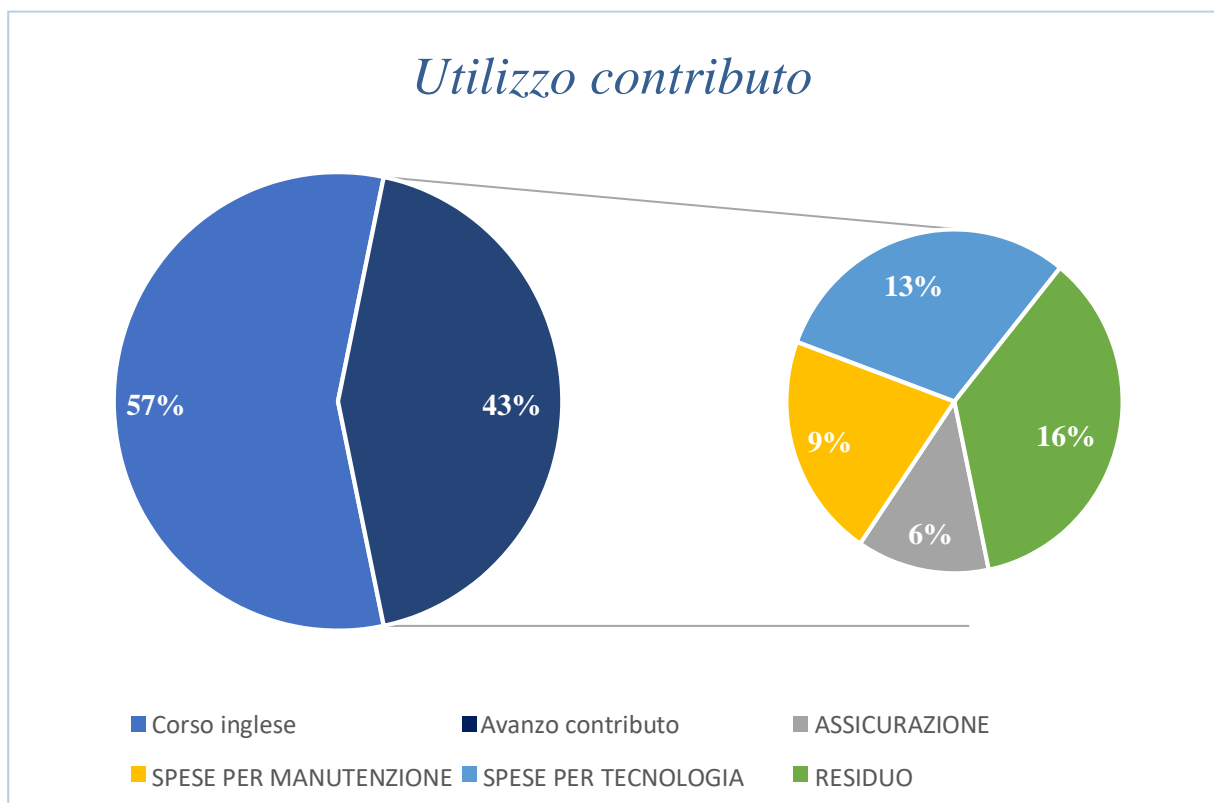
Tabella 74: Destinazione avanzo del contributo volontario

PLESSO	Totale Avanzo Contributo	Spese di Assicurazione		Spese per manutenzione		Spese per Tecnologia		Residuo	
		Importo	%	Importo	%	Importo	%	Importo	%
IV NOVEMBRE	8.247,00	1.023,40	12,40 %	1.131,59	13,72%	2.329,69	28,24%	3.762,32	45,62 %
S. AGATA	4.957,50	630,36	12,71 %	696,88	14,06%	1.434,95	28,94%	2.195,31	44,28 %

SETTEMBRINI SEC. I GRADO	487,00	248,43	51,01 %	274,65	56,40%	565,54	0,00%	-16,12	-7,41 %
GIANTURCO	11.394,60	1.223,64	10,74 %	1.352,99	11,87%	2.785,50	24,44%	6.032,47	52,94 %
RUSPOLI	1.446,50	281,81	19,48 %	311,60	21,54%	641,50	44,35%	211,59	14,63 %
SETTEMBRINI PRIMARIA	2.534,60	326,30	12,87 %	360,80	14,23%	742,80	29,30%	1.104,70	43,58 %
TOTALI	29.067,20	3.733,95	12,84 %	4.128,69	14,20%	8.500	29,24%	12.705,25	43,70 %

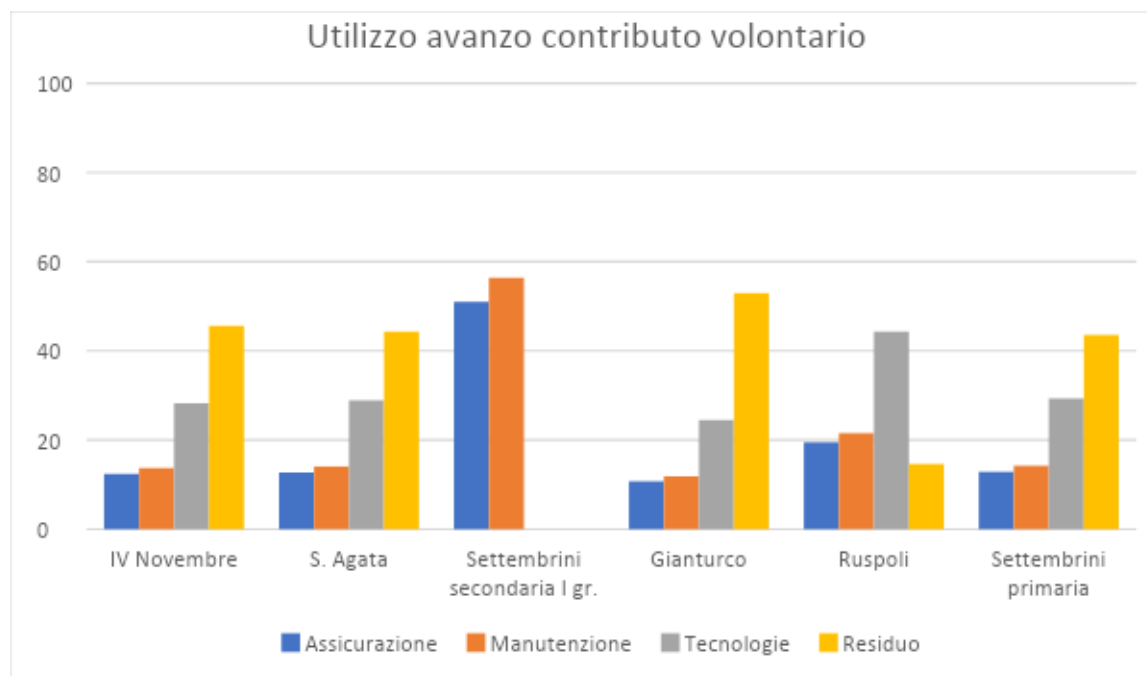
In particolare, il 13% circa dell'avanzo del contributo è destinato alle spese di assicurazione, il 14% alle spese di manutenzione, poco meno del 30% alle spese per l'acquisto e la manutenzione della tecnologia.

Figura 23: Utilizzo avanzo di contributo volontario



Di seguito viene riportato la destinazione dell'avanzo del contributo volontario per singolo plesso. L'elemento che attira l'attenzione è il residuo negativo per la secondaria di I grado del Settembrini, residuo che però viene coperto dal residuo attivo della primaria dello stesso plesso.

Figura 24: % avanzo di contributo volontario per destinazione e plessi



Nell'A.S. 2018/19 il contributo volontario si è mantenuto in linea con l'anno scolastico precedente. È diminuito l'ammontare di contributo volontario destinato al potenziamento dell'inglese, diminuendo di conseguenza anche il costo ad alunno (come mostrato nei grafici di seguito riportati).

Tabella 75: Contributo volontario dall'A.S. 2014/2015 al 2018/2019

Anno Scolastico	Contributo Volontario	Potenziamento Inglese	Avanzo Contributo	Spesa genitori per progetti curriculari
2014/2015	64.936	59.958,40 €63 per alunno	4.977,60	Nessuna
2015/2016	61.854,50	52.820 €58 per alunno	9.034,50	Nessuna
2016/2017	64.525	50.990 €58 per alunno	13.535	Nessuna
2017/2018	64.525	36.490	28.035	Nessuna

		€45 per alunno		
2018/2019	54.800	25.732,80	29.067,20	Nessuna
		€30 per alunno		

Figura 25: Andamento Contributo volontario dall'A.S. 2014/2015 al 2018/2019

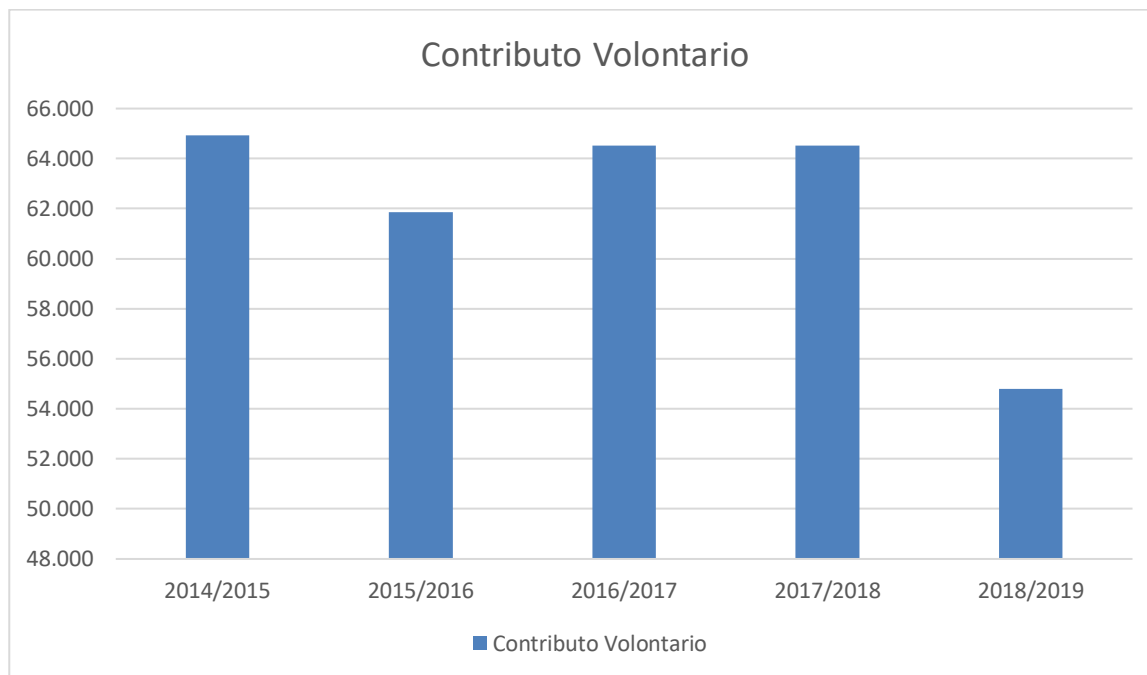


Figura 26: Andamento spese per potenziamento inglese dall'A.S. 2014/2015 al 2018/2019

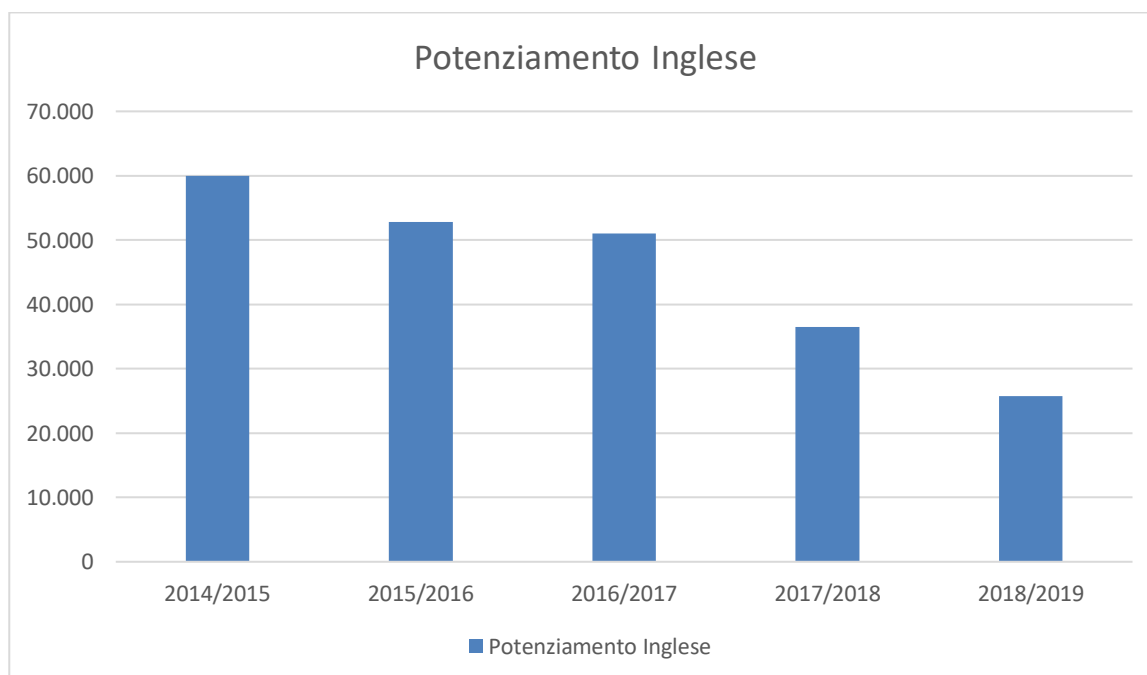
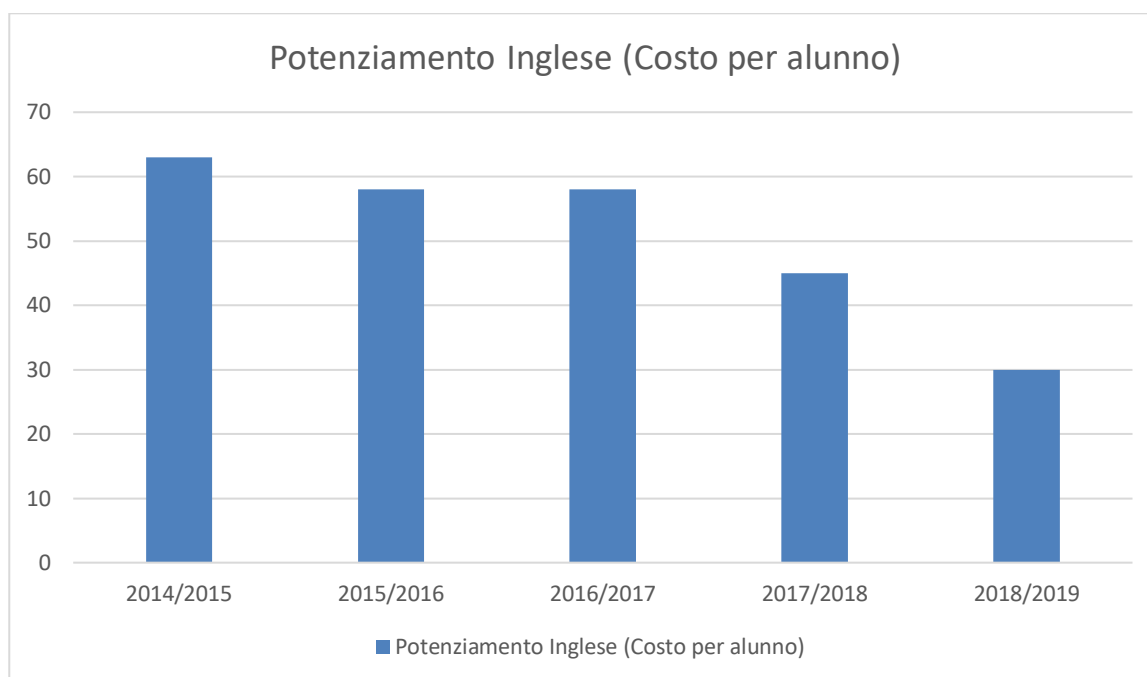


Figura 27: Andamento costo per alunno relativo al potenziamento dell'inglese dall'A.S. 2014/2015 al 2018/2019



12.6 L'avanzo di amministrazione

L'avanzo di amministrazione rappresenta una voce importante nel bilancio delle scuole, fungendo da raccordo tra i risultati di un esercizio e quelli degli esercizi precedenti a cui si collega per il tramite dei residui. L'avanzo di amministrazione si forma per effetto delle economie di bilancio. Nel conto consuntivo relativo all'esercizio 2018, figura un avanzo pari a € 397.184,01 di cui € 171.652,50 vincolati e € 225.531,51 senza vincolo di destinazione. Mentre per la parte vincolata resta ferma l'originaria destinazione assegnata, la parte non vincolata serve per conferire al piano programmatico un certo grado di flessibilità per far fronte ad eventuali eventi futuri incerti, tanto nel verificarsi quanto nell'ammontare. L'avanzo non vincolato è prevalentemente composto dall'avanzo mensa.

Tabella 76: Utilizzo avanzo di amministrazione vincolato e non³⁴

Codice	Progetto/Attività	Importo Vincolato	Importo Non Vincolato
A01	Funzionamento generale e decoro della scuola	26.643,59	0,00
A02	Funzionamento amministrativo	0,00	29.606,35
A03	Didattica	2.947,15	10.000,00

³⁴ Relazione PA 2019

P01	Progetti in ambito “Scientifico, tecnico e professionale”	21.106,25	0,00
P02	Progetti in ambito “Umanistico e sociale”	26.425,68	39.616,67
P04	Progetti per “Formazione/aggiornamento del personale”	12.341,61	12.500,00
P05	Progetti per “Gare e concorsi”	0,00	1.000,00
TOTALE		89.464,28	92.723,02

Risulta, dunque, un utilizzo totale dell’avanzo di amministrazione vincolato di € 89.464,28 e non vincolato di € 92.723,02. La parte rimanente andrà a confluire nella disponibilità finanziaria da programmare.

12.6.1. L’avanzo mensa

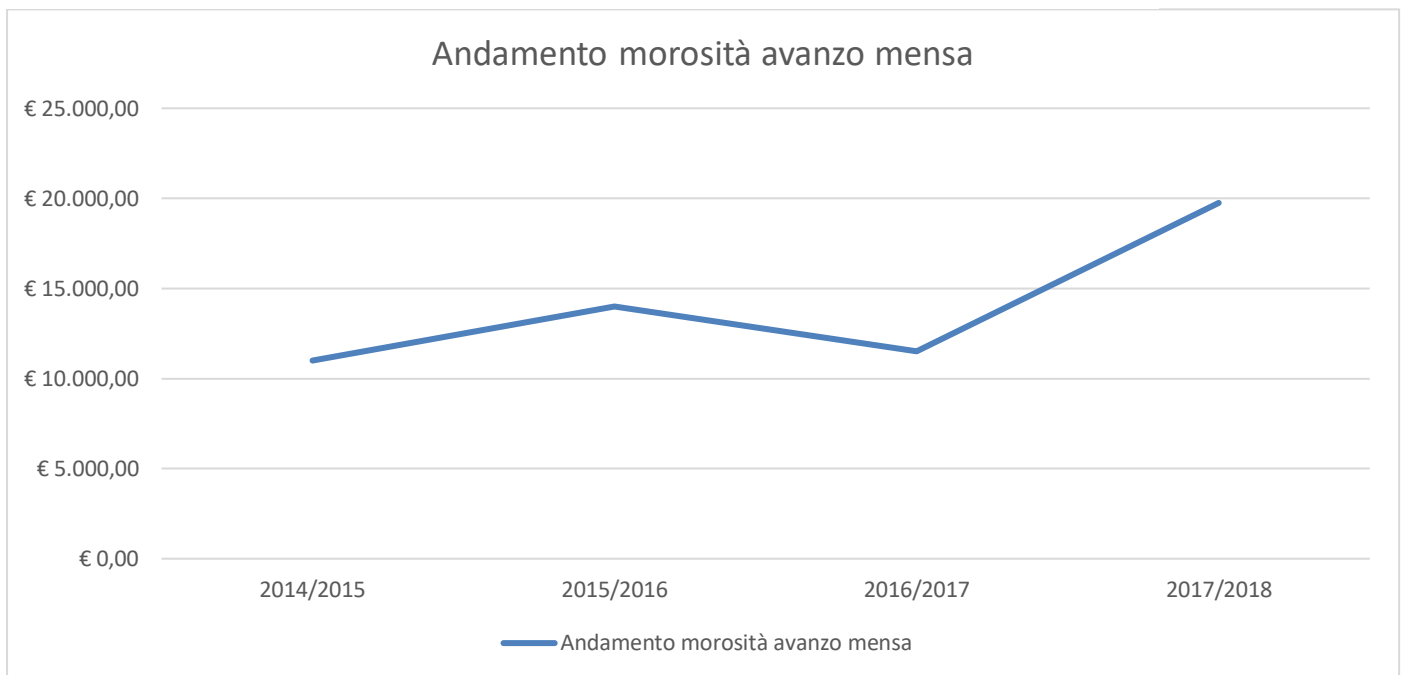
L’avanzo che viene a generarsi dalla gestione della mensa, costituisce una fonte di finanziamento rilevante per la scuola.

Nell’A.S. 2017/2018 l’avanzo mensa è risultato pari a 27.118,30 euro, di cui, a febbraio, 21.473,56 euro di morosità da recuperare. Alla data dell’11 aprile 2019, risultano recuperati 1.717,36 rispetto alla morosità evidenziata a febbraio relativa all’avanzo mensa 2017/2018, per un totale di 19.756,20 euro di morosità.

Tabella 77: Totale morosità relativa all'avanzo mensa dall'A.S. 2014/2015 al 2017/2018

Morosità	Euro
2014/2015	11.000
2015/2016	14.000
2016/2017	11.500
2017/2018	19.750
Totale	56.250

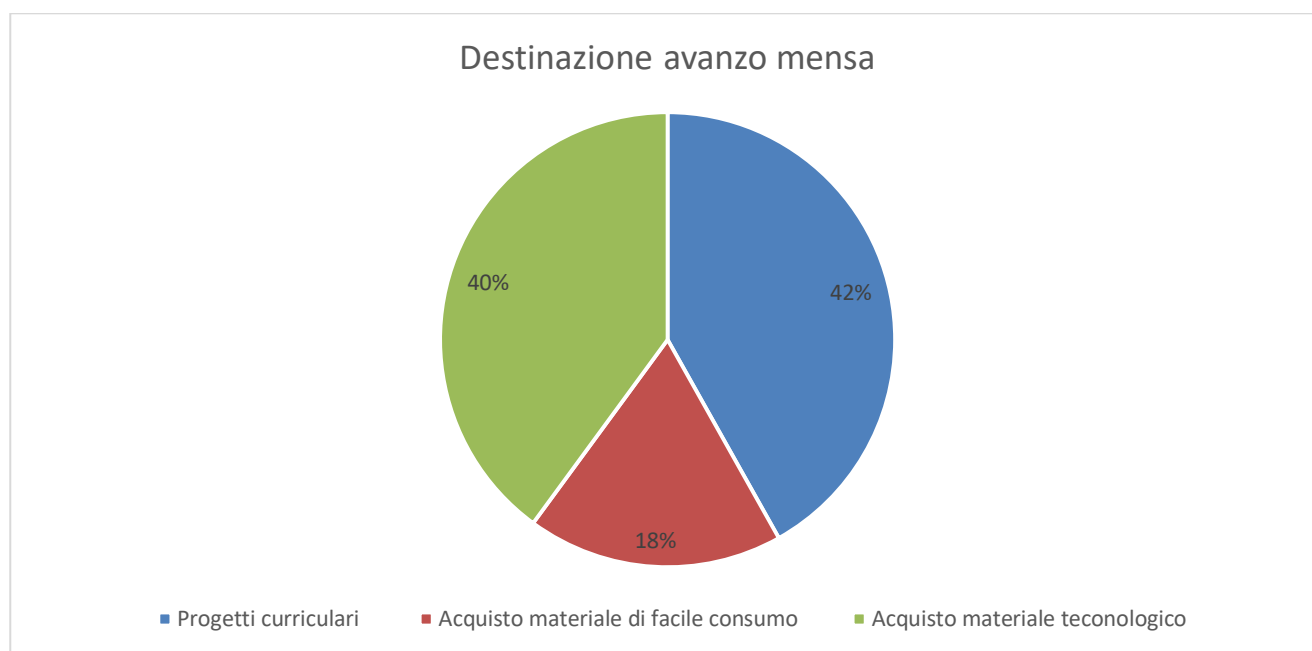
Figura 28: Andamento morosità relativa all'avanzo mensa dall'A.S. 2014/2015 al 2017/2018



Con la Delibera n.4 del 21 febbraio 2019 è stata stabilita la seguente destinazione per l'avanzo mensa relativo all'anno 2017/2018:

- ✓ Progetti curriculari per la Scuola Primaria per un importo pari a 11.500,00 euro;
- ✓ Acquisto di materiale di facile consumo per un importo pari a 5.000 euro per la Scuola Primaria e dell'Infanzia;
- ✓ Acquisto di materiale tecnologico, solo per i plessi di Scuola Primaria, per un importo di 10.968,30 euro.

Figura 29: Destinazione avanzo mensa



Nelle seguenti tabelle si riporta il dettaglio degli importi:

Progetti Curriculari

Tabella 78: Utilizzo avanzo mensa 2017/2018 per Progetti Curriculari

PROGETTO	DESTINATARI/SCUOLA PRIMARIA	SPESA
UNESCO - ROMA PRESENTATA DAI RAGAZZI	SCUOLA PRIMARIA CLASSI IV E V	3.000,00
PREATLETICA TERME DI CARACALLA + SPORT DI CLASSE	PLESSO SETTEMBRINI SCUOLA PRIMARIA	735,00
VISCONTINCORO	2-3-4-5 RUSPOLI	600,00
	5-SETTEMBRINI	
ALLA SCOPERTA DELLA SETTIMA ARTE	5B GIANTURCO	175,00
GUARDIANI DI PIETRA	CLASSI 3 GIANTURCO 2-3 SETTEMBRINI	2.675,00

INSIEME IN AGORA		175,00
DIALOGHI SONORI		140,00
VOLONTARIATO CON I RAGAZZI		560,00
GRAMMATICA DELL'ARTE	2-3 RUSPOLI	175,00
SCACCHI	PLESSI DI SCUOLA PRIMARIA	2.500,00
LETTURA	PLESSI DI SCUOLA PRIMARIA	175,00
EUROPA INCANTO	CLASSI DI SCUOLA PRIMARIA	5.466,00
TOTALE		16.376,00

ACQUISTO MATERIALE DI FACILE CONSUMO INFANZIA E PRIMARIA:

Tabella 79: Utilizzo avanzo mensa 2017/2018 per Acquisto materiale di facile consumo (Scuola Primaria e dell'Infanzia)

MATERIALE	DESTINATARI	SPESA
MATERIALE DIDATTICO	INFANZIA GIANTURCO	1.000,00
MATERIALE DIDATTICO	INFANZIA SETTEMBRINI	300,00
MATERIALE DIDATTICO	INFANZIA RUSPOLI	300,00
MATERIALE DIDATTICO	PRIMARIA GIANTURCO	2.000,00
MATERIALE DIDATTICO	PRIMARIA SETTEMBRINI	700,00
MATERIALE DIDATTICO	PRIMARIA RUSPOLI	700,00
TOTALE		5.000

ACQUISTO MATERIALE TECNOLOGICO:

Tabella 80: Utilizzo avanzo mensa 2017/2018 per Acquisto materiale tecnologico

ACQUISTO	DESTINATARI SCUOLA PRIMARIA	SPESA
MATERIALE TECNOLOGICO	GIANTURCO	5.968,30
MATERIALE TECNOLOGICO	RUSPOLI	2.500,00
MATERIALE TECNOLOGICO	SETTEMBRINI	2.500,00
TOTALE		10.968,30

12.7 Le politiche di fund raising

Nel corso dell'anno scolastico 2018/2019 non ci sono stati atti di donazione né in denaro né in natura da parte di enti o di privati. Questo dato è rilevante poiché, per un istituto scolastico, gli atti di liberalità sono importanti ai fini del miglioramento del servizio scolastico offerto.

L'istituto comprensivo Visconti ha, però, ottenuto diversi finanziamenti per la realizzazione di vari progetti, così come riportato nel paragrafo "la composizione degli impieghi".

Inoltre, a gennaio del 2018 l'Istituto comprensivo Ennio Quirino Visconti è stato vincitore, come unica scuola in tutta Italia, del bando 2016 "Bando Bellezza", grazie al quale ha ottenuto un finanziamento di € 210.000 per il rifacimento delle finestre dell'istituto. Finanziamento che, però, è stato bloccato dal Sindaco di Roma. Di fatti, per cercare di comprendere il motivo di tale azione, la trasmissione televisiva Report ha aperto un'indagine e ha fatto, dell'Istituto Viscontino, un caso "guida".

PARTE IV

IL PIANO TRIENNALE DI MIGLIORAMENTO

All'interno del piano triennale dell'offerta formativa (PTOF 2016/2017-2017/2018- 2018/2019- approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 14/01/2016) è possibile rinvenire il Piano Triennale di Miglioramento, che riportiamo integralmente.

La scuola, per dare una risposta alle criticità evidenziate dal RAV di istituto, ha elaborato un progetto articolato in tre azioni distinte:

1) *Formazione dei docenti*

Si propone un miglioramento della gestione, dell'organizzazione e dello sviluppo delle risorse umane, nonché, una pianificazione efficiente della formazione professionale. Per far ciò, si partirà da un'analisi delle risorse a disposizione, finalizzata alla formazione di una mappa delle professionalità e delle necessità di formazione dei singoli docenti.

2) *Continuità*

Si propone di organizzare incontri tra i vari gradi scolastici per conoscere la storia scolastica di ogni studente, attività rivolte alle famiglie sulla scelta del percorso scolastico successivo e di monitorare quanti studenti seguiranno il percorso illustrato.

3) *Orientamento*

Si propone, in modo prioritario, di

- a) Seguire il processo decisionale degli studenti relativo alla scelta della scuola superiore, schedando i consigli Orientativi dati dai Consigli di classe, e le scelte realmente effettuate, verificando se siano in armonia;
- b) Sviluppare un rapporto di collaborazione con le scuole nelle quali si sono iscritti gli studenti per monitorare il loro andamento scolastico sin dal primo quadrimestre;
- c) Capire, dopo aver analizzato i risultati, come eventualmente rimodulare l'offerta formativa in modo da facilitare un concreto successo formativo;
- d) Svolgere le tradizionali attività di orientamento che si sviluppano su due livelli: informativo e formativo.

FASI DI IDEAZIONE

- 1) Formazione dei docenti, prevede (si riportano le azioni da svolgere in ordine cronologico):
 - o Redazione progetto e schede di rilevazione dati sulla formazione dei docenti e sulle esigenze di formazione futura

- Mappatura dei dati rilevati
- Creazione albo professionale
- Ricerca delle risorse di formazione sul territorio
- Coordinamento con il collegio docenti
- Pianificazione della formazione
- Raccolta ed organizzazione dei percorsi formativi seguiti
- Pianificazione e accoglienza dei nuovi docenti per il nuovo anno scolastico.

2) Continuità, prevede:

- Incontri scuola dell'infanzia/primaria e primaria/secondaria
- Open-Day informativo sull'organizzazione delle attività dell'Istituto
- Gli alunni delle classi quinte saranno invitati a partecipare, presso la scuola secondaria, ad una lezione di lingua (inglese, francese, spagnolo ecc..) per consentire un primo approccio alla materia e alla modalità di lavoro della scuola secondaria
- Incontri tra i vari ordini di scuola.

3) Orientamento:

- Formativo, finalizzato allo sviluppo di una didattica orientativa con Corsi sul metodo di studio. Prevede lo svolgimento, seguendo un materiale comune, delle UA Orientative tese a sviluppare negli studenti una maggiore conoscenza di sé, delle proprie attitudini e interessi, e che sollecitino negli studenti la conoscenza dell'ambiente socio-economico in cui vivono, con particolare attenzione ai nuovi lavori emergenti.
- Informativo, prevede l'organizzazione di 4 giornate dedicate all'orientamento nelle quali saranno riportate testimonianze di ex alunni; presentazione ai genitori dei futuri alunni dell'offerta formativa; visita delle scuole superiori con gruppi di studenti per osservare l'attività didattica.

Per i docenti, è prevista la partecipazione al Seminario sull'orientamento organizzato dal Liceo Scientifico Righi affinché ci si possa confrontare con i docenti, di un istituto che ospita molti degli ex alunni del Visconti, su tematiche di orientamento e didattica.

Il progetto è innovativo:

- Per la formazione in quanto tende a far divenire l'Istituto una scuola polo nel campo della formazione e dell'aggiornamento, nonché, di conseguenza, nella sperimentazione e ricerca di nuovi modelli educativi.

- Per la continuità/ orientamento il percorso è inserito all'interno del curricolo verticale in collegamento anche con scuole secondarie di secondo grado del territorio.

I soggetti coinvolti dal Piano sono: il Dirigente, le Funzioni Strumentali, le Commissioni di lavoro, tutti i docenti e gli studenti dei tre ordini di scuola, il personale ATA e i genitori.

Il progetto nelle sue tre azioni assume la forma di ricerca-azione, finalizzata a capire se la realizzazione delle attività previste modifichi significativamente la didattica e se il senso di questa modifica impatti formazione/professionalità dei docenti, cioè si manifesti, in prima battuta, sulle metodologie di insegnamento.